

0101977

MOI MATTEO
VIA XXVIII LUGLIO 1
23030 VALDISOTTO SO

Torino, 19 luglio 2023

Conto corrente n. 01977/1000/00003119 e carte di debito e di credito ad esso collegate**Trasferimento dei rapporti a Isybank e proposte di modifiche unilaterali dei contratti**

Gentile Cliente,

nell'ambito del piano di impresa 2022-2025 il Gruppo Intesa Sanpaolo ha definito un progetto strategico di **riorganizzazione per accelerare la generale trasformazione digitale**, resa necessaria per le banche in un contesto di mercato in rapida evoluzione.

Il progetto riguarda, tra l'altro, due rami d'azienda di Intesa Sanpaolo relativi al segmento commerciale denominato **"clienti prevalentemente digitali"**, che comprende i clienti consumatori che, avuto riguardo innanzitutto alle caratteristiche della loro operatività, hanno familiarità con i servizi e i canali digitali, nonché i clienti consumatori che, in ogni caso, fanno un utilizzo nullo o limitato della filiale¹.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha deciso di offrire ai "clienti prevalentemente digitali" il modello di servizio dedicato, in termini di prodotti, modalità operative e condizioni economiche offerto da **Isybank, la nuova banca totalmente digitale e senza filiali di Intesa Sanpaolo**. Isybank, a partire da giugno, presta ai consumatori italiani servizi bancari essenziali e caratterizzati da semplicità di utilizzo ed offre piani tariffari definiti con l'obiettivo di ridurre i costi rispetto a quelli praticati da Intesa Sanpaolo, in ragione di un modello di business e operativo erogato tramite "App".

È pertanto allo scopo di fornire servizi sempre migliori e più adeguati alle esigenze dei "clienti prevalentemente digitali" che Intesa Sanpaolo ha ridefinito il modello organizzativo per l'offerta di servizi e **trasferirà a Isybank i rami aziendali in cui sono compresi alcuni rapporti di tali clienti** e la struttura aziendale ad essi dedicata, nell'ambito di un'operazione societaria più avanti meglio descritta.

¹ Più precisamente, sono stati considerati "clienti prevalentemente digitali" i clienti, titolari del servizio My Key, che:

- nell'ultimo anno (o dall'apertura dei rapporti se avvenuta nel corso dell'ultimo anno):
 - o non hanno effettuato operazioni in filiale;
 - o oppure, se hanno effettuato operazioni in filiale, ne hanno effettuato almeno altrettante mediante il servizio My Key;
 - hanno età anagrafica inferiore a 65 anni, allo scopo di escludere clienti tendenzialmente meno avvezzi all'utilizzo dei canali digitali.
- In ogni caso non sono stati considerati "clienti prevalentemente digitali" i clienti che rientrano in una delle seguenti categorie:
- hanno effettuato più di 10 operazioni in filiale nell'ultimo anno (o dall'apertura dei rapporti se avvenuta nel corso dell'ultimo anno);
 - possiedono presso Intesa Sanpaolo strumenti finanziari o prodotti assicurativi (ad eccezione di polizze CPI e incendio), cui afferiscono servizi non prestati da Isybank;
 - possiedono giacenze finanziarie superiori a € 100.000, in quanto tendenzialmente indice di particolari esigenze di investimento che non potrebbero essere servite in Isybank;
 - presentano particolari situazioni quali ad esempio minore età o interdizione, oppure rapporti oggetto di sequestro o pignoramento, che ingenerano una complessità operativa meglio gestita presso Intesa Sanpaolo.

Dal momento che, secondo le analisi effettuate, **lei ha le caratteristiche per essere ricompreso fra i "clienti prevalentemente digitali"**, in questa comunicazione le forniamo alcune informazioni importanti al riguardo e le proponiamo di apportare alcune modifiche alle condizioni economiche e alle norme contrattuali, come da seguente indice dei prossimi paragrafi:

1. Quali saranno gli effetti sui rapporti trasferiti a Isybank
2. Alcune informazioni sulle operazioni di conferimento di rami d'azienda da Intesa Sanpaolo a Isybank
3. Proposte di modifiche unilaterali relative al conto corrente, alle carte di debito e di credito ad esso collegate - diritto di recesso
4. Servizio My Key in Isybank
5. Cessazione di alcuni servizi - Recesso di Intesa Sanpaolo

Se lei è titolare di altro conto in Intesa Sanpaolo rientrante nel ramo da conferire a Isybank, riceverà apposita lettera di analogo contenuto; l'unica parte che potrebbe differire riguarda le condizioni economiche, che la invitiamo quindi a verificare puntualmente in ciascuna lettera.

Il ramo che sarà conferito comprende, oltre a conti correnti, carte di debito e carte di credito collegate al conto, anche i seguenti rapporti:

- le carte prepagate, ad esclusione delle carte Flash Up Studio, Flash Up Studio La Statale e Superflash Federico II;
- le linee di credito rateali XME Spensierata utilizzate sui conti.

Se lei è titolare di questi rapporti riceverà un'apposita lettera per ciascuno di essi, con le relative proposte di modifiche unilaterali. Le segnaliamo che questi rapporti manterranno le condizioni economiche previste in Intesa Sanpaolo.

RAPPORTI NON CONFERITI A ISYBANK

Se lei è titolare in Intesa Sanpaolo di rapporti diversi da quelli sopra indicati (ad esempio, libretti di risparmio, mutui, prestiti personali, cassette di sicurezza), questi rapporti rimarranno in Intesa Sanpaolo; eventuali pagamenti relativi a tali rapporti domiciliati sul conto (ad esempio, le rate del mutuo, il canone della cassetta di sicurezza) continueranno ad essere eseguiti con addebito diretto Sepa Direct Debit, senza necessità di alcun intervento da parte sua.

In aggiunta alle tutele previste dalla legge in relazione al trasferimento del ramo d'azienda e alle proposte di modifica unilaterale, **qualora lei non si riconosca nelle caratteristiche dei "clienti prevalentemente digitali"** oppure desideri avere dei chiarimenti sugli effetti del trasferimento dei suoi rapporti in Isybank, **siamo disponibili a raccogliere le sue indicazioni e la invitiamo pertanto a contattarci al numero 800.303.303, entro il 30 settembre 2023.**

Trascorso tale termine senza che ci abbia comunicato di non riconoscersi nelle caratteristiche dei "clienti prevalentemente digitali", lei sarà considerato tale anche ai fini del conferimento dei suoi rapporti in Isybank, ma potrà ovviamente comunque esercitare il **diritto di recesso attribuitole dalla legge in relazione alle proposte di modifica unilaterale, entro il 17 marzo 2024.**

1. Quali saranno gli effetti sui rapporti trasferiti a Isybank

• Effetti economici:

- o i rapporti di **conto e carta di debito** trasferiti a Isybank usufruiranno del piano tariffario più completo fra quelli offerti da Isybank, denominato isyPrime, con l'applicazione di condizioni economiche che comporteranno per i rapporti trasferiti, a parità di operatività, un risparmio rispetto ai costi sostenuti in precedenza in Intesa Sanpaolo.
Se al momento del trasferimento al conto non è collegata una carta di debito, il rapporto avrà invece un apposito piano tariffario denominato isyOn; anche in questo caso le condizioni economiche che saranno applicate comporteranno, a parità di operatività, un risparmio rispetto ai costi sostenuti in precedenza in Intesa Sanpaolo.
- o Le eventuali carte di credito trasferite ad Isybank manterranno le condizioni economiche previste in Intesa Sanpaolo.

Per una descrizione dettagliata delle nuove condizioni economiche a lei riservate la invitiamo a leggere la sezione "Condizioni economiche" nell'Allegato 1.

- **Effetti operativi:** i rapporti trasferiti a Isybank potranno essere movimentati con il servizio My Key tramite l'App; non potranno più essere effettuate operazioni in filiale oppure tramite il sito internet.
Oltre che dell'App, tutti i clienti di Isybank potranno anche avvalersi:
 1. della c.d. filiale digitale, cioè una struttura operativa disponibile sia tramite telefono sia tramite *chat* in tempo reale, al servizio della clientela per supporto nell'operatività bancaria o nell'utilizzo dell'App oppure

in situazioni particolari - quali, ad esempio, l'indisponibilità della App stessa - per effettuare alcune operazioni incluse quelle di pagamento;

2. di tutti gli ATM per i servizi di prelievo e degli ATM delle banche italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo per i servizi di versamento;
3. dei servizi di pagamento tramite carta.

Per una descrizione dettagliata delle nuove modalità operative, la invitiamo a leggere:

- l'Allegato 1 alle sezioni "Novità generali" e "Modifiche alle norme contrattuali";
- l'Allegato 2, dove sono ricordate le caratteristiche del Servizio a distanza My Key, che disciplina tra l'altro l'utilizzo della App.

2. Alcune informazioni sulle operazioni di conferimento di rami d'azienda da Intesa Sanpaolo a Isybank

L'operazione sarà realizzata attraverso il conferimento da parte di Intesa Sanpaolo a Isybank di due rami d'azienda.

In particolare, il secondo ramo, che sarà conferito con effetto al 18 marzo 2024, comprenderà un gruppo di rapporti di conto corrente e carte di debito o di credito collegate a tali conti, tra i quali quelli indicati in questa comunicazione. Saranno compresi nel secondo ramo anche le carte prepagate e le linee di credito rateali come sopra indicato.

All'operazione si darà pubblicità secondo le formalità prescritte dalla legge e dunque mediante iscrizione nel Registro delle Imprese da parte di Intesa Sanpaolo e di Isybank ai sensi dell'art. 2556 cod. civ. e dell'art. 58 Testo Unico Bancario, nonché mediante la pubblicazione di un avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Nell'ipotesi in cui venissero meno i requisiti per la sua inclusione nel segmento "clienti prevalentemente digitali" i rapporti proseguiranno in Intesa Sanpaolo. In questo caso la presente comunicazione, incluse le proposte di modifiche unilaterali e le comunicazioni di recesso, sarà priva di effetti e lei riceverà un apposito avviso.

3. Proposte di modifiche unilaterali relative al conto corrente e alle carte di debito e di credito ad esso collegate - diritto di recesso

Negli ultimi anni il settore bancario sta subendo grandi cambiamenti derivanti in particolare dal sempre maggiore rilievo delle nuove tecnologie digitali. In questo contesto, per le banche l'adeguamento dei propri modelli di business e operativi costituisce una decisione indifferibile, anche per mitigare il rischio strategico connesso con una non tempestiva o inadeguata digitalizzazione.

Il mutato contesto competitivo e l'innovazione tecnologica determinano quindi la necessità per gli operatori bancari di rinnovare il proprio modello di business e operativo.

In ragione di quanto sopra, Intesa Sanpaolo ha pertanto avvertito l'esigenza di ristrutturare la sua operatività, creando una nuova banca, Isybank, destinata per l'appunto a erogare servizi tramite App, con l'obiettivo di offrire alla clientela digitale funzionalità e servizi dedicati.

Le predette operazioni di trasferimento dei rami d'azienda realizzano la strategia appena illustrata. Esse pongono al contempo la necessità di operare taluni interventi di modifica delle condizioni contrattuali al fine di consentire la migliore integrazione dei rapporti già incardinati presso Intesa Sanpaolo all'interno della nuova banca, in coerenza con il modello e le modalità di servizio di quest'ultima.

Tali operazioni costituiscono, quindi, la giustificazione delle modifiche unilaterali proposte **ai sensi degli artt. 118 e 126-sexies Testo Unico Bancario** con riguardo ai contratti di conto e carte di debito e di credito indicate nell'**Allegato 1**, ove può trovare altresì l'elenco dei servizi e funzionalità che saranno momentaneamente non disponibili in Isybank.

Le modifiche proposte sono efficaci dal 18 marzo 2024.

Lei ha diritto di recedere dai contratti oggetto delle proposte di modifiche unilaterali entro il 17 marzo 2024 senza spese e di ottenere in sede di chiusura del rapporto l'applicazione delle norme contrattuali e delle condizioni economiche precedentemente praticate. Trascorso questo termine, le modifiche si intendono definitivamente approvate.

4. Servizio My Key in Isybank

L'utilizzo del Servizio a distanza My Key presso Isybank è regolato dalle disposizioni presenti nel contratto in corso.

Nell'**Allegato 2** le ricordiamo le caratteristiche specifiche del Servizio My Key in Isybank e le forniamo le indicazioni per l'installazione e attivazione dell'App Isybank. Le segnaliamo inoltre alcuni contenuti della Guida ai servizi del contratto My Key specifici per Isybank.

5. Cessazione di alcuni servizi - Recesso di Intesa Sanpaolo

Le comunichiamo la cessazione di alcuni servizi che non sono disponibili in Isybank:

- a. XME Salvadanaio - i servizi di accantonamento delle somme e di acquisto di buoni Amazon non saranno più disponibili a partire dal 19 febbraio 2024. Potrà comunque utilizzare i buoni Amazon già acquistati, dei quali potrà inoltre continuare a recuperare i codici anche dopo il trasferimento dei rapporti in Isybank tramite la nuova App.

Sempre a partire dal 19 febbraio 2024 la Banca provvederà a riunire al saldo del conto la parte del saldo creditore accantonata, fermo restando la sua facoltà di provvedere nel frattempo in autonomia.

La presente costituisce comunicazione di recesso dal contratto del XME Salvadanaio con efficacia pari alla data di riunione delle somme.

- b. Servizio Parcheggio (MyCicero) - se alla data del 15 marzo 2024 lei sarà titolare presso Intesa Sanpaolo solo di conti che saranno trasferiti in Isybank, da questa data non potrà più utilizzare il Servizio Parcheggio con l'App di Intesa Sanpaolo per pagare le soste in corso, avviarne di nuove e prolungare le soste; in questo caso la presente costituisce comunicazione di recesso dal contratto del Servizio con efficacia dal 15 marzo 2024. Se invece lei è intestatario o cointestatario di conti presso Intesa Sanpaolo che non verranno trasferiti in Isybank, con l'App di Intesa Sanpaolo potrà continuare a utilizzare il Servizio.

* * * * *

Lei riceverà una successiva comunicazione con tutte le indicazioni operative per il trasferimento del conto e delle carte di debito e credito collegate al conto.

Per maggiori informazioni può rivolgersi alla sua filiale o alla filiale digitale ai seguenti numeri:

- 800.303.303 dall'Italia
- +39 011.80.19.200 dall'estero, a pagamento

Il gestore digitale risponderà dall'Italia dal lunedì al giovedì dalle 7:00 alle 24:00; il venerdì dalle 7:00 alle 22:00; il sabato e la domenica dalle 9:00 alle 19:00.

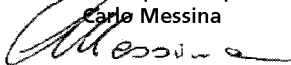
Per ogni informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali la invitiamo a prendere visione della sezione privacy dei siti internet di Intesa Sanpaolo e Isybank.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE DELEGATO E CEO

Intesa Sanpaolo S.p.A.

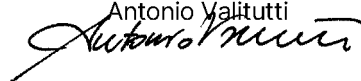
Carlo Messina



L'Amministratore delegato

Isybank S.p.A.

Antonio Valitutti



ALLEGATO 1

Proposte di modifiche unilaterali ai sensi dell'art. 118 e dell'art. 126-sexies del Decreto Legislativo n. 385/1993 (Testo Unico Bancario) dei contratti del conto, della carta di debito e della carta di credito

Le proposte di modifiche unilaterali riguardano **le condizioni economiche e le norme contrattuali del conto, della carta di debito e della carta di credito collegate al conto** (se lei ha più carte le modifiche proposte riguardano tutti i rapporti).

Di seguito:

- nella **sezione "Novità generali"** sono illustrate alcune novità comuni alle condizioni economiche e alle norme contrattuali;
- nella **sezione "Modifiche alle condizioni economiche"** sono indicate le modifiche relative ai costi del conto, delle carte di debito e delle carte di credito.
In fondo alla sezione sono inseriti i relativi documenti di sintesi che riportano le condizioni economiche che saranno applicate dal 18 marzo 2024;
- nella **sezione "Modifiche alle norme contrattuali"** sono indicate le modifiche di rilievo sostanziale apportate alle norme dei contratti in vigore con effetto dal 18 marzo 2024 (con indicazione in fondo dell'articolo di riferimento nel nuovo testo del contratto). Qui trova anche indicati i servizi e le funzionalità non più disponibili.
In fondo a questo allegato trova il testo integrale delle norme contrattuali che saranno applicate dalla stessa data. Il nuovo testo presenta anche delle modifiche formali rispetto al testo in vigore apportate per maggiore chiarezza. Nel documento trova inoltre il Glossario che indica il significato delle espressioni che di seguito sono scritte con la lettera iniziale in maiuscolo;
- nella **sezione "Operazioni e servizi inizialmente non disponibili"** sono indicati i servizi e le funzionalità del conto e delle carte che saranno momentaneamente non disponibili in Isybank.

Le ricordiamo che i documenti di sintesi del suo conto e delle sue carte di debito e di credito oggi in vigore sono a sua disposizione nell'Archivio documenti del suo My Key. Le relative norme contrattuali sono disponibili sul sito di Intesa Sanpaolo.

NOVITA' GENERALI

Piano isyPrime questa parte si applica se al momento del trasferimento a Isybank al Conto è collegata almeno una carta di debito.

Il "Piano isyPrime" è un pacchetto costituito dal conto e almeno una carta di debito collegata al conto.

Se al conto è collegata una sola carta di debito, questa è definita "Carta del Piano".

Se al momento del trasferimento in Isybank al Conto sono collegate più carte di debito, è definita "Carta del Piano":

- la carta XME Card Plus il cui contratto è stato stipulato più recentemente;
- se al Conto non sono collegate XME Card Plus ma carte Bancorcard Basic o XME Card, quella tra le carte collegate il cui contratto è stato stipulato più recentemente.

Se il Conto è cointestato, per l'individuazione della "Carta del Piano" si applicano i criteri sopra indicati, facendo la verifica a partire dal primo intestatario del Conto (ad esempio, se il primo intestatario non è titolare di carte di debito, si considerano le carte del secondo intestatario).

L'estinzione della "Carta del Piano" determina l'estinzione del Conto.

(vedi anche di seguito "Modifiche alle norme contrattuali - Conto - Estinzione del contratto")

In Isybank non sarà possibile sottoscrivere nuovi Piani con identica intestazione.

Piano isyOn questa parte si applica se al momento del trasferimento a Isybank al Conto non è collegata nessuna carta di debito.

Il "Piano isyOn" comprende il Conto e non prevede la possibilità di acquistare altri prodotti di Isybank, come ad esempio carte di debito, carte di credito, carte prepagate o prodotti creditizi. Se il Cliente è interessato all'acquisto di questi prodotti deve cambiare il proprio Piano con uno di quelli disponibili in Isybank.

In Isybank non sarà possibile sottoscrivere ulteriori Piani con identica intestazione.

Filiali fisiche

Isybank è una banca priva di filiali fisiche; pertanto nelle Condizioni economiche e nelle Norme contrattuali sono stati eliminati i riferimenti alle filiali.

MODIFICHE ALLE CONDIZIONI ECONOMICHE

In Isybank è previsto il passaggio:

- dal regime economico attuale, essenzialmente impostato su un canone o su spese fisse di tenuta del conto e una serie di costi a consumo,
- a una **struttura di prezzo "a pacchetto"** di seguito descritta.

Canone onnicomprensivo del conto

Sarà applicato il **canone del conto**, comprensivo anche del canone di tutte le eventuali carte di debito collegate al conto al momento del trasferimento dei rapporti, e non saranno invece applicati costi relativi a **tutte** le voci di seguito elencate.

Avvertenza: alcune di queste voci potrebbero essere per lei gratuite già oggi. **La invitiamo quindi a verificare i costi indicati nel Documento di sintesi in vigore** (al quale potrà accedere come sopra ricordato).

Numero di operazioni incluse nel canone annuo illimitato
Spese annue per conteggio interessi e competenze
Acquisto carta digitale (*)
Sostituzione carta digitale (*)
Prelievo di contante allo sportello automatico presso le banche del gruppo Intesa Sanpaolo (*)
Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario - area SEPA (*)
Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario - area extra SEPA (*)
Bonifico - SEPA
Ordine permanente di bonifico
Addebito diretto
Addebito diretto a favore di intermediari finanziari esterni al gruppo Intesa Sanpaolo
Ricarica carta prepagata
Prelievo cardless agli sportelli automatici delle banche italiane del gruppo Intesa Sanpaolo
Versamento contante e assegni agli sportelli automatici delle banche italiane del gruppo Intesa Sanpaolo (*)
Invio Documento di sintesi
Bonifico Instant SEPA
Giroconto
Pagamento MAV
Ricarica cellulare via app
Pagamento CBILL/pagoPA
Pagamento bollo auto
Pagamento bollettini postali premarcati
Servizio BANCOMAT Pay® (*)
Invio estratto conto
Pagamento F24 ordinario o semplificato
Acquisto del supporto fisico in plastica riciclata (*)
Acquisto del supporto fisico personalizzato in plastica riciclata (*)
Prelievo presso Punti operativi convenzionati (*)
Pagamento presso esercenti (*)
Ricarica cellulare da sportello automatico (*)

() La voce di costo non è applicata se al momento del trasferimento a Isybank al Conto non è collegata nessuna carta di debito.*

Il Canone mensile del conto è confermato a € 0,00 fino al mese successivo al compimento dei 30 anni. Successivamente, assumerà il valore di € 3,90, che è inferiore a quanto attualmente pattuito con la medesima decorrenza.

Fino al mese successivo al compimento dei 30 anni sono altresì confermati l'assolvimento dell'imposta di bollo a carico della Banca e l'azzeramento della condizione per Invio comunicazioni in forma cartacea. Successivamente, l'imposta di bollo sarà a suo carico e l'Invio comunicazioni in forma cartacea assumerà il valore di € 0,70.

Facoltà di modifica del Piano isyPrime - questa parte si applica se al momento del trasferimento a Isybank al Conto è collegata almeno una carta di debito.

Se lei prevede di effettuare meno operazioni rispetto al periodo di osservazione summenzionato, o di ridurre il numero delle carte di debito se ne ha più di una, o comunque preferisce un diverso regime economico, dopo il 18 marzo 2024 potrà richiedere di cambiare il Piano applicato, scegliendo uno degli altri Piani offerti da Isybank: per le sue valutazioni può consultare i Fogli informativi a sua disposizione sull'App e sul sito internet di Isybank.

Se lei effettua questo cambio entro il 18 giugno 2024, qualora il nuovo Piano abbia un canone inferiore, entro il 18 agosto 2024 le sarà rimborsata l'eccedenza di canone corrisposta nel periodo tra il 18 marzo 2024 e la data di efficacia di cambio del Piano.

Facoltà di modifica Piano isyOn - questa parte si applica se al momento del trasferimento a Isybank al Conto non è collegata nessuna carta di debito.

Se lei prevede di effettuare meno operazioni rispetto al periodo di osservazione summenzionato, di acquistare altri prodotti o comunque preferisce un diverso regime economico, dopo il 18 marzo 2024 potrà richiedere di

cambiare il Piano applicato, scegliendo uno degli altri Piani offerti da Isybank: per le sue valutazioni può consultare i Fogli informativi a sua disposizione sull'App e sul sito internet di Isybank.

Se lei effettua questo cambio entro il 18 giugno 2024, qualora il nuovo Piano abbia un canone inferiore, entro il 18 agosto 2024 le sarà rimborsata l'eccedenza di canone corrisposta nel periodo tra il 18 marzo 2024 e la data di efficacia di cambio del Piano.
In ogni caso, potrà scegliere in qualunque momento il Piano isyPrime mantenendo il canone del Piano isyOn.

Altre condizioni economiche del conto e delle eventuali carte di debito e di credito

Per le voci di condizioni economiche non incluse nell'elenco sopra riportato nella parte **Canone onnicomprensivo del conto** saranno applicati i costi indicati nel successivo Documento di sintesi.

Nel Documento di sintesi delle carte di debito diverse dalla "Carta del Piano" - che coincide con quello della "Carta del Piano" - è aggiunto il Canone mensile, che è pari a zero essendo incluso nel canone del Piano.

Avvertenza: su alcuni rapporti potrebbero eventualmente essere in vigore costi inferiori a quelli indicati nel seguente Documento di sintesi, in forza di pattuizioni in deroga agli standard previsti in Intesa Sanpaolo, che non verranno mantenute in Isybank.

È importante che lei valuti l'effettivo impatto delle eventuali differenze, tenendo conto dell'operatività che prevede di effettuare successivamente al trasferimento dei suoi rapporti in Isybank.
La invitiamo pertanto a confrontare puntualmente le voci di costo con valore diverso da zero con le corrispondenti voci di costo attualmente in vigore in Intesa Sanpaolo e dettagliate nei suoi attuali Documenti di sintesi (ai quali potrà accedere come sopra ricordato).

Le eventuali carte di credito conservano le condizioni in vigore. Dopo il trasferimento dei rapporti in Isybank le invieremo l'apposito Documento di sintesi.

DOCUMENTO DI SINTESI N.1

Condizioni economiche

Principali condizioni economiche

DECORRENZA	VOCI DI COSTO	VALORE	NOTE
	Spese per l'apertura del conto	Non applicata	
Spese fisse			
Tenuta del conto			
	Canone annuo per tenuta del conto	0,00 €	
	di cui:		
	Canone mensile	0,00 €	(1)
	Imposta di bollo	0,00 €	(2)
A decorrere dal mese successivo al compimento dei 30 anni:			
	Canone annuo per tenuta del conto	81,00 €	
	di cui:		
	Canone mensile	3,90 €	(1)
	Imposta di bollo	34,20 €	(2)
	Numero di operazioni consentite	Illimitato	
Gestione liquidità			
	Spese annue per conteggio interessi e competenze	0,00 €	
Spese variabili			
Gestione liquidità			
	Invio estratto conto	0,00 €	(3)
	Documentazione relativa a singole operazioni:		
	Costo copia singolo documento recapitata in formato elettronico	1,95 €	
	Costo copia singolo documento recapitata per raccomandata	4,45 €	
Servizi di pagamento			

Bonifico - SEPA	0,00 €	(4)
Bonifico - Extra SEPA		
Le seguenti condizioni sono applicabili a tutti i bonifici espressi in divisa diversa da euro e ai bonifici espressi in euro da o verso paesi esterni all'area SEPA		
Accredito bonifico in ingresso	12,00 €	
Addebito disposizione di bonifico	12,00 €	
Ordine permanente di bonifico	0,00 €	(5)
Addebito diretto	0,00 €	(6)
Addebito diretto a favore di intermediari finanziari esterni al gruppo Intesa Sanpaolo	0,00 €	(7)
Ricarica carta prepagata	0,00 €	(8)
Interessi somme depositate		
Interessi creditori		
Tasso creditore annuo nominale	0,00 %	
Fidi e sconfinamenti		
Fidi		
Sul conto non sono ammessi fidi		
Sconfinamenti		
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	0,00 %	
Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	Non applicata	
Disponibilità somme versate		
Disponibilità economica		
Contanti	0 gg	
Assegni Bancari tratti sulla stessa filiale presso cui viene effettuato il versamento	Non previsti	(9)
Assegni Circolari emessi dalla Banca	Non previsti	(10)
Assegni Bancari tratti su altre filiali della Banca	Non previsti	(9)
Assegni di traenza tratti sulla Banca	Non previsti	(11)
Assegni Circolari emessi da altre Banche del Gruppo	3 gg	
Assegni Circolari emessi da altre Banche	3 gg	
Vaglia emessi dalla Banca d'Italia	3 gg	
Assegni Bancari e Assegni di traenza tratti su altre Banche del Gruppo	3 gg	
Assegni Bancari e Assegni di traenza tratti su altre Banche	3 gg	
Titoli postali 'standardizzati'	3 gg	
Disponibilità giuridica		
Contanti	0 gg	
Assegni Bancari tratti sulla stessa filiale presso cui viene effettuato il versamento	Non previsti	(9)
Assegni Circolari emessi dalla Banca	Non previsti	(10)
Assegni Bancari tratti su altre filiali della Banca	Non previsti	(9)
Assegni di traenza tratti sulla Banca	Non previsti	(11)
Assegni Circolari emessi da altre Banche del Gruppo	6 gg	
Assegni Circolari emessi da altre Banche	6 gg	
Vaglia emessi dalla Banca d'Italia	6 gg	
Assegni Bancari e Assegni di traenza tratti su altre Banche del Gruppo	6 gg	
Assegni Bancari e Assegni di traenza tratti su altre Banche	6 gg	
Titoli postali 'standardizzati'	6 gg	

Altre condizioni economiche

DECORRENZA	VOCI DI COSTO	VALORE	NOTE
	Operatività corrente e gestione della liquidità		
	Prelievo cardless agli sportelli automatici delle banche italiane del gruppo Intesa Sanpaolo	0,00 €	

Versamento contante e assegni agli sportelli automatici abilitati delle banche italiane del gruppo Intesa Sanpaolo	0,00 € (12)
Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)	
Invio Documento di sintesi	0,00 € (13)
Invio comunicazioni in forma cartacea	0,00 € (14)
A decorrere dal mese successivo al compimento dei 30 anni:	
Invio comunicazioni in forma cartacea	0,70 € (14)
Periodicità invio Estratto conto	Trimestrale (15)
Periodicità invio Documento di sintesi periodico	Annuale (15)
Remunerazione delle giacenze	Non prevista
Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico	Non previste
Servizi di pagamento	
Bonifico Instant SEPA	0,00 €
Giroconto	0,00 € (16)
Bonifico rifiutato o stornato per dati inesatti o incompleti	11,00 €
Revoca del bonifico su richiesta del cliente, ove ammessa	11,00 € (17)
Pagamento MAV	0,00 €
Ricarica cellulare via app	0,00 €
Pagamento CBILL/pagoPA	0,00 €
Pagamento bollo auto	0,00 €
Pagamento bollettini postali premarcati	0,00 € (18)
Pagamento F24 ordinario o semplificato	0,00 €
Prenotazione per emissione e ritiro assegni circolari presso Intesa Sanpaolo	0,00 €
Pratica di smarrimento / furto assegni circolari	20,00 €
Assegni negoziati (costi a carico del cliente versante)	
Assegni ritornati protestati	
Al calcolo percentuale, effettuato sul valore facciale dell'assegno e nei limiti minimi e massimi indicati, vengono aggiunte le spese di protesto e le spese reclamate da corrispondenti	
<i>Percentuale applicata al valore facciale dell'assegno</i>	2,00 %
<i>minimo</i>	11,00 €
<i>massimo</i>	20,00 €
Assegno segnalato insoluto in check image truncation	7,00 € (19)
Assegno segnalato irregolare in check image truncation	7,00 € (19)
Restituzione assegno irregolare non negoziabile	8,00 € (20)
Altro	
Al rapporto si applica un Tasso di mora nelle misure indicate alle voci 'Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate' relative agli 'Sconfinamenti in assenza di fido'	

Condizioni economiche della "carta di debito" del Piano

AVVERTENZA PER IL CASO IN CUI AL CONTO NON E' COLLEGATA NESSUNA CARTA DI DEBITO AL MOMENTO DEL TRASFERIMENTO IN ISYBANK: **le seguenti condizioni economiche non sono applicabili.**

DECORRENZA	VOCI DI COSTO	VALORE NOTE
Spese fisse		
	Acquisto carta digitale	0,00 €
Spese variabili		
	Acquisto del supporto fisico in plastica riciclata	0,00 €
	Acquisto del supporto fisico personalizzato in plastica riciclata	0,00 €
	Sostituzione carta digitale	0,00 € (21)
	Sostituzione supporto fisico in plastica riciclata	5,00 € (22)
	Sostituzione supporto fisico personalizzato in plastica riciclata	12,50 € (23)

Spedizione supporto fisico della carta a mezzo raccomandata	3,80 € (24)
Gestione liquidità e servizi di pagamento	
Versamento contante e assegni agli sportelli automatici abilitati delle banche italiane del gruppo Intesa Sanpaolo	0,00 € (12)
Prelievo di contante allo sportello automatico presso le banche del gruppo Intesa Sanpaolo	0,00 €
Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario - area SEPA	0,00 €
Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario - area extra SEPA	0,00 €
Prelievo presso Punti operativi convenzionati	0,00 € (18)
Richiesta di contante tramite il servizio Cash back	2,00 € (25)
Pagamento presso esercenti	0,00 €
Commissione di conversione valuta sull'importo di operazioni non in euro	2,00 % (26)
<i>minimo</i>	0,50 €
Ricarica cellulare da sportello automatico	0,00 € (27)
Servizio BANCOMAT Pay®	
Trasferimento denaro (invio) tramite bonifico SEPA in euro - importo fino a 50,00 euro	0,00 €
Trasferimento denaro (invio) tramite bonifico SEPA in euro - importo superiore a 50,00 euro	0,00 €
Pagamento a favore esercenti	0,00 €

- (1) *Qualora al conto sia collegata una carta di debito al momento del trasferimento in Isybank:* Il canone è riferito al Piano che comprende il Conto di pagamento e la Carta del Piano.
- (2) Tale valore è da considerarsi la misura massima di imposta di bollo dovuta con periodicità annuale. Se il cliente è persona fisica, l'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti è complessivamente non superiore a euro 5.000. Non concorrono alla determinazione del valore medio di giacenza i valori negativi di giacenza media eventualmente risultanti sui singoli rapporti.
- (3) L'invio è effettuato in formato elettronico, salvo diversa richiesta del Cliente. In caso di invio in formato cartaceo è applicata la voce di costo "Invio comunicazioni in forma cartacea", riportata nella sezione "Altre condizioni economiche".
- (4) La condizione è applicabile a tutte le disposizioni di bonifico espresse in euro verso paesi appartenenti all'area SEPA. Non sono applicati costi ai bonifici SEPA in ingresso.
- (5) Il servizio è disponibile per i soli bonifici SEPA. Il costo è unitario per ciascun bonifico.
- (6) La condizione non è applicata quando il beneficiario del pagamento è Intesa Sanpaolo o Intesa Sanpaolo Vita.
- (7) I soggetti che svolgono attività di intermediazione finanziaria sono le banche, le società finanziarie, gli istituti di moneta elettronica, gli istituti di pagamento, le imprese di assicurazione, le imprese di investimento, gli organismi di investimento collettivo del risparmio, le società di gestione del risparmio, le società di gestione accentrata di strumenti finanziari, i fondi pensione, le Poste Italiane s.p.a.
- (8) Servizio di futura attivazione. Il servizio permette di ricaricare le Carte prepagate Isybank.
- (9) Isybank non rilascia carnet di assegni.
- (10) Isybank non emette assegni circolari. Per l'erogazione del servizio si avvale di Intesa Sanpaolo.
- (11) Isybank non emette assegni di traenza.
- (12) Versamento assegni: servizio di futura attivazione. Versamento contante: il servizio può essere effettuato solo utilizzando il supporto fisico della carta di debito; è di futura attivazione la modalità cardless (funzione del Servizio a distanza descritta nella Guida ai Servizi).
- (13) L'invio è effettuato in formato elettronico, salvo diversa richiesta del Cliente. In caso di invio in formato cartaceo è applicata la voce di costo "Invio comunicazioni in forma cartacea".
- (14) L'invio in formato cartaceo è disponibile solo per Estratto conto, Documento di sintesi e Riepilogo delle spese; per quest'ultimo documento, la voce di costo non è applicata.
- (15) Le periodicità disponibili a scelta del cliente sono: annuale, semestrale, trimestrale e mensile.
- (16) Per giroconto si intende un bonifico tra conti parimenti intestati o con un intestatario in comune.
- (17) Il costo è da intendersi aggiuntivo alle eventuali spese reclamate dalla banca del beneficiario.
- (18) Servizio di futura attivazione.
- (19) La Check Image Truncation è una procedura interbancaria per il regolamento degli assegni, che prevede la presentazione al pagamento in forma elettronica degli assegni negoziati tra banche mediante scambio delle immagini.
- (20) Gli assegni presentati al pagamento, non negoziabili in quanto irregolari, vengono restituiti al Cliente di persona, se possibile, o a mezzo raccomandata.
- (21) Il costo è applicato in caso di riemissione, rinnovo o modifica circuito di pagamento preferenziale.
- (22) Il costo è applicabile: in caso di rinnovo; in caso di richiesta di riemissione conseguente a smarrimento, sottrazione, appropriazione indebita o utilizzo non autorizzato della carta; in caso di duplicato conseguente a smagnetizzazione/deterioramento della carta; in caso di modifica del circuito di pagamento preferenziale, trascorsi tre mesi dall'acquisto del supporto.
- (23) Il costo è applicabile: in caso di rinnovo; in caso di richiesta di riemissione conseguente a smarrimento, sottrazione, appropriazione indebita o utilizzo non autorizzato della carta; in caso di duplicato conseguente a

smagnetizzazione/deterioramento della carta; in caso di modifica del circuito di pagamento preferenziale, trascorsi tre mesi dall'acquisto del supporto. Il mantenimento della plastica personalizzata è disponibile solo per le carte acquistate personalizzate in Isybank.

- (24) La spedizione del supporto fisico della carta effettuata per posta ordinaria è gratuita. Il servizio di spedizione a mezzo raccomandata è facoltativo, su richiesta del cliente.
- (25) Servizio attualmente disponibile solo in Italia e senza la funzionalità "Servizio Pagamenti con Dispositivo mobile". Le richieste di contante tramite il Servizio Cash back sono soggette, oltre al costo sopra indicato e alla "Commissione di conversione valuta sull'importo di operazioni non in euro" applicata dalla Banca e dal circuito di pagamento su cui opera la Carta, alla commissione eventualmente applicata dall'Esercente; prima dell'esecuzione dell'Operazione, l'Intestatario può chiedere informazioni sulla commissione applicata direttamente all'Esercente. Il costo non sarà applicato fino al 31.12.2023.
- (26) Il costo è applicato all'importo prelevato o pagato. Le operazioni in divisa sono inoltre soggette alla commissione di conversione applicata dal circuito internazionale di pagamento. Nel caso di Mastercard la commissione varia, a seconda del paese in cui viene effettuata l'operazione, da 0,15% all'1% dell'importo. Nel caso di Visa la commissione è al massimo pari all'1%. La conversione in euro dell'operazione avviene inoltre al tasso di cambio definito dai circuiti internazionali di pagamento. Agli invii di denaro ricevuti tramite il Servizio di ricezione denaro non sono applicate le commissioni di conversione valutaria dei circuiti di pagamento Mastercard e Visa. Sul Sito è consultabile la tabella dei costi totali di conversione valutaria per prelievi da sportelli automatici e per pagamenti presso Esercenti, effettuati con la Carta in divisa UE diversa da euro, espressi come maggiorazione sugli ultimi tassi di cambio di riferimento in euro pubblicati dalla BCE.
- (27) Il servizio, di futura attivazione, è disponibile presso gli sportelli automatici abilitati delle banche italiane del gruppo Intesa Sanpaolo.

Avvertenze

- Il canone viene addebitato sul Conto l'ultimo giorno del mese di riferimento, oppure al momento dell'estinzione del Piano. In caso di estinzione il canone è dovuto in misura proporzionale al periodo in cui il rapporto è rimasto in vigore.
- Per la Carta del Piano, la personalizzazione della grafica della Carta Digitale e del supporto fisico in plastica riciclata è disponibile in sede acquisto dei piani isySmart e isyPrime.
- Per la Carta non del Piano, la personalizzazione della grafica della Carta Digitale e del supporto fisico in plastica riciclata è possibile solo se, al momento dell'acquisto della stessa, il Conto è incluso nel piano isySmart o isyPrime.
- Il supporto fisico "metallo" è disponibile solo per la Carta non del Piano se, al momento dell'acquisto della stessa, il Conto è incluso nel piano isyPrime.
- In caso di modifica del Piano, si applicano le seguenti regole:
 - se il nuovo Piano prevede maggiori funzionalità e servizi rispetto al Piano precedente (cosiddetto "Upgrade"):
 - o il canone mensile del nuovo Piano si applica dal giorno successivo alla data della modifica del Piano;
 - o le restanti condizioni del nuovo Piano si applicano dal momento della modifica del Piano;
 - se il nuovo Piano prevede funzionalità e servizi inferiori rispetto al Piano precedente (cosiddetto "Downgrade"):
 - o il canone mensile del nuovo Piano si applica dal giorno successivo alla data della modifica del Piano;
 - o le restanti condizioni del nuovo Piano si applicano dal giorno successivo alla data della modifica del Piano.
- Se il Cliente modifica il Piano (c.d. upgrade e downgrade) di cui era titolare al momento dell'acquisto della Carta non del Piano, restano invariate le condizioni economiche e le caratteristiche della Carta non del Piano, che rimane quindi regolata dal relativo contratto e dai suoi eventuali successivi aggiornamenti.
- La Banca, tramite il Servizio a distanza, mette continuamente e gratuitamente a disposizione del Cliente la lista delle operazioni eseguite.
- Le condizioni economiche della Carta sono addebitate sul Conto.
- Le condizioni economiche del servizio BANCOMAT Pay®, sono addebitate sul Conto collegato allo stesso servizio BANCOMAT Pay®.
- Le Operazioni di prelievo di contante tramite il servizio BANCOMAT Pay® sono soggette alla commissione eventualmente applicata dal prestatore di servizi di pagamento che ha convenzionato l'Esercente; prima dell'esecuzione dell'Operazione, l'Intestatario può chiedere direttamente all'Esercente informazioni sulla commissione applicata.
- Le condizioni economiche dei pagamenti disposti dai siti delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Servizi Pubblici - aderenti al Sistema pagoPA - sono esposte prima dell'esecuzione del pagamento dopo aver selezionato "BANCOMAT Pay®" nei siti sopra indicati.
- La valuta di addebito sul Conto delle operazioni effettuate presso gli sportelli automatici ATM o tramite le apparecchiature POS o tramite Internet è sempre pari alla data dell'operazione.
- In caso di bonifico, qualora venga richiesta una valuta fissa - intesa come Data Regolamento - a favore del beneficiario, l'addebito dell'operazione sarà effettuato lo stesso giorno della Data Regolamento se il bonifico è disposto su banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, il giorno precedente la Data Regolamento se il bonifico è disposto su altre banche.
- Alcuni tipi di pagamento possono essere effettuati mediante la Carta anche presso gli sportelli automatici abilitati di altre banche; in tal caso la Banca non applica condizioni economiche; è possibile, tuttavia, che siano applicate condizioni economiche da parte dell'altra banca.

Avvertenze in materia di sconfinamenti

- Per "sconfinamento in assenza di fido" si intende un utilizzo, o comunque un addebito, di somme di denaro in mancanza di fido, in eccedenza rispetto al saldo del conto.
- Le condizioni economiche si intendono convenute entro il limite del tasso soglia previsto per ogni categoria di operazioni dalla Legge 108/96 e vengono effettivamente applicate nel rispetto del limite di tale tasso soglia

previsto per il trimestre di riferimento. Le spese, le commissioni e il tasso di interesse possono quindi essere conteggiati e applicati in misura inferiore a quella indicata in questo documento senza che ciò comporti modifica delle condizioni economiche in esso indicate che continuano ad essere applicabili al rapporto.

- Per quanto non specificato in questo documento si applicano le regole previste nei provvedimenti normativi in materia (in particolare: art. 117-bis del decr. legisl. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario) introdotto dalla legge n. 214/2011 di conversione del decreto legge n. 201/2011; artt. 27 e 27 bis del decreto legge n. 1/2012, convertito dalla legge n. 27/2012; decreto d'urgenza del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 644/2012).

Accredito dei titoli versati sul Conto salvo buon fine: indicazione dei termini di disponibilità economica e di disponibilità giuridica

- I termini di disponibilità economica e di disponibilità giuridica sono espressi in giorni lavorativi e decorrono dal giorno successivo a quello di versamento del titolo sul Conto.
- I termini di disponibilità economica indicano il numero di giorni che deve trascorrere affinché il Cliente possa disporre dell'importo del titolo versato sul Conto.
- I termini di disponibilità giuridica indicano il numero di giorni fino al quale la Banca può addebitare sul Conto l'importo del titolo di cui le sia comunicato l'insoluto, anche in assenza della materiale restituzione del titolo. Trascorso il termine di disponibilità giuridica, l'accredito del titolo versato diviene certo; tuttavia, in caso di indebito pagamento del titolo versato, la banca trattaria o emittente mantiene comunque il diritto di agire nei confronti del presentatore - se ne ricorrano i presupposti - per recuperare l'importo del titolo, avvalendosi dei diritti e azioni previsti dalla legge.
- La Banca si riserva di prorogare i termini di disponibilità giuridica in presenza di cause di forza maggiore - ivi compresi gli scioperi del personale - o a seguito di altre circostanze non imputabili alla Banca o ai suoi corrispondenti.

MODIFICHE ALLE NORME CONTRATTUALI

CONTO

MODALITA' DI UTILIZZO DEL CONTO

Il Cliente può utilizzare il Conto solo tramite il Servizio a distanza e tramite l'eventuale carta di debito collegata al Conto. Se questi servizi non sono attivi non è possibile operare sul Conto.

Se il Cliente ha necessità di disporre di un importo superiore ai limiti previsti dal Servizio a distanza deve richiederlo alla Banca con le modalità indicate nella Guida ai Servizi.

(art. 1 del contratto del Conto)

DECESSO O SOPRAVVENUTA INCAPACITÀ DI AGIRE DEL CLIENTE

In caso di morte del Cliente gli eredi possono disporre solo operazioni finalizzate alla chiusura del Conto, previo adempimento degli obblighi previsti dalla normativa fiscale.

In caso di sopravvenuta incapacità di agire del Cliente, la Banca potrebbe non disporre di soluzioni tecniche tali da consentire l'operatività sul Conto nel rispetto dei poteri conferiti al legale rappresentante. In questo caso la Banca ne dà comunicazione al Cliente per procedere alla chiusura del Conto.

(art. 3 del contratto del Conto)

COINTESTAZIONE - OPERATIVITA' SOLO DISGIUNTA

Il Conto cointestato può essere utilizzato solamente a firme disgiunte. Se uno dei cointestatari o un erede o il legale rappresentante di uno dei cointestatari si oppone all'operatività del Conto con firme disgiunte, la Banca procederà alla chiusura del Conto.

(art. 4 del contratto del Conto)

DELEGHE A OPERARE SUL CONTO

Per conferire o modificare una delega ad operare sul Conto il Cliente può utilizzare solo il modulo standard messo a disposizione dalla Banca tramite il Servizio a distanza. L'utilizzo di modalità diverse è subordinato all'assenso della Banca. *(vedi anche di seguito Operazioni e servizi inizialmente non disponibili)*

Se il Cliente conferisce più di una delega, i delegati possono operare solo singolarmente (vale a dire a firme disgiunte).

(art. 5 del contratto del Conto)

Anche il delegato può utilizzare il Conto solo tramite il Servizio a distanza e tramite una carta di debito collegata al Conto *(tuttavia, in Isybank il rilascio di carte di debito al delegato non è al momento disponibile, vedi anche di seguito Operazioni e servizi inizialmente non disponibili)*.

COMUNICAZIONI TRA LA BANCA E IL CLIENTE

La Banca, di regola, invia le comunicazioni al Cliente in formato elettronico mediante il Servizio a distanza. Il Cliente, tramite il Servizio a distanza, può comunque richiedere l'invio in formato cartaceo delle comunicazioni indicate nella Guida ai Servizi. *(vedi anche nell'Allegato 2, paragrafo 2)*

Il Cliente invia le comunicazioni alla Banca tramite il Servizio a distanza o per iscritto presso la sede della Banca o con altre modalità tempo per tempo rese disponibili dalla Banca.

(artt. 6 e 7 del contratto del Conto)

VERSAMENTO SUL CONTO DI ASSEGNI E ALTRI TITOLI - UTILIZZO DEL CONTO MEDIANTE ASSEGNI

Il Cliente può versare sul Conto i seguenti titoli: assegni bancari e di trattenuta tratti su banche in Italia, assegni circolari emessi in Italia, vaglia emessi dalla Banca d'Italia, titoli postali standardizzati. Non è più possibile versare sul Conto altre tipologie di titoli tra cui ad esempio: assegni tratti o emessi sull'estero, effetti, ricevute bancarie e documenti similari.

Sul Conto non è più possibile emettere assegni bancari.

(art. 12 del contratto del Conto)

Inoltre, si segnala che Isybank non emette assegni circolari.

RECESSO

Il recesso può essere comunicato, sia dal Cliente che dalla Banca, anche tramite il Servizio a distanza (in aggiunta alle altre modalità previste).

L'utilizzo delle carte di pagamento collegate al Conto non è più consentito dal momento della comunicazione di recesso del Cliente; contestualmente alla comunicazione di recesso il Cliente deve distruggere il supporto fisico delle carte.

(art. 18 del contratto del Conto)

ESTINZIONE DEL CONTRATTO (solo se al Conto è collegata una carta di debito)

Il contratto del Conto si estingue anche se cessa il contratto della Carta del Piano (v. sopra "Novità generali").

(art. 19 del contratto del Conto)

MODIFICA DEL PIANO

Il Cliente può modificare il Piano con uno degli altri piani offerti dalla Banca. Questa scelta può essere effettuata una sola volta al mese.

(art. 23 del contratto del Conto)

ISTANZE DI RETTIFICA - RICHIESTE DI RIMBORSO

Le richieste di rettifica e di rimborso di operazioni di Pagamento possono essere presentate dal Cliente alla Banca anche tramite il Servizio a distanza (in aggiunta alle altre modalità previste).

(artt. 33 e 56 del contratto del Conto)

TIPOLOGIE DI PAGAMENTI DISPONIBILI A DEBITO DEL CONTO

Il Cliente può effettuare i seguenti Pagamenti: bonifici, MAV, bollettino postale premarcato, pagamento di imposte (F24 ordinario o semplificato), pagamento di altri documenti (ad esempio pagamento bollo auto, pagamento CBILL/pagoPA), altri tipi di Pagamenti disposti dal Cliente a debito del Conto attraverso un apposito ordine di cui la Banca consenta l'effettuazione. Non sono più disponibili altri Pagamenti, quali: RAV, RIBA, pagamento di imposte (F23), Bollettino Freccia, bonifico SEPA MyBank, ricarica carte prepagate delle altre banche del Gruppo. L'elenco puntuale dei Pagamenti non più disponibili è consultabile sul sito di Intesa Sanpaolo.

(art. 41 del contratto del Conto)

PAGAMENTI IN DATA FUTURA O OLTRE IL LIMITE ORARIO - NESSUN BLOCCO FONDI PREVENTIVO

Sul Conto non sono più bloccate somme prima della data di esecuzione di un ordine di Pagamento, anche se l'ordine è da eseguire in data futura o presentato oltre gli orari previsti per la ricezione degli ordini impartiti tramite carta o Servizio a distanza. Il Cliente deve pertanto verificare che alla data di esecuzione dell'ordine vi sia sul Conto la somma sufficiente per il Pagamento.

(art. 45 del contratto del Conto)

PAGAMENTI DA E VERSO PAESI EXTRA E.E.A. - LIMITAZIONI

Non sono più eseguiti bonifici da e verso alcuni Paesi Extra E.E.A. che si trovano in particolari condizioni socio-politiche. L'elenco aggiornato di tali Paesi è indicato nel Foglio Informativo.

(art. 58 del contratto del Conto)

CARTE DI DEBITO

CARTA DI DEBITO XME CARD PLUS

INDICAZIONI GENERALI

La Carta continua ad essere utilizzabile anche dopo il trasferimento del rapporto in Isybank e assume la nuova denominazione di Carta di Debito Isybank.

Dopo il trasferimento del rapporto in Isybank, al momento della sostituzione del supporto fisico della Carta (ad esempio a seguito di rinnovo a scadenza, danneggiamento, smarrimento, appropriazione indebita o in generale di un utilizzo non autorizzato della Carta o del PIN):

- la nuova Carta verrà inviata inattiva all'ultimo indirizzo comunicato (l'indirizzo potrà essere modificato tramite il Servizio a distanza). La Carta potrà essere attivata solo tramite il Servizio a distanza seguendo le istruzioni riportate sul documento accompagnatorio del supporto fisico della Carta;

- se la Carta ha una grafica personalizzata, alla sostituzione verrà inviata una nuova carta di debito Isybank con layout standard.

SOSPENSIONE DELLA CARTA

L'Intestatario può sospendere e, successivamente, riattivare la Carta tramite il Servizio a distanza. La sospensione può riguardare anche solo la Carta Fisica e, in tal caso, la Carta Digitale continua ad essere utilizzabile.

(art.6 del contratto della Carta)

SMARRIMENTO, SOTTRAZIONE, APPROPRIAZIONE INDEBITA O UTILIZZO NON AUTORIZZATO DELLA CARTA

Se la Carta viene bloccata a seguito di smarrimento non è più possibile procedere alla rimozione del blocco in caso di ritrovamento della Carta.

Se la segnalazione di smarrimento, sottrazione, appropriazione indebita o, in generale, di un utilizzo non autorizzato della Carta o del PIN, è effettuata con raccomandata, messaggio di posta elettronica certificata (PEC), telefax o telegramma, essa è opponibile alla Banca dalle ore 24.00 del giorno in cui la Banca riceve la segnalazione, a condizione che la stessa sia ricevuta entro le ore 13 di un Giorno Lavorativo.

Se l'evento di smarrimento, sottrazione, appropriazione indebita o utilizzo non autorizzato della Carta riguarda la Carta del Piano la Banca riemette automaticamente tale Carta, senza necessità di richiesta dell'Intestatario. Se, invece, l'evento riguarda una Carta non del Piano, l'Intestatario deve chiederne la riemissione contestualmente al blocco; quindi, se l'Intestatario non chiede la riemissione al momento del blocco, il contratto della Carta cessa. *(vedi anche di seguito Operazioni e servizi inizialmente non disponibili)*

(art.7 del contratto della Carta)

UTILIZZO DELLA CARTA ALL'ESTERO

L'ambito di utilizzo della Carta all'estero può essere modificato solo tramite il Servizio a distanza; non può più essere modificato tramite telefono.

(art.9 del contratto della Carta)

MANCATA ATTIVAZIONE DEL SUPPORTO FISICO DELLA CARTA DEL PIANO

Se l'Intestatario non attiva il supporto fisico della Carta del Piano (ad esempio, dopo il rinnovo a scadenza della Carta) il contratto non si estingue ma prosegue; in tali casi, la Banca riemette una Carta solo digitale.

Dopo l'attivazione della Carta Digitale l'Intestatario può effettuare operazioni mediante il Servizio Pagamenti con Dispositivo mobile e il Servizio Pagamenti sicuri internet. Per effettuare tutte le altre operazioni occorre richiedere il supporto fisico della Carta.

(art. 15 del contratto della Carta)

COMUNICAZIONE DI RECESSO

Il recesso può essere comunicato, sia dall'Intestatario che dalla Banca, anche tramite il Servizio a distanza (in aggiunta alle altre modalità previste).

In tutti i casi di cessazione del contratto l'Intestatario deve distruggere la Carta Fisica.

(art. 15 del contratto della Carta)

RIMBORSO DI OPERAZIONI DI PAGAMENTO RICORRENTI

La richiesta di rimborso può essere presentata dall'Intestatario alla Banca anche tramite il Servizio a distanza (in aggiunta alle altre modalità previste).

(artt.31 e 46 del contratto della Carta)

VERSAMENTO DI ASSEGNI E ALTRI TITOLI

Se l'Intestatario dispone del supporto fisico della Carta, può versare presso gli sportelli automatici abilitati delle Banche del Gruppo i seguenti titoli: assegni bancari e di traenza tratti su banche in Italia, assegni circolari emessi in Italia, vaglia emessi dalla Banca d'Italia, titoli postali standardizzati. Non è più possibile versare sul Conto altre tipologie di titoli tra cui ad esempio: assegni tratti o emessi sull'estero, effetti, ricevute bancarie e documenti simili.

(art. 35 del contratto della Carta)

OPERAZIONI DISPONIBILI PRESSO GLI SPORTELLI AUTOMATICI ABILITATI DELLE BANCHE DEL GRUPPO

L'Intestatario può effettuare presso gli sportelli automatici abilitati delle Banche del Gruppo le seguenti operazioni:

- prelievo di contante;
- versamento di contante e assegni;
- ricarica cellulare. *(vedi anche di seguito Operazioni e servizi inizialmente non disponibili)*

Non sono quindi più disponibili le seguenti altre operazioni o funzionalità: bonifici, altre funzionalità di pagamento come ad esempio pagamenti CBILL/pagoPA, consultazione del saldo e dei movimenti del conto, ricarica carta prepagata, richiesta di carta sostitutiva. L'elenco puntuale delle operazioni e funzionalità non più disponibili è consultabile sul sito di Intesa Sanpaolo.

(art.37 del contratto della Carta)

NOVITA' A PARTIRE DALLA SOSTITUZIONE DEL SUPPORTO FISICO DELLA CARTA

FASTPAY

Non è più disponibile il servizio Fastpay. Le operazioni di pagamento dei pedaggi autostradali e delle prestazioni connesse alla viabilità possono essere effettuate tramite la Carta; tali operazioni prevedono il pagamento non differito.

(art.53 del contratto della Carta)

PERSONALIZZAZIONE DELLA CARTA

Alla sostituzione per qualsiasi motivo della Carta Fisica, la grafica della Carta avrà un layout standard. Non è più possibile quindi la personalizzazione della Carta.

CARTA DI DEBITO XME CARD

INDICAZIONI GENERALI

Intesa Sanpaolo le aveva comunicato che in caso di sostituzione del supporto fisico della Carta per rinnovo a scadenza o per riemissione (ad esempio a causa di smarrimento, furto o smagnetizzazione), la sua XME Card avrebbe assunto la nuova denominazione di XME Card Plus e acquisito alcune nuove caratteristiche:

- possibilità di effettuare operazioni di prelievo e pagamento anche sui circuiti BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®, oltre che sul circuito di pagamento internazionale;
- possibilità di utilizzare il servizio FastPay per pagare pedaggi autostradali presso le barriere abilitate al servizio.

Se la sostituzione del supporto fisico avviene prima del 18 marzo 2024 (data di efficacia del trasferimento in Isybank), la sua Carta assume la denominazione di XME Card Plus: in questo caso valgono le proposte di modifica unilaterale indicate nella sezione precedente XME Card Plus, che quindi la invitiamo a leggere.

Se al 18 marzo 2024 lei possiede ancora una XME Card, valgono le proposte di modifica unilaterale indicate di seguito e comunque le indicazioni in questa comunicazione riferite alla XME Card.

Con il trasferimento del rapporto in Isybank la sua Carta continua ad essere utilizzabile e mantiene la denominazione e le caratteristiche della XME Card.

Dopo il trasferimento del rapporto in Isybank, in occasione della sostituzione del supporto fisico della Carta (ad esempio a seguito di rinnovo a scadenza, danneggiamento, smarrimento, appropriazione indebita o in generale di un utilizzo non autorizzato della Carta o del PIN, modifica del Piano):

- la Carta assumerà la nuova denominazione di Carta di Debito Isybank;
- la nuova Carta verrà inviata inattiva all'ultimo indirizzo comunicato (l'indirizzo potrà essere modificato tramite il Servizio a distanza). La Carta potrà essere attivata solo tramite il Servizio a distanza seguendo le istruzioni riportate sul documento accompagnatorio del supporto fisico della Carta.

RINVIO ALLA SEZIONE XME CARD PLUS

Alla Carta si applicano le seguenti novità indicate sopra per la XME Card Plus, che la invitiamo quindi a leggere:

- **SOSPENSIONE DELLA CARTA;**
- **SMARRIMENTO, SOTTRAZIONE, APPROPRIAZIONE INDEBITA O UTILIZZO NON AUTORIZZATO DELLA CARTA;**
- **UTILIZZO DELLA CARTA ALL'ESTERO;**
- **COMUNICAZIONE DI RECESSO;**
- **RIMBORSO DI OPERAZIONI DI PAGAMENTO RICORRENTI;**
- **VERSAMENTO DI ASSEgni E ALTRI TITOLI;**
- **OPERAZIONI DISPONIBILI PRESSO GLI SPORTELLI AUTOMATICI ABILITATI DELLE BANCHE DEL GRUPPO.**

MANCATA ATTIVAZIONE DEL SUPPORTO FISICO DELLA CARTA DEL PIANO

Se l'Intestatario non attiva il supporto fisico della Carta del Piano (ad esempio, dopo il rinnovo a scadenza della Carta) il contratto non si estingue ma prosegue; in tali casi, la Banca riemette una Carta solo digitale.

Dopo l'attivazione della Carta Digitale (che sarà la Carta di Debito Isybank) l'Intestatario può effettuare operazioni mediante il Servizio Pagamenti con Dispositivo mobile e il Servizio Pagamenti sicuri internet. Per effettuare tutte le altre operazioni occorre richiedere il supporto fisico della Carta.

(art. 15 del contratto della Carta)

MODIFICA DEL PIN

Non è più possibile modificare il PIN della Carta presso gli sportelli automatici abilitati.

NOVITA' A PARTIRE DALLA SOSTITUZIONE DEL SUPPORTO FISICO DELLA CARTA

CIRCUITO BANCOMAT® E PagoBANCOMAT®

Come già detto, la Carta sarà utilizzabile anche sui circuiti domestici BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®, oltre che sul circuito di pagamento internazionale.

SCELTA DEL CIRCUITO DI PAGAMENTO PER LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

Se l'Esercente accetta tutti i circuiti di pagamento riportati sulla Carta, l'Intestatario può scegliere il circuito su cui effettuare un'Operazione, prima di prestare il consenso all'esecuzione della stessa.

Inoltre, al momento della sostituzione della Carta la Banca assegna in modo randomico l'ordinamento dei circuiti della Carta; il primo dei circuiti è il c.d. circuito di pagamento preferenziale. L'Intestatario può conoscere e chiedere di modificare il circuito di pagamento preferenziale tramite il Servizio a distanza. La modifica del circuito comporta la sostituzione della Carta con riemissione della stessa e l'applicazione del costo di riemissione.

(art.9 del contratto della Carta)

FASTPAY

Non sarà reso disponibile il servizio Fastpay. Le operazioni di pagamento dei pedaggi autostradali e delle prestazioni connesse alla viabilità possono essere effettuate tramite la Carta; tali operazioni prevedono il pagamento non differito.

(art.53 del contratto della Carta)

CARTA DI DEBITO BANCOCARD BASIC

INDICAZIONI GENERALI

Con il trasferimento del rapporto in Isybank la sua Carta continua ad essere utilizzabile e mantiene la denominazione e le caratteristiche della BancoCard Basic.

Dopo il trasferimento del rapporto in Isybank, in occasione della sostituzione del supporto fisico della Carta (ad esempio a seguito di rinnovo a scadenza, danneggiamento, smarrimento, appropriazione indebita o in generale di un utilizzo non autorizzato della Carta o del PIN, modifica del Piano):

- la Carta assumerà la nuova denominazione di Carta di Debito Isybank;
- la nuova Carta verrà inviata inattiva all'ultimo indirizzo comunicato (l'indirizzo potrà essere modificato tramite il Servizio a distanza). La Carta potrà essere attivata solo tramite il Servizio a distanza seguendo le istruzioni riportate sul documento accompagnatorio del supporto fisico della Carta.

SOSPENSIONE DELLA CARTA

L'Intestatario può sospendere e, successivamente, riattivare la Carta tramite il Servizio a distanza. La sospensione può riguardare anche solo la Carta Fisica e, in tal caso, la Carta Digitale continua ad essere utilizzabile.

(art.6 del contratto della Carta)

SMARRIMENTO, SOTTRAZIONE, APPROPRIAZIONE INDEBITA O UTILIZZO NON AUTORIZZATO DELLA CARTA

Se la Carta viene bloccata a seguito di smarrimento non è più possibile procedere alla rimozione del blocco in caso di ritrovamento della Carta.

Se la segnalazione di smarrimento, sottrazione, appropriazione indebita o, in generale, di un utilizzo non autorizzato della Carta o del PIN, è effettuata con raccomandata, messaggio di posta elettronica certificata (PEC), telefax o telegramma, essa è opponibile alla Banca dalle ore 24.00 del giorno in cui la Banca riceve la segnalazione, a condizione che la stessa sia ricevuta entro le ore 13 di un Giorno Lavorativo.

Se l'evento di smarrimento, sottrazione, appropriazione indebita o utilizzo non autorizzato della Carta riguarda la Carta del Piano la Banca riemette automaticamente tale Carta, senza necessità di richiesta dell'Intestatario.

Se, invece, l'evento riguarda una Carta non del Piano, l'Intestatario deve chiederne la riemissione contestualmente al blocco; quindi, se l'Intestatario non chiede la riemissione al momento del blocco, il contratto della Carta cessa. *(vedi anche di seguito Operazioni e servizi inizialmente non disponibili)*

(art.7 del contratto della Carta)

MANCATA ATTIVAZIONE DEL SUPPORTO FISICO DELLA CARTA DEL PIANO

Se l'Intestatario non attiva il supporto fisico della Carta del Piano (ad esempio, dopo il rinnovo a scadenza della Carta) il contratto non si estingue ma prosegue; in tali casi, la Banca riemette una Carta solo digitale.

Dopo l'attivazione della Carta Digitale (che sarà la Carta di Debito Isybank) l'Intestatario può effettuare operazioni mediante il Servizio Pagamenti con Dispositivo mobile e il Servizio Pagamenti sicuri internet. Per effettuare tutte le altre operazioni occorre richiedere il supporto fisico della Carta.

(art. 15 del contratto della Carta)

COMUNICAZIONE DI RECESSO

Il recesso può essere comunicato, sia dall'Intestatario che dalla Banca, anche tramite il Servizio a distanza (in aggiunta alle altre modalità previste).

In tutti i casi di cessazione del contratto l'Intestatario deve distruggere la Carta Fisica.
(art. 15 del contratto della Carta)

VERSAMENTO DI ASSEGNI E ALTRI TITOLI

Se l'Intestatario dispone del supporto fisico della Carta, può versare presso gli sportelli automatici abilitati delle Banche del Gruppo i seguenti titoli: assegni bancari e di traenza tratti su banche in Italia, assegni circolari emessi in Italia, vaglia emessi dalla Banca d'Italia, titoli postali standardizzati. Non è più possibile versare sul Conto altre tipologie di titoli tra cui ad esempio: assegni tratti o emessi sull'estero, effetti, ricevute bancarie e documenti simili.

(art. 35 del contratto della Carta)

OPERAZIONI DISPONIBILI PRESSO GLI SPORTELLI AUTOMATICI ABILITATI DELLE BANCHE DEL GRUPPO

L'Intestatario può effettuare presso gli sportelli automatici abilitati delle Banche del Gruppo le seguenti operazioni:

- prelievo di contante;
- versamento di contante e assegni;
- ricarica cellulare. (vedi anche di seguito Operazioni e servizi inizialmente non disponibili)

Non sono quindi più disponibili le seguenti altre operazioni o funzionalità: bonifici, altre funzionalità di pagamento come ad esempio pagamenti CBILL/pagoPA, consultazione del saldo e dei movimenti del conto, ricarica carta prepagata, richiesta di carta sostitutiva. L'elenco puntuale delle operazioni e funzionalità non più disponibili è consultabile sul sito di Intesa Sanpaolo.

(art. 37 del contratto della Carta)

NOVITA' A PARTIRE DALLA SOSTITUZIONE DEL SUPPORTO FISICO DELLA CARTA

CIRCUITO INTERNAZIONALE MASTERCARD

La Carta sarà utilizzabile anche sul circuito di pagamento internazionale Mastercard, oltre che sui circuiti domestici BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®; sul circuito Mastercard la Carta sarà utilizzabile anche per pagamenti online.

SOSTITUZIONE DELLA CARTA

In caso di sostituzione della Carta in scadenza o per danneggiamento o deterioramento, la Banca comunica la nuova data di scadenza della Carta al Circuito Internazionale a cui la Carta è collegata. In questo modo, gli Esercenti a cui l'Intestatario ha comunicato i dati della Carta per pagamenti online o ricorrenti potranno aggiornare in autonomia la data di scadenza della Carta.

(art. 8 del contratto della Carta)

UTILIZZO DELLA CARTA ALL'ESTERO

Per le Operazioni presso sportelli automatici e per quelle presso esercenti non effettuate su internet (cd. operazioni tramite POS fisici) la Carta è utilizzabile all'estero nei Paesi tempo per tempo indicati nell'elenco riportato sul Foglio Informativo (cd. "Profilo Limitato"). Il profilo di utilizzo all'estero può essere modificato in ogni momento tramite il Servizio a distanza, estendendo il profilo di utilizzo all'estero della Carta ad altri Paesi (cd. "Profilo Mondo") e viceversa.

(art. 9 del contratto della Carta)

SERVIZIO DI PRELIEVO PRESSO I PUNTI OPERATIVI CONVENZIONATI

Diventa disponibile il prelievo di denaro contante presso i Punti Operativi Convenzionati tramite il circuito di pagamento Mastercard. Resta invece non disponibile il servizio tramite il circuito di pagamento BANCOMAT®.

(art. 27 del contratto della Carta)

CONVERSIONE VALUTARIA

Se l'Intestatario effettua un prelievo presso uno sportello automatico o un pagamento presso un Esercente in una divisa UE diversa dall'euro, la Banca gli comunica il totale dei costi per la conversione valutaria. Nell'arco dello stesso mese la comunicazione viene trasmessa solo una volta per ciascuna divisa UE.

(art. 23 del contratto della Carta)

SCELTA DEL CIRCUITO DI PAGAMENTO PER LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

Se l'Esercente accetta tutti i circuiti di pagamento riportati sulla Carta, l'Intestatario può scegliere il circuito su cui effettuare un'Operazione, prima di prestare il consenso all'esecuzione della stessa.

Inoltre, al momento della sostituzione della Carta la Banca assegna in modo randomico l'ordinamento dei circuiti della Carta; il primo dei circuiti è il c.d. circuito di pagamento preferenziale. L'Intestatario può conoscere e chiedere di modificare il circuito di pagamento preferenziale tramite il Servizio a distanza. La modifica del circuito comporta la sostituzione della Carta con riemissione della stessa e l'applicazione del costo di riemissione.

(art. 23 del contratto della Carta)

CONSENSO ALL'ESECUZIONE DI OPERAZIONI

L'Intestatario può dare il consenso all'esecuzione di Operazioni di pagamento sul circuito Mastercard anche mediante:

- utilizzo della Carta e apposizione della firma sulla memoria di spesa predisposta dall'Esercente;
- comunicazione all'Esercente dei:
 - dati della Carta, in caso di Operazioni di pagamento su supporto cartaceo, ordini per corrispondenza o ordini telefonici;
 - dati della carta virtuale (vedi di seguito "SERVIZIO PAGAMENTI SICURI INTERNET"), in caso di ordini per corrispondenza o ordini telefonici.

(art.24 del contratto della Carta)

SERVIZIO PAGAMENTI SICURI INTERNET

Il Servizio Pagamenti sicuri internet consente all'Intestatario di effettuare su internet Operazioni di pagamento sul circuito di pagamento Mastercard digitando le credenziali di autenticazione indicate nella Guida ai Servizi e i dati:

- della carta virtuale, che l'Intestatario può richiedere tramite il Servizio a distanza della Banca;
- oppure della Carta.

Le Operazioni possono essere effettuate digitando soltanto i dati della carta virtuale o della Carta nei casi indicati nel Foglio Informativo.

(art.29 del contratto della Carta)

OPERAZIONI DI PAGAMENTO RICORRENTI

L'Intestatario può dare il consenso all'esecuzione di una serie di Operazioni di pagamento ricorrenti tramite il circuito di pagamento Mastercard, oltre che con il servizio BANCOMAT Pay®. Per l'eventuale successiva revoca del consenso rilasciato l'Intestatario deve farne richiesta direttamente all'Esercente.

(art.30 del contratto della Carta)

RIMBORSO DI OPERAZIONI DI PAGAMENTO RICORRENTI

L'Intestatario può chiedere alla Banca il rimborso di Operazioni di pagamento ricorrenti tramite il circuito di pagamento Mastercard per le quali ha prestato il consenso entro 8 settimane dalla data di addebito della Carta, se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

- nel consenso all'Operazione non era indicato l'importo della stessa;
- l'importo dell'Operazione supera quello che l'Intestatario avrebbe potuto ragionevolmente aspettarsi.

La richiesta di rimborso può essere presentata dall'Intestatario alla Banca anche tramite il Servizio a distanza (in aggiunta alle altre modalità previste).

(art.31 del contratto della Carta)

SERVIZIO DI RICEZIONE DENARO

L'Intestatario può ricevere tramite la Carta, tramite il circuito di pagamento Mastercard, invii di denaro disposti dai seguenti soggetti pagatori in Italia o all'estero:

- titolari di carte operanti su un circuito di pagamento indicato nel Foglio Informativo, che siano anche abilitate all'invio di denaro tramite il servizio;
- Esercenti convenzionati con un circuito di pagamento indicato nel Foglio Informativo, che siano abilitati all'invio di denaro tramite il servizio.

(art.30 del contratto della Carta)

FASTPAY

Non è più disponibile il servizio Fastpay. Le operazioni di pagamento dei pedaggi autostradali e delle prestazioni connesse alla viabilità possono essere effettuate tramite la Carta; tali operazioni prevedono il pagamento non differito.

(art.53 del contratto della Carta)

PERSONALIZZAZIONE DELLA CARTA

Alla sostituzione per qualsiasi motivo della Carta Fisica, la grafica della Carta avrà un layout standard. Non è più possibile quindi la personalizzazione della Carta.

CARTA DI CREDITO CLASSIC CARD

INDICAZIONI GENERALI

La Carta continua ad essere utilizzabile anche dopo il trasferimento del rapporto in Isybank e cambia la denominazione in carta di credito isyClassic.

Dopo il trasferimento del rapporto in Isybank, al momento della sostituzione del supporto fisico della Carta (ad esempio a seguito di rinnovo a scadenza, danneggiamento, smarrimento, appropriazione indebita o in generale di un utilizzo non autorizzato della Carta o del PIN):

- la nuova Carta verrà inviata inattiva all'ultimo indirizzo comunicato (l'indirizzo potrà essere modificato tramite il Servizio a distanza). La Carta potrà essere attivata solo tramite il Servizio a distanza seguendo le istruzioni riportate sul documento accompagnatorio del supporto fisico della Carta;
- se la Carta ha una grafica personalizzata, alla sostituzione verrà inviata una nuova carta di credito isyClassic con layout standard.

OPERAZIONI DI ANTICIPO CONTANTE E MASSIMALE

Il limite per l'anticipo contante diventa 800 euro, anche nel caso in cui il servizio informativo non sia attivo, su base giornaliera (dalle ore 00:00 alle ore 23:59). Resta invariato il massimale assegnato alla Carta.

(art. 1 del contratto della Carta)

OPERAZIONI DISPONIBILI PRESSO GLI SPORTELLI AUTOMATICI ABILITATI DELLE BANCHE DEL GRUPPO

L'Intestatario può effettuare presso gli sportelli automatici abilitati delle Banche del Gruppo le seguenti operazioni:

- anticipo contante;
- ricarica cellulare. *(vedi anche di seguito Operazioni e servizi inizialmente non disponibili)*

Non sono quindi più disponibili le seguenti altre operazioni o funzionalità: ricarica carta prepagata, saldo e movimenti Carta, pagamento Enti Pubblici-PAPay, Comune di Milano-Area C e ticket sanitari.

(art. 1 del contratto della Carta)

UTILIZZO DELLA CARTA ALL'ESTERO

L'ambito di utilizzo della Carta all'estero può essere modificato solo tramite il Servizio a distanza; non può più essere modificato tramite telefono.

(art. 5 del contratto della Carta)

SOSPENSIONE DELLA CARTA

L'Intestatario può sospendere e, successivamente, riattivare la Carta tramite il Servizio a distanza. La sospensione può riguardare anche solo la Carta Fisica e, in tal caso, la Carta Digitale continua ad essere utilizzabile.

(art. 9 del contratto della Carta)

COMUNICAZIONE AVVENUTA ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI

La Banca comunica l'avvenuta esecuzione di un'Operazione mettendo a disposizione dell'Intestatario le relative informazioni solo tramite il Servizio a distanza. Non è più possibile ricevere le informazioni tramite gli sportelli automatici.

La Banca mette gratuitamente a disposizione dell'Intestatario tramite il Servizio a distanza un rendiconto delle Operazioni contabilizzate sulla Carta nel mese precedente nel caso in cui sia stata contabilizzata almeno un'Operazione.

(art. 15 del contratto della Carta)

SMARRIMENTO, SOTTRAZIONE, APPROPRIAZIONE INDEBITA O UTILIZZO NON AUTORIZZATO DELLA CARTA

Se la Carta viene bloccata a seguito di smarrimento non è più possibile procedere alla rimozione del blocco in caso di ritrovamento della Carta.

Se la segnalazione di smarrimento, sottrazione, appropriazione indebita o, in generale, di un utilizzo non autorizzato della Carta o del PIN, è effettuata con raccomandata, messaggio di posta elettronica certificata (PEC), telefax o telegramma, essa è opponibile alla Banca dalle ore 24:00 del giorno in cui la Banca riceve la segnalazione, a condizione che la stessa sia ricevuta entro le ore 13:00 di un Giorno Lavorativo.

In caso di smarrimento, sottrazione, appropriazione indebita o utilizzo non autorizzato della Carta, l'Intestatario deve chiederne la riemissione contestualmente al blocco; quindi, se l'Intestatario non chiede la riemissione al momento del blocco, il contratto della Carta cessa.

(art. 16 del contratto della Carta)

RIMBORSO DI OPERAZIONI DI PAGAMENTO RICORRENTI

La richiesta di rimborso può essere presentata dall'Intestatario alla Banca anche tramite il Servizio a distanza (in aggiunta alle altre modalità previste).

(art. 20 del contratto della Carta)

COMUNICAZIONE DI RECESSO

Il recesso può essere comunicato, sia dall'Intestatario che dalla Banca, anche tramite il Servizio a distanza (in aggiunta alle altre modalità previste).

In tutti i casi di cessazione del contratto l'Intestatario deve distruggere la Carta Fisica.

(art. 21 del contratto della Carta)

RINVIO AL CONTRATTO DEL CONTO

Con riguardo alle comunicazioni tra la Banca e l'Intestatario e per gli altri aspetti non disciplinati nel contratto si applica quanto previsto nel contratto del Conto a cui è collegata la Carta.
(art.27 del contratto della Carta)

CARTE AGGIUNTIVE E CARTE AGGREGATE

Non è più possibile richiedere carte aggiuntive (carte collegate a un circuito diverso da quello della Carta) e carte aggregate (carte intestate a un soggetto diverso dall'Intestatario). Le carte aggiuntive già in essere vengono trasferite in Isybank insieme alla Carta.
(art.35 del contratto della Carta)

MODIFICA DEL PIN

Non è più possibile modificare il PIN della Carta presso gli sportelli automatici abilitati.

NOVITA' A PARTIRE DALLA SOSTITUZIONE DEL SUPPORTO FISICO DELLA CARTA

PERSONALIZZAZIONE DELLA CARTA

Alla sostituzione per qualsiasi motivo della Carta Fisica, la grafica della Carta avrà un layout standard. Non è più possibile quindi la personalizzazione della Carta.

OPERAZIONI E SERVIZI INIZIALMENTE NON DISPONIBILI

CONTO

Dal 18 marzo 2024 le seguenti operazioni e servizi temporaneamente non saranno utilizzabili; la data a partire dalla quale potranno essere utilizzabili sarà comunicata tramite il Servizio a distanza:

- possibilità di conferire deleghe ad operare sul Conto (le deleghe in corso al 17 marzo 2024 resteranno invece operative);
- possibilità di chiedere il rilascio di carte di debito intestate a soggetti terzi;
- possibilità di richiedere tramite l'app del Servizio a distanza la disabilitazione del Conto agli addebiti diretti; finché la funzione del Servizio a distanza non sarà disponibile le richieste di disabilitazione - ed eventuale successiva riabilitazione - dovranno essere comunicate alla Banca telefonicamente attraverso la Filiale Digitale;
- possibilità di trasferire, in caso di cessazione del rapporto, l'eventuale saldo residuo mediante modalità diverse dal bonifico bancario (ad esempio, mediante assegni circolari);
- possibilità di gestire il trasferimento della residenza all'estero; il trasferimento della residenza all'estero comporterà quindi la cessazione del rapporto.

CARTE DI DEBITO

Dal 18 marzo 2024 le seguenti operazioni e servizi temporaneamente non saranno utilizzabili; la data a partire dalla quale potranno essere utilizzabili sarà comunicata tramite il Servizio a distanza e fermo restando quanto sopra indicato circa le novità a partire dalla sostituzione del supporto fisico della Carta:

- possibilità di modificare tramite l'app del Servizio a distanza i limiti della Carta entro i massimali stabiliti dalla Banca senza indicazione di un termine. I limiti sono modificabili senza indicazione di un termine tramite collegamento telefonico al Servizio a distanza;
- uso del Servizio a distanza per l'eventuale invio alla Banca della denuncia di smarrimento, sottrazione, appropriazione indebita o utilizzo non autorizzato della Carta dopo il blocco della Carta; per l'invio sono disponibili le altre modalità contrattualmente previste;
- ricarica cellulare tramite ATM delle banche italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo;
- servizio Cash back all'estero e tramite la funzionalità Pagamenti con Dispositivo mobile;
- nell'ambito del servizio BANCOMAT Pay®:
 - Operazioni di prelievo di contante presso Esercenti abilitati;
 - servizio Accedi con BANCOMAT Pay®.

CARTA DI CREDITO

Dal 18 marzo 2024 le seguenti operazioni e servizi temporaneamente non saranno utilizzabili; la data a partire dalla quale potranno essere utilizzabili sarà comunicata tramite il Servizio a distanza:

- possibilità di inviare alla Banca tramite il Servizio a distanza successivamente al blocco della Carta copia della denuncia o della dichiarazione sostitutiva;
- ricarica telefonica da sportelli automatici abilitati;
- possibilità di richiedere la modifica in via definitiva del massimale della Carta.

APPENDICE ALLEGATO 1

NORME CONTRATTUALI DEL CONTO E DELLA CARTA DI DEBITO E GLOSSARIO

AVVERTENZA PER IL CASO IN CUI AL CONTO NON E' COLLEGATA NESSUNA CARTA DI DEBITO AL MOMENTO DEL TRASFERIMENTO A ISYBANK: **tutte le norme contrattuali relative alla carta di debito non sono applicabili.**

Glossario

Definizioni Comuni	
Banca	Isybank S.p.A.
Carta	carta di debito rilasciata dalla Banca su richiesta dell'Intestatario (come definito nella sezione del Glossario relativa alla Carta) e collegata al Conto che consente le operazioni di prelievo e pagamento (incluso il versamento). La Carta può essere Carta Digitale o Carta Fisica (come definite nella sezione del Glossario relativa alla Carta).
Carta del Piano	Carta il cui contratto è sottoscritto nell'ambito del Piano <i>(la Carta del Piano è la Carta individuata come Carta del Piano)</i> .
Cliente	l'Intestatario o i cointestatari del Conto. Il Conto è riservato a Clienti consumatori ossia persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Conto	il conto di pagamento disciplinato in questo documento. Per il Servizio BANCOMAT Pay® vale la definizione riportata nell'apposita sezione (vedi di seguito).
Foglio Informativo	<i>per il Conto e per la Carta del Piano:</i> il Foglio Informativo del Piano; <i>per la Carta non del Piano:</i> il Foglio Informativo della Carta.
Giorno Lavorativo	un giorno nel quale la Banca è operativa; l'elenco dei giorni considerati Giorni Lavorativi è disponibile sul Servizio a distanza.
Guida ai Servizi	documento messo a disposizione dalla Banca che indica le funzioni del Servizio a distanza e le relative modalità di utilizzo (ad esempio accesso, operazioni e funzioni disponibili sul Conto e con la Carta, limiti operativi). È disponibile sul Sito.
Piano	<i>per il Piano IsyPrime</i> , pacchetto che comprende il Conto e la Carta del Piano le cui condizioni economiche e contrattuali sono regolate nel presente documento. <i>per il Piano IsyOn</i> , pacchetto che comprende il Conto le cui condizioni economiche e contrattuali sono regolate nel presente documento.
Servizio a distanza	il servizio My Key che consente al Cliente di operare a distanza con la Banca tramite collegamento telematico (app) o collegamento telefonico. Le modalità di utilizzo del servizio sono indicate nella relativa Guida ai Servizi.
Sito	sito internet della Banca
Definizioni Specifiche della Sezione Norme contrattuali del conto di pagamento	
Addebito Diretto	pagamento a debito del Conto eseguito dalla Banca sulla base di un ordine del Beneficiario preventivamente autorizzato dal Cliente (ad esempio Sepa Direct Debit).
Beneficiario	soggetto destinatario di Pagamenti a debito del Conto.
Bonifico - SEPA	bonifici espressi in euro da o verso Paesi dell'Area SEPA (Single Euro Payments Area - Area unica dei pagamenti in euro). I Paesi dell'Area SEPA sono indicati nel Foglio Informativo. Il Bonifico SEPA può essere, a seconda dei Paesi coinvolti, un Pagamento E.E.A. (ad esempio: bonifico in euro da Italia verso Francia) o Extra E.E.A. (ad esempio: bonifico in euro da Italia verso Svizzera).
Bonifico - Extra SEPA	tutti i bonifici espressi in divisa diversa da euro e i bonifici espressi in euro da o verso Paesi esterni all'Area SEPA (Single Euro Payments Area - Area unica dei pagamenti in euro). I Paesi dell'Area SEPA sono indicati nel Foglio Informativo. Il Bonifico Extra SEPA può essere, a seconda dei Paesi coinvolti o della divisa, un Pagamento E.E.A. (ad esempio: bonifico in corone danesi da Italia verso Danimarca) o Extra E.E.A. (ad esempio: bonifico in euro da Italia verso Stati Uniti d'America o bonifico in dollari da Italia verso Francia).
Identificativo unico	combinazione di lettere, numeri o simboli che individuano un conto interessato dall'operazione di Pagamento o il Beneficiario (ad esempio, il codice IBAN).
Intermediario del Beneficiario	il prestatore di servizi di pagamento scelto dal Beneficiario; tale ruolo può essere rivestito dalla Banca.

Intermediario del pagatore	il prestatore di servizi di pagamento scelto dal Pagatore; tale ruolo può essere rivestito dalla Banca.
Paese E.E.A.	Stato appartenente all'Area Economica Europea (European Economic Area - E.E.A.); ne fanno parte attualmente gli Stati dell'Unione Europea nonché Norvegia, Islanda e Liechtenstein.
Pagamento	operazione comportante il trasferimento di fondi; ove non diversamente precisato, indica operazioni sia a debito che a credito del Conto; non rientrano in tale ambito le operazioni previste all'art. 2, comma 2 del D. Lgs. n. 11/2010, fra cui i pagamenti mediante assegni, titoli cambiari e vaglia cambiari.
Pagamento in divisa Extra E.E.A.	pagamento rientrante fra quelli indicati al comma 1 lett. a) e c) dell'art. 30 ma che, a differenza di quelli indicati al comma 2 dello stesso articolo, è in una divisa diversa dall'euro e da una delle divise dei Paesi E.E.A. (ad esempio, Pagamento in dollari a credito del Conto se l'Intermediario del Pagatore è situato in un Paese E.E.A.; Pagamento in dollari a debito del Conto se l'Intermediario del Beneficiario è situato in un Paese E.E.A.).
Pagamento Paese Extra E.E.A.	pagamento in qualsiasi divisa, rientrante fra quelli indicati al comma 1 lett. a) e c) dell'art. 30, ove l'altro Intermediario coinvolto è situato in un paese diverso da un Paese E.E.A. (ad esempio, Pagamento in euro a credito del Conto se l'Intermediario del Pagatore è situato negli Stati Uniti d'America; Pagamento in dollari a debito del Conto se l'Intermediario del Beneficiario è situato negli Stati Uniti d'America).
Pagatore	soggetto che effettua un Pagamento.
Terza parte	prestatore di servizi pagamento, diverso dalla Banca, che presta uno o più dei seguenti servizi: servizi di informazione sui conti, servizio di emissione strumenti di pagamento basati su carta, servizi di disposizione di ordini di pagamento

Definizioni Specifiche della Sezione Norme contrattuali relative alla Carta di debito

Autenticazione forte	un'autenticazione dell'Intestatario basata sull'uso di due o più elementi, classificati nella categoria della conoscenza (qualcosa che l'Intestatario conosce; es. PIN), del possesso (qualcosa che l'Intestatario possiede; es. Carta) e dell'inerenza (qualcosa che caratterizza l'Intestatario; es. impronta digitale), che sono indipendenti, in quanto la violazione di uno non compromette l'affidabilità degli altri, e che è concepita in modo tale da tutelare la riservatezza dei dati di autenticazione
Banca del Gruppo	banca del Gruppo Intesa Sanpaolo (diversa dalla Banca) ove è possibile compiere alcuni tipi di Operazioni; l'elenco aggiornato delle Banche del Gruppo è indicato nel Foglio Informativo
Carta Digitale	Carta priva del supporto fisico
Carta Fisica	Carta munita di supporto fisico
Carta non del Piano	Carta il cui contratto è sottoscritto successivamente al Piano (<i>la Carta non del Piano è la Carta che non è considerata Carta del Piano</i>)
Circuito Internazionale	il circuito di pagamento internazionale, diverso dai circuiti domestici BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®, cui la Carta è collegata e indicato nella sezione "Dati del Servizio", sulla Carta e nel Servizio a distanza
Cliente (Per la Carta non del Piano)	l'intestatario della Carta, che è anche intestatario o cointestatario del Conto.
Conto	conto cui è collegata la Carta e su cui sono regolate le Operazioni effettuate. Per il Servizio BANCOMAT Pay® vale la definizione riportata nell'apposita sezione (vedi di seguito).
Intestatario	persona fisica intestataria o cointestataria del Conto che chiede il rilascio della Carta da intestare a se stessa.
Dispositivo mobile	apparecchiatura (es. smartphone) utilizzabile per fare Operazioni tramite il "Servizio Pagamenti con Dispositivo mobile" o tramite il "Servizio BANCOMAT Pay®"
Esercenti	esercenti convenzionati presso cui la Carta è utilizzabile
Funzioni di prelievo e pagamento	funzioni che consentono di effettuare Operazioni di prelievo e pagamento in Italia e all'estero, se sono disponibili i circuiti di pagamento cui la Carta è abilitata
Operazioni	operazioni di prelievo di contante o di pagamento (inclusi i versamenti e le richieste di contante tramite il Servizio Cash back) effettuabili mediante la Carta, nonché gli invii di denaro ricevuti tramite il "Servizio di ricezione denaro". Per il Servizio BANCOMAT Pay® vale la definizione riportata nell'apposita sezione (vedi di seguito)
PIN	codice personale segreto attribuito alla Carta Fisica

POS	apparecchiatura installata presso gli Esercenti abilitata alle Operazioni di pagamento e, presso i Punti Operativi Convenzionati, anche alle Operazioni di prelievo. Presso gli Esercenti abilitati consente anche di effettuare richieste di contante tramite il Servizio Cash back
Punti Operativi Convenzionati	punti operativi di soggetti terzi dove è possibile effettuare Operazioni di prelievo di contante. L'elenco aggiornato dei Punti Operativi Convenzionati è disponibile sul sito internet della Banca

Definizioni Specifiche della Sezione SERVIZIO BANCOMAT Pay®

Carta BANCOMAT Pay®	carta dematerializzata rilasciata dalla Banca, che l'Intestatario può utilizzare unicamente tramite il Servizio.
Conto	il conto di pagamento collegato in modalità dispositiva al Servizio a distanza dell'Intestatario, su cui sono regolate le Operazioni; il Conto può essere un conto o una carta prepagata rientrante nelle tipologie indicate nel Foglio Informativo.
Numero di cellulare	numero di utenza cellulare che, associato alla Carta BANCOMAT Pay®, identifica l'Intestatario e il Conto ai fini del Servizio.
Operazioni	le operazioni di pagamento, di invio di denaro (bonifici) o di prelievo di contante effettuate mediante il Servizio.
Servizio	il servizio BANCOMAT Pay® avente le caratteristiche indicate nella relativa sezione; il servizio BANCOMAT Pay® è di titolarità di BANCOMAT S.p.A. ed è erogato dalla Banca in forza di un apposito accordo.

NORME CONTRATTUALI DEI PRODOTTI

AVVERTENZA: I titoli degli articoli hanno solo lo scopo di agevolare il Cliente nella ricerca di particolari contenuti del contratto e non rappresentano sempre tutti i contenuti di ciascun articolo. Si raccomanda quindi al Cliente la lettura integrale di ciascun articolo.

Norme contrattuali del conto di pagamento

Sezione A - Norme generali

Art. 1 - Quali sono le modalità di utilizzo del Conto?

- Il Conto è utilizzabile tramite:
 - il Servizio a distanza
 - la Carta
 nei limiti previsti da tali strumenti (anche per il prelievo di contante); se il Servizio a distanza o la Carta non sono attivi, il Cliente può trovarsi nell'impossibilità di operare sul Conto.
- Il Cliente può disporre di un importo superiore ai limiti operativi di cui al comma 1 con le modalità tempo per tempo rese disponibili dalla Banca e indicate nella Guida ai Servizi.
- La Banca può consentire, in alcuni casi e a richiesta del Cliente, utilizzi del Conto in modalità diversa.

Art. 2 - Quali sono le modalità di firma dei documenti nei rapporti Banca-Cliente?

- La Banca adotta prevalentemente sistemi operativi che utilizzano documenti informatici.
- I documenti informatici utilizzati dalla Banca e dal Cliente sono sottoscritti con gli strumenti di firma elettronica messi a disposizione dalla Banca. Nel "Foglio Informativo -My Key" disponibile sul Sito della Banca sono indicati la tipologia e le caratteristiche di questi strumenti di firma.

Art. 3 - Cosa avviene in caso di decesso o sopravvenuta incapacità di agire del Cliente?

- In caso di morte del Cliente, il diritto di disporre del Conto spetta agli eredi, che sono tenuti ad esercitarlo tutti insieme principalmente al fine di procedere alla chiusura del Conto e fermo restando:
 - che può risultare impedito o limitato l'utilizzo del Conto tramite il Servizio a distanza o una Carta;
 - il preventivo adempimento degli obblighi previsti dalla normativa fiscale.
- La Banca, nel caso in cui abbia notizia certa della sopravvenuta incapacità di agire del Cliente per interdizione, inabilitazione o sottoposizione ad amministrazione di sostegno, se verifica di non disporre di soluzioni tecniche tali da consentire l'operatività sul Conto nel rispetto dei poteri conferiti al legale rappresentante, ne dà comunicazione al Cliente al fine di procedere alla chiusura del Conto.

Art. 4 - Come è regolato il Conto cointestato?

- Se il Conto è cointestato, ciascun cointestatario può effettuare singolarmente qualsiasi operazione (conto a firme disgiunte), compresa la chiusura del Conto e la richiesta di carte di debito collegate al Conto da intestare a uno dei cointestatari, con piena liberazione della Banca anche nei confronti degli altri cointestatari.
Il Conto è automaticamente collegato al Servizio a distanza di ciascun cointestatario senza necessità del consenso degli altri cointestatari.
- Il cointestatario che dispone la chiusura del Conto o richiede rilascio di una Carta, deve informare tempestivamente gli altri cointestatari.
- I cointestatari sono responsabili, in solido verso la Banca, anche per le obbligazioni derivanti da atto o fatto di uno solo di essi.

4. In caso di morte di uno dei cointestatori, ciascuno degli altri conserva il diritto di utilizzare singolarmente il Conto. Analogo diritto spetta agli eredi del cointestatario deceduto, che sono però tenuti ad esercitarlo tutti insieme fermo quanto previsto all'articolo 3 comma 1.
5. In caso di sopravvenuta incapacità di agire per interdizione, inabilitazione o sottoposizione ad amministrazione di sostegno di uno dei cointestatori, ciascuno degli altri conserva il diritto di utilizzare singolarmente il Conto. Al legale rappresentante dell'incapace si applica quanto previsto all'articolo 3 comma 2.
6. Quando uno dei cointestatori o un erede o il legale rappresentante di uno dei cointestatori comunica esplicita opposizione all'operatività del Conto con firme disgiunte, l'opposizione determina la chiusura del Conto data l'impossibilità tecnica di proseguire l'operatività con firme congiunte. La Banca dà comunicazione di tale chiusura al Cliente.

Art. 5 - Come il Cliente attribuisce il potere di rappresentanza a uno o a più soggetti? Quando e come avviene la cessazione e la modifica del potere di rappresentanza? E nel caso di Conto cointestato?

1. Il Cliente può indicare tramite il Servizio a distanza, utilizzando il modulo standard messo a disposizione dalla Banca, le persone autorizzate a rappresentarlo nel rapporto con la Banca. Il Conto è automaticamente collegato al Servizio a distanza di cui il rappresentante è intestatario, senza necessità del consenso del Cliente
2. Il conferimento di poteri di rappresentanza effettuato senza l'utilizzo del modulo standard o comunicato con modalità diverse dal Servizio a distanza è soggetto alla valutazione della Banca.
3. Se il potere di rappresentanza è conferito a più persone, le medesime utilizzano il Conto singolarmente (firme disgiunte).
4. Salvo disposizione contraria, l'autorizzazione a rappresentare il Cliente non determina la revoca implicita di precedenti autorizzazioni.
5. La cessazione e la modifica del potere conferito alle persone autorizzate, o la rinuncia da parte delle medesime, devono essere comunicate alla Banca e sono opponibili alla Banca stessa trascorso un Giorno Lavorativo da quello di ricezione della comunicazione e ciò anche quando tali atti siano stati resi di pubblica ragione.
6. La morte o la sopravvenuta incapacità di agire del Cliente per interdizione, inabilitazione o sottoposizione ad amministrazione di sostegno determinano la cessazione del potere di rappresentanza e sono opponibili alla Banca dal momento in cui essa ne ha notizia legalmente certa.
7. Quando il Conto è cointestato:
 - le persone autorizzate devono essere nominate da tutti i cointestatori;
 - la revoca del potere di rappresentanza può essere effettuata, in deroga all'art. 1726 cod. civ., anche da uno solo dei cointestatori mentre la modifica dei poteri deve essere fatta da tutti. Il cointestatore che effettua la revoca deve informare tempestivamente gli altri cointestatori e la persona cui è revocata la rappresentanza;
 - la morte o la sopravvenuta incapacità di agire di uno solo dei cointestatori non determina la cessazione del potere di rappresentanza.
8. Le modifiche ai poteri di rappresentanza di cui ai commi 5 e 7 che precedono sono soggette a valutazione della Banca.

Art. 6 - Come la Banca effettua le comunicazioni al Cliente? E nel caso di Conto cointestato?

1. Le comunicazioni della Banca al Cliente sono messe a disposizione in formato elettronico secondo le modalità previste nel contratto del Servizio a distanza. La Banca, per esigenze particolari, può inviare alcune comunicazioni in formato cartaceo.
2. Il Cliente può chiedere l'invio di alcune comunicazioni anche in formato cartaceo e in seguito disattivare tale modalità di invio; le richieste possono essere fatte successivamente all'apertura del Conto tramite il Servizio a distanza secondo quanto previsto nella Guida ai Servizi.
3. Le comunicazioni in formato cartaceo sono inviate all'indirizzo indicato nel contratto o a quello successivamente comunicato dal Cliente tramite il Servizio a distanza o altra modalità consentita dalla Banca.
4. Quando il Conto è intestato a più persone:
 - le comunicazioni in formato elettronico sono messe a disposizione di ciascun cointestatore;
 - le comunicazioni in formato cartaceo sono inviate all'indirizzo del primo intestatario indicato in contratto o a quello successivamente comunicato da uno dei cointestatori tramite il Servizio a distanza o altra modalità consentita dalla Banca;
 - ciascuno dei cointestatori può modificare le scelte di cui al comma 2
 - in ogni caso le comunicazioni inviate anche a uno solo dei cointestatori hanno pieno effetto nei confronti di tutti.

Art. 7 - Come il Cliente effettua le comunicazioni alla Banca?

1. Le comunicazioni del Cliente alla Banca devono essere effettuate tramite:
 - il Servizio a distanza, quando previsto dalle funzionalità del medesimo,
 - per iscritto all'indirizzo Via Monte di Pietà, 8 20121 MILANO
 - con le altre modalità consentite dalla Banca.
2. Le comunicazioni devono essere compilate in modo chiaro, completo e leggibile.

Art. 8 - Come avviene l'esecuzione del contratto da parte della Banca? Entro quando il Cliente può revocare l'incarico conferito alla Banca?

1. Nell'esecuzione del contratto la Banca opera con la diligenza professionale prevista dall'art. 1176 cod. civ. e nel rispetto del D. Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario).
2. La Banca esegue gli incarichi del Cliente secondo le indicazioni contenute nei documenti con cui gli incarichi sono conferiti. Tuttavia, qualora ricorra un giustificato motivo, la Banca può non accettare l'incarico richiesto, dandone tempestiva comunicazione al Cliente.
3. Se il Cliente non fornisce alla Banca particolari istruzioni, la Banca determina le modalità di esecuzione degli incarichi tenendo conto degli interessi del Cliente e della natura degli incarichi stessi.
4. Il Cliente autorizza la Banca a farsi sostituire da un proprio corrispondente, anche non bancario ai sensi dell'art. 1717 cod. civ.
5. Il Cliente può revocare l'incarico conferito finché il medesimo non abbia avuto un principio di esecuzione, compatibilmente con le modalità dell'esecuzione medesima ai sensi dell'art. 1373 cod. civ.
6. Se nell'esecuzione di un incarico la Banca entra in relazione con altri soggetti essa procede alla loro identificazione valutando l'idoneità dei documenti di identità da questi esibiti.

Art. 9 - Come si effettuano le operazioni in valuta estera?

1. Il Conto è denominato in euro.
2. Qualora il Cliente abbia necessità di effettuare operazioni in valuta estera sul Conto, deve preventivamente concordarle con la Banca. L'accordo preventivo non occorre per le operazioni in valuta estera di cui all'art. 30 comma 2.

3. Le operazioni in valuta estera in addebito e accredito sul Conto sono effettuate previa conversione al cambio pubblicizzato dalla Banca alla data di esecuzione dell'operazione.

Art. 10 - È possibile utilizzare il Conto oltre il saldo disponibile?

1. Il Cliente può utilizzare il Conto nei limiti del saldo disponibile.
2. La Banca può, tuttavia, consentire l'eventuale utilizzo, o comunque l'addebito, di somme di denaro in eccedenza rispetto al saldo del Conto (cosiddetto "sconfinamento in assenza di fido"). Ciò non comporta la concessione di fido o altre forme di finanziamento neppure per l'importo dello sconfinamento. Il Cliente deve rimborsare, anche senza espressa richiesta della Banca, tale importo, unitamente alle eventuali commissioni, spese e oneri entro il termine di 10 giorni dalla data in cui si è verificato lo sconfinamento.
3. Nel caso previsto dal comma 2 il Cliente deve pagare alla Banca gli eventuali interessi debitori previsti in contratto.

Art. 11 - Come la Banca gestisce gli accrediti sul Conto del Cliente?

1. La Banca ha facoltà di eseguire ogni disposizione del Cliente o di terzi, destinata ad affluire sul Conto del Cliente, mediante accredito sul conto della Banca e successivo accredito sul Conto del Cliente, decurtando quest'ultimo accredito degli importi compensabili in forza del successivo art. 14. Un'eventuale mancata decurtazione non pregiudica il diritto della Banca di avvalersi successivamente della compensazione medesima.
2. Ogni addebito sul Conto per crediti della Banca è parimenti decurtato degli importi a credito del Cliente, compensabili in forza del successivo art. 14. Un'eventuale mancata decurtazione non pregiudica il diritto del Cliente di avvalersi successivamente della compensazione medesima.

Art. 12 - Come è regolato il versamento in Conto di assegni e altri titoli?

1. Il Cliente può versare sul Conto i seguenti titoli:
 - assegni bancari e di traenza tratti su banche in Italia,
 - assegni circolari emessi in Italia,
 - vaglia emessi dalla Banca d'Italia,
 - titoli postali standardizzati.
2. I titoli sono accreditati con riserva di verifica e salvo buon fine; il relativo importo è disponibile appena decorsi i termini di disponibilità economica indicati nel Documento di Sintesi del contratto.
3. L'eventuale valuta applicata all'accredito determina unicamente la decorrenza degli interessi senza attribuire al Cliente alcun diritto circa la disponibilità economica dell'importo.
4. La Banca può consentire al Cliente di utilizzare, in tutto o in parte, l'importo accreditato prima che siano decorsi i termini di disponibilità economica senza che ciò comporti affidamento di analoghe concessioni per il futuro, e questo ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi.
5. Con riguardo ai titoli di cui al comma 1, prima della scadenza dei termini di disponibilità giuridica indicati nel Documento di Sintesi del contratto, la Banca in caso di mancato incasso ha il diritto di addebitare sul Conto in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati nonché di esercitare tutti i diritti e le azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 cod. civ.
6. La Banca non accetta il versamento in Conto di titoli che risultino tagliati nell'angolo superiore sinistro. Gli assegni irregolari sono restituiti al Cliente di persona, se possibile, o con raccomandata.

Art. 13 - Come è regolato il diritto di ritenzione della Banca sui titoli o valori del Cliente?

1. La Banca ha diritto di ritenzione sui titoli o valori di pertinenza del Cliente - comunque detenuti dalla Banca o che pervengano a essa successivamente - a garanzia di qualunque suo credito presente o futuro, anche non liquido ed esigibile ed ancorché assistito da altra garanzia reale o personale, rappresentato da saldo passivo di conto o dipendente da qualunque operazione bancaria. Il diritto di ritenzione può essere esercitato sui predetti titoli o valori fino a concorrenza del credito vantato dalla Banca.
2. Quando il credito della Banca è vantato nei confronti di più soggetti condebitori, il diritto di ritenzione può essere esercitato, sino a concorrenza dell'intero credito della Banca, anche su conti, depositi o altri rapporti intestati solo ad alcuni dei condebitori.

Art. 14 - Come avviene la compensazione nel caso di più rapporti di conto o di altro genere? E nel caso di conti cointestati?

1. Quando tra il Cliente e la Banca esistono più rapporti di conto o di altro genere, ha luogo in ogni caso la compensazione di legge. Tale compensazione viene comunque pattuita anche in relazione agli eventuali interessi creditori e debitori esigibili dovuti in forza del rapporto di Conto e di qualsiasi altro rapporto in essere tra le parti; dette compensazioni sono evidenziate nell'estratto conto di cui all'art. 17.
2. Se il Conto è cointestato a più persone e presenta un saldo creditore, la Banca può effettuare su tale Conto la compensazione di cui al comma 1, sino a concorrenza dell'intero suo credito, anche se il debito nei suoi confronti è di pertinenza di uno soltanto dei cointestati.
3. Se il Conto è cointestato a più persone e presenta un saldo debitore, la Banca può effettuare la compensazione di cui al comma 1, sino a concorrenza dell'intero suo credito, anche su conti o altri rapporti intestati solo ad alcuni dei cointestati.

Art. 15 - Come sono contabilizzati e regolati gli interessi?

1. Gli eventuali interessi creditori e debitori maturati sul saldo del Conto sono conteggiati il 31 dicembre di ogni anno e comunque alla chiusura definitiva del Conto.
2. Gli eventuali interessi creditori sono accreditati in Conto al 31 dicembre di ogni anno e comunque alla chiusura definitiva del Conto.
3. Il saldo risultante dalla chiusura contabile al 31 dicembre produce interessi, creditori o debitori, secondo la misura indicata nelle condizioni economiche del contratto o successivamente modificata.
4. Gli eventuali interessi debitori sugli sconfinamenti in assenza di un fido maturati al 31 dicembre di ogni anno diventano esigibili il primo marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o, immediatamente, in caso di chiusura definitiva del Conto per cui sono dovuti.
5. Il Cliente deve pagare tali interessi alla Banca alla data in cui diventano esigibili; se il Cliente non paga tali interessi alla data di esigibilità, essi producono interessi di mora nella misura indicata nelle condizioni economiche di questo contratto o successivamente modificata.
6. Se non pagati diversamente, i predetti interessi debitori esigibili possono essere, in tutto o in parte, compensati in base agli artt. 11 e 14 (anche con il saldo attivo del Conto).

Art. 16 - Come avviene il regolamento periodico delle commissioni, spese e oneri?

1. Il regolamento in Conto delle commissioni, spese e oneri anche fiscali (cosiddetta chiusura contabile) avviene con la periodicità indicata nelle condizioni economiche di questo contratto o successivamente modificata.
2. La Banca può chiedere in ogni momento al Cliente il rimborso del saldo debitore che eventualmente risulti a seguito della chiusura contabile del Conto.

Art. 17 - Quando avviene l'invio dell'estratto conto al Cliente e quando si considera ricevuto?

1. La Banca invia l'estratto conto a seguito di ogni regolamento periodico di cui all'art.16 indicando separatamente l'ammontare degli eventuali interessi maturati. L'estratto conto del periodo di regolamento che si chiude al 31 dicembre di ogni anno e comunque alla chiusura definitiva del Conto, riporta il rendiconto degli interessi di cui all'art. 15 se previsti. Ciascun estratto conto si considera ricevuto entro il ventottesimo giorno successivo alla data cui è riferito, qualora il Cliente non denunci per iscritto alla Banca, entro i successivi 30 giorni, la sua mancata consegna.
2. Trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento dell'estratto conto senza che sia pervenuto alla Banca per iscritto un reclamo specifico, l'estratto conto si intende approvato dal Cliente.
3. Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il Cliente può chiedere la rettifica di tali errori o omissioni nonché l'accredito con pari valuta degli importi erroneamente addebitati o omessi entro il termine di prescrizione ordinaria, decorrente dalla data di ricevimento dell'estratto conto. Entro il medesimo termine e a decorrere dalla data di invio dell'estratto conto, la Banca può chiedere la restituzione di quanto a essa dovuto per le stesse causali e per indebiti accrediti.

Art. 18 - Come avviene la chiusura del contratto mediante recesso?

1. Il Cliente e la Banca possono recedere in qualsiasi momento dal contratto di Conto dandone comunicazione all'altra parte.
2. Il Cliente può recedere dal Conto senza penalità e spese di chiusura inviando la comunicazione tramite:
 - a) il Servizio a distanza
 - b) posta raccomandata o posta elettronica certificata
 - c) tramite altra Banca presso cui il Cliente intende trasferire il saldo del conto di cui chiede la chiusura. Se la comunicazione di recesso dal Conto è inviata alla Banca con questa modalità, la chiusura del conto avviene secondo quanto stabilito dalla normativa sul trasferimento dei servizi di pagamento (articoli 126 quinquiesdecies e seguenti del D. Lgs. n. 385/1993 - Testo Unico Bancario).
3. Se il Cliente comunica il recesso con la modalità a) oppure b) del comma 2, la chiusura avviene entro i seguenti termini:
 - 3 giorni lavorativi, se al Conto non sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la comunicazione di recesso del Conto;
 - 12 giorni lavorativi, se al Conto sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la comunicazione di recesso del Conto ed è subordinato al fatto che il Cliente distrugga le carte di pagamento collegate al Conto e fornisca le istruzioni per definire i rapporti o servizi collegati.I termini di cui sopra possono tuttavia essere superati se, per la definizione di alcuni rapporti o servizi, la Banca deve acquisire dati da soggetti terzi (se presenti, tali fattispecie sono indicate nel Foglio Informativo).
4. Se il Cliente si avvale della modalità c) del comma 2, la chiusura avviene nella data che il Cliente indica alla banca presso cui intende trasferire il saldo del conto, salvo che, per la presenza di obblighi pendenti, la chiusura non possa avvenire nella data indicata dal Cliente.
5. Dalla data in cui la Banca riceve la comunicazione del Cliente e sino a quando essa sospende definitivamente l'operatività del Conto per effettuare il calcolo delle competenze, restano possibili sul Conto solo le seguenti operazioni: prelievi di contante, bonifici, accrediti, addebiti diretti (ad esempio per il pagamento di utenze, finanziamenti o altri servizi). Altre operazioni sul conto sono possibili solo se concordate con la Banca; la loro esecuzione può determinare un allungamento dei tempi di chiusura. L'utilizzo delle carte di pagamento collegate al conto non è più consentito dal momento della comunicazione di recesso; contestualmente alla comunicazione di recesso il Cliente distrugge il supporto fisico di tali carte.
6. Prima della data di chiusura del Conto ciascuna delle parti deve corrispondere all'altra quanto dovuto. Pertanto, la presenza sul Conto di un saldo negativo alla data di chiusura può ritardare la chiusura del Conto rispetto a quanto indicato nei commi precedenti.
7. La Banca può comunicare al Cliente il recesso con le modalità indicate all'art. 6. Per la chiusura del Conto deve essere dato al Cliente un preavviso minimo di due mesi. La comunicazione della Banca diviene efficace allo scadere del termine di preavviso. Se ricorre un giustificato motivo la Banca può recedere anche senza preavviso, purché ne sia data tempestiva comunicazione al Cliente.

Art. 19 - Quali sono gli effetti reciproci della cessazione del contratto del Conto e delle carte di debito collegate?

1. Il contratto del Conto cessa se, per qualunque ragione, cessa il contratto della Carta del Piano.
2. La cessazione per qualunque ragione del contratto del Conto determina la contestuale cessazione del contratto della Carta .

Art. 20 - Come è regolato il trasferimento dei servizi di pagamento?

1. Il Cliente può chiedere gratuitamente alla Banca il trasferimento, presso altro prestatore di servizi di pagamento, dei servizi di pagamento connessi al Conto, con o senza la richiesta della chiusura del Conto, secondo quanto previsto dagli articoli 126 quinquiesdecies e seguenti del D. Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario).
2. Per informazioni il Cliente può consultare la "Guida al trasferimento dei servizi di pagamento" disponibile sul Sito della Banca.

Art. 21 - Come sono regolate la solidarietà e l'indivisibilità delle obbligazioni assunte dal Cliente?

1. Tutte le obbligazioni del Cliente verso la Banca, e in particolare quelle dipendenti da eventuali forme di finanziamento, si intendono assunte in via solidale e indivisibile, pure in caso di cointestazione, anche per gli aventi causa del Cliente a qualsiasi titolo (ad esempio gli eredi).

Art. 22 - la Banca può modificare unilateralmente le condizioni contrattuali?

1. La Banca ha facoltà di modificare unilateralmente le norme e le condizioni economiche applicate al contratto, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla normativa in materia (art. 118 del D. Lgs. n. 385/1993 Testo Unico Bancario), dandone comunicazione al Cliente con almeno due mesi di anticipo rispetto alla data di applicazione delle modifiche indicate nella proposta.
2. In caso di esercizio della suddetta facoltà da parte della Banca, il Cliente ha diritto di recedere dal Conto, senza spese, entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche, e di ottenere, fino alla chiusura del contratto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Art. 23 - Come avviene la modifica consensuale del Piano?

1. Il Cliente, una sola volta per ciascun mese solare, può chiedere di modificare il Piano scelto con uno degli altri piani offerti dalla Banca.
2. La modifica del Piano non comporta novazione dei contratti del Conto e della Carta del Piano, che proseguono senza soluzione di continuità con le modifiche relative al nuovo Piano. L'Iban del Conto e i dati della Carta del Piano restano invariati.
3. Per la modifica il Cliente e la Banca firmano un documento che, oltre alle condizioni modificate, riporta tutte le condizioni contrattuali relative al Conto e alla Carta del Piano; quando il documento è relativo a una modifica del Piano, il Documento di Sintesi riporta un numero progressivo diverso da 1.

Art. 24 - Quali sono le commissioni, spese e oneri che il Cliente è tenuto a pagare?

1. Il Cliente è tenuto a pagare le commissioni, le spese e gli oneri, anche fiscali, inerenti o conseguenti al Conto. Sono altresì a carico del Cliente le spese eventualmente sostenute dalla Banca in dipendenza di pignoramenti o sequestri operati sui valori del Cliente.

Art. 25 - Con quali modalità il Cliente può presentare reclami e ricorrere a procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie?

1. Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca con le modalità indicate nel Foglio Informativo disponibile sul Sito della Banca.
2. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini indicati nel Foglio Informativo, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro BancarioFinanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
3. Il Cliente e la Banca, per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere:
 - al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR; il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
 - oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.
4. La Banca d'Italia esercita la vigilanza sull'attività svolta dalla Banca in base al presente contratto. Il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Art. 26 - Il Cliente può utilizzare la Piattaforma europea ODR per la risoluzione stragiudiziale delle controversie relative a contratti conclusi on line?

Se il contratto è concluso online, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il Cliente residente nell'Unione Europea, o in uno dei Paesi indicati nel Foglio Informativo, può anche utilizzare la Piattaforma ODR (Online Dispute Resolution) di cui al Regolamento UE n. 524/2013, sviluppata e gestita dalla Commissione europea.

Sulla Piattaforma ODR - che è accessibile al seguente link <https://ec.europa.eu/consumers/odr/> - è disponibile anche l'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra i quali la Banca e il Cliente potranno di comune accordo individuare l'organismo cui demandare la risoluzione della controversia. La Banca ai sensi dell'art. 14 del citato Regolamento comunica il seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.reclami@isybank.com

Art. 27 - Qual è la lingua del contratto? - Il Cliente può ottenere copia del contratto? - Sono previste sanzioni per la Banca?

1. La lingua del contratto e delle comunicazioni inerenti il rapporto è quella italiana.
2. Il Cliente ha diritto di ottenere, a richiesta, copia del contratto e del documento di sintesi aggiornato.
3. Per eventuali violazioni della disciplina in materia di servizi di pagamento sono applicabili a carico degli intermediari sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 32 e ss. del D. Lgs. n. 11/2010 e degli artt. 130 e ss. del D. Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario).

Art. 28 - Qual è la legge applicabile?

1. Il contratto è regolato dalla legge italiana.

Art. 29 - Qual è il Foro competente?

1. Foro competente è per legge quello dove il Cliente ha la residenza o domicilio.

SEZIONE B - Servizi di Pagamento

B.1. Norme Generali

Art. 30 - Quale è l'ambito di applicazione delle norme contenute nella presente sezione?

1. Le norme contenute nella presente sezione si applicano ai seguenti servizi di Pagamento relativi al Conto:
 - a) Pagamenti disposti dal Cliente a debito del Conto; sono esclusi i Pagamenti in cui l'ordine disposto dal Cliente è trasmesso alla Banca per il tramite del Beneficiario (ad esempio quelli effettuati con carta di debito o di credito, che sono regolati nei rispettivi contratti);
 - b) Addebiti Diretti;
 - c) Pagamenti a credito del Conto, incluso il versamento di contante.
2. Le norme delle sottosezioni B.1., B.2., B.3., B.4. si applicano ai Pagamenti in euro e in una delle divise dei Paesi E.E.A. quando:
 - l'Intermediario del Beneficiario per i Pagamenti di cui al comma 1 sub a) e sub b)
 - l'Intermediario del Pagatore per i Pagamenti di cui al comma 1 sub c)è situato in un Paese E.E.A.
Relativamente ai servizi Addebito Diretto Unico Europeo (ADUE) e Bonifico Europeo Unico Area SEPA (BEU), tali norme si applicano anche ai Pagamenti in cui l'altro Intermediario coinvolto è situato in uno dei Paesi indicati nel Foglio Informativo.
3. Le norme della sottosezione B.5 si applicano ai Pagamenti in divisa Extra E.E.A. e ai Pagamenti Paese Extra E.E.A.
4. Le norme della sottosezione B.6 si applicano nel caso in cui:

- il Cliente, o la persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca, si avvalga dei servizi di informazione sui conti prestati da una Terza Parte in relazione al Conto;
- una Terza Parte, emittente strumenti di pagamento basati su carta, chieda alla Banca conferma immediata della disponibilità sul Conto dell'importo corrispondente ad una determinata operazione di pagamento basata su una carta emessa da tale Terza Parte e collegata al Conto.

Art. 31 - Come avviene l'esecuzione dei Pagamenti? Come il Cliente può richiedere informazioni prima dell'esecuzione di Pagamenti?

1. Ciascun Pagamento è eseguito a condizione che:
 - nell'ordine di Pagamento il Conto sia correttamente individuato, secondo quanto richiesto per la specifica tipologia di Pagamento;
 - gli altri dati necessari per l'esecuzione del Pagamento, secondo quanto indicato nel Foglio Informativo, siano esatti, completi e non contraddittori;
 - per l'ordine di Pagamento disposto tramite Terza Parte, sia rispettato quanto previsto all'art. 43.
2. Per i Pagamenti a debito del Conto occorre che vi siano entrambe le seguenti condizioni:
 - sul Conto vi siano disponibilità sufficienti per l'esecuzione integrale del Pagamento (incluse le relative commissioni)
 - non vi siano ragioni che impediscano l'utilizzo delle disponibilità sul Conto.
 Non sarà pertanto effettuata un'esecuzione parziale del Pagamento.
3. Se nell'ordine è stato indicato un Identificativo Unico, l'esecuzione può avvenire esclusivamente sulla base di questo Identificativo Unico; la Banca non è tenuta ad effettuare ulteriori verifiche con riguardo agli eventuali altri dati forniti.
4. Prima della esecuzione del Pagamento, il Cliente può chiedere telefonicamente, tramite il Servizio a distanza, informazioni specifiche su tempi massimi di esecuzione e spese del Pagamento stesso.

Art. 32 - Quando avvengono e come funzionano la sospensione e il rifiuto di Pagamenti da parte della Banca?

1. La Banca può sospendere o rifiutare l'esecuzione di un Pagamento se:
 - non sono soddisfatte le condizioni previste dal presente contratto
 - o esiste altro giustificato motivo.
2. La Banca comunica la sospensione o il rifiuto al Cliente alternativamente tramite:
 - Servizio a distanza
 - comunicazione di posta elettronica
 indicando le relative motivazioni, nei limiti consentiti dalla legge.
3. In caso di sospensione, ai fini dell'esecuzione, l'ordine si considera ricevuto dalla Banca quando vengano meno le ragioni della sospensione stessa.

Art. 33 - Quando il Cliente può chiedere alla Banca la rettifica di un Pagamento?

1. Nel caso di:
 - Pagamento non autorizzato
 - Pagamento eseguito in modo inesatto
 - mancata esecuzione di un Pagamento
 il Cliente può chiedere la rettifica del Pagamento comunicando la circostanza alla Banca secondo quanto previsto ai commi seguenti.
2. Il Cliente deve presentare la richiesta di rettifica alla Banca, con le modalità indicate nel Foglio Informativo, senza indugio non appena egli è in grado di rilevare il Pagamento non autorizzato o eseguito in modo inesatto oppure la sua mancata esecuzione.
3. Se il Cliente presenta la richiesta di rettifica per un Pagamento non autorizzato:
 - in un Giorno non Lavorativo
 - in un Giorno Lavorativo dopo il limite orario indicato nel Foglio Informativo
 tale richiesta si considera ricevuta dalla Banca il Giorno Lavorativo successivo.
4. La richiesta di rettifica deve essere effettuata in ogni caso entro 13 mesi dalla data di addebito o accredito.

Art. 34 - Cosa fa la Banca in caso di Pagamenti non autorizzati?

1. Se il Pagamento risulta non autorizzato, la Banca - entro il Giorno Lavorativo successivo a quello in cui prende atto del Pagamento o riceve la richiesta di rettifica del Cliente ai sensi dell'art. 33 - riporta il Conto nello stato in cui si sarebbe trovato se il Pagamento non avesse avuto luogo, salvo che abbia motivato sospetto di frode. Nel fare ciò, la Banca assicura che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito del Pagamento.
2. La Banca ha il diritto di ottenere la restituzione dal Cliente dell'importo allo stesso rimborsato qualora sia successivamente dimostrato che il Pagamento era stato autorizzato, ripristinando la situazione del Conto come se l'operazione di rimborso non avesse avuto luogo.

Art. 35 - Qual è la responsabilità della Banca in caso di mancata o inesatta esecuzione di pagamenti?

1. In caso di mancata o inesatta esecuzione di un Pagamento a debito del Conto, la Banca è responsabile nei confronti del Cliente a meno che sia in grado di provare che l'Intermediario del Beneficiario ha ricevuto l'importo del Pagamento, a seconda del caso:
 - nel termine indicato dall'art. 47; oppure
 - nel termine indicato dall'art. 54 o con lieve ritardo rispetto a tale termine.
2. Nel caso in cui la Banca sia responsabile in base al comma 1, se l'importo del Pagamento è stato già addebitato sul Conto, a seguito della richiesta del Cliente ai sensi dell'art. 33 la Banca ripristina la situazione del Conto come se l'addebito non avesse avuto luogo, applicando una data valuta non successiva a quella di addebito in Conto dell'importo del Pagamento.
3. In caso di mancata o inesatta esecuzione di un Pagamento a credito del Conto, la Banca è responsabile nei confronti del Cliente se è dimostrato che essa ha ricevuto l'importo del Pagamento dall'Intermediario del Pagatore; questa responsabilità decorre dal momento in cui la Banca ha ricevuto l'importo del Pagamento.
4. Nel caso in cui sia responsabile in base al comma 3, la Banca accredita l'importo del Pagamento sul Conto con data valuta non successiva a quella che sarebbe stata attribuita in caso di esecuzione corretta.
5. La Banca è inoltre responsabile di eventuali spese e interessi imputati al Cliente per la mancata o inesatta esecuzione del Pagamento.
6. La responsabilità della Banca non sussiste se la mancata o inesatta esecuzione è imputabile al Cliente oppure se ricorre un caso di esclusione di responsabilità previsto dalla legge.

Art. 36 - Come sono imputate le spese del Pagamento?

1. Il Cliente non può disporre l'addebito:

- al Beneficiario di spese inerenti al Pagamento dovute alla Banca
 - a proprio carico di spese inerenti al Pagamento dovute all'Intermediario del Beneficiario.
2. Se il Cliente dispone un Pagamento con imputazione delle spese secondo modalità non consentite in base al comma 1, la Banca può rifiutare il Pagamento oppure eseguirlo applicando le spese come previsto dal presente contratto.

Art. 37 - Come avviene la comunicazione dell'avvenuta esecuzione del Pagamento?

1. La Banca effettua la comunicazione dell'avvenuta esecuzione di ciascun Pagamento, mettendo a disposizione del Cliente le informazioni relative al Pagamento tramite il Servizio a distanza.
- Il Cliente può chiedere che la Banca effettui tale comunicazione mettendogli a disposizione, all'inizio di ciascun mese solare tramite il Servizio a distanza, le informazioni relative ai Pagamenti eseguiti nel mese solare precedente. Tali informazioni sono disponibili per i due mesi solari successivi a quello a cui si riferiscono.

Art. 38 - Come avviene il recesso dai servizi di Pagamento?

1. Il Cliente e la Banca possono recedere da ciascuno dei servizi di Pagamento regolati nella presente sezione secondo quanto previsto dall'art. 18.
2. L'esercizio di tale facoltà determina automaticamente il recesso anche dal Conto.

Art. 39 - Le Banca può modificare unilateralmente le condizioni contrattuali?

1. La Banca ha la facoltà di modificare unilateralmente le norme della presente sezione "Servizi di Pagamento" e le condizioni economiche dei servizi disciplinati nella stessa sezione.
2. La Banca esercita la facoltà di modifica nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla normativa in materia (art. 126-sexies del D. Lgs. n. 385/1993 Testo Unico Bancario) e con almeno due mesi di anticipo rispetto alla data di applicazione indicata nella proposta.
3. La modifica proposta dalla Banca si ritiene accettata salvo che il Cliente non comunichi alla Banca di volerla rifiutare, prima della data indicata nella proposta per la sua applicazione. Tale comunicazione del Cliente equivale a recesso dal Contratto.
4. Se la modifica riguarda tassi di interesse o di cambio, essa può essere applicata con effetto immediato e senza preavviso. Se la modifica è in senso sfavorevole per il Cliente, l'applicazione immediata e senza preavviso è possibile solo se la modifica stessa dipende dalla variazione di tassi di riferimento convenuti nel contratto; la Banca informa il Cliente di tale modifica nell'ambito delle comunicazioni periodiche relative al Conto.

Art. 40 - Per l'accesso, il trattamento e la conservazione dei dati personali del Cliente è necessario il suo consenso?

Ai sensi dell'art. 29, comma 1-bis, del D.Lgs. 11/2010, il Cliente presta il proprio consenso all'accesso, al trattamento e alla conservazione, da parte della Banca, dei propri dati personali necessari alla prestazione dei servizi di pagamento oggetto del contratto.

B.2. Pagamenti disposti dal Cliente a debito del Conto

Art. 41 - A quali tipologie di Pagamenti si applica la presente sottosezione?

1. La presente sottosezione si applica:
- ai seguenti tipi di Pagamenti disposti dal Cliente a debito del Conto attraverso un apposito ordine alla Banca: bonifici, MAV, bollettino postale premarcato e bollettino postale di aziende convenzionate, pagamento di imposte, pagamento di altri documenti, come indicati nelle Condizioni Economiche del contratto;
 - ad altri tipi di Pagamenti disposti dal Cliente a debito del Conto attraverso un apposito ordine di cui la Banca consenta l'effettuazione.
2. Le specifiche caratteristiche di ciascun tipo di Pagamento sono descritte nei Fogli Informativi.

Art. 42 - Come il Cliente può impartire ordini di Pagamento?

1. Il Cliente impartisce l'ordine di Pagamento tramite il Servizio a distanza, utilizzando le specifiche funzionalità e secondo le modalità previste nella Guida ai Servizi.
2. Il Cliente può impartire alcuni ordini di Pagamento tramite uno sportello automatico abilitato, utilizzando per l'identificazione una carta di debito collegata al Conto oppure il Servizio a distanza, secondo quanto previsto rispettivamente nel contratto della carta e nella Guida ai Servizi.
3. La Banca può consentire di impartire ordini anche in formato cartaceo o con altre modalità richieste dal Cliente.
4. Per alcuni Pagamenti, il Cliente può disporre l'esecuzione in via permanente, cioè l'effettuazione di una serie di pagamenti in via continuativa a date prestabilite (ordine permanente).

Art. 43 - Come sono trattati gli ordini di Pagamento tramite Terza Parte?

1. Il Cliente può disporre alcuni ordini di Pagamento (indicati nel Foglio Informativo) tramite una Terza Parte che presta servizi di disposizione di ordini di pagamento, se ricorrono le seguenti condizioni:
- il Servizio a distanza a cui il Conto è collegato è attivo;
 - ogniquale volta sia disposto un Pagamento, la Terza Parte si identifica e comunica in maniera sicura con la Banca in conformità alla normativa applicabile.
2. La Banca può rifiutare l'accesso al Conto alla Terza Parte per giustificate e comprovate ragioni connesse all'accesso fraudolento o non autorizzato al Conto medesimo da parte della Terza Parte, compresi i casi di ordini di Pagamento fraudolenti o non autorizzati.
3. La Banca, prima di rifiutare l'accesso o al più tardi immediatamente dopo, comunica verbalmente (anche per via telefonica) o tramite posta elettronica il rifiuto al Cliente o alla persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca, indicando le relative motivazioni, nei limiti consentiti dalla legge. A tal fine, il Cliente e la persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca devono comunicare alla Banca stessa un proprio recapito telefonico o di posta elettronica.
- La Banca consente l'accesso al Conto alla Terza Parte al venir meno delle ragioni che hanno portato al rifiuto.
4. In ogni caso la Banca, se riceve dal Cliente o dalla persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca la revoca del consenso alla prestazione dei servizi di disposizione di ordini di pagamento, rifiuta senza indugio l'accesso al Conto alla Terza Parte. Il Cliente o la persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca può disporre tale revoca nei casi e con le modalità indicate nella Guida ai Servizi.
5. La Banca è estranea ai rapporti intercorrenti tra il Cliente o la persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca e la Terza Parte relativi ai servizi di disposizione di ordine di pagamento prestati da quest'ultima. Il Cliente e la persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca si impegnano quindi a risolvere direttamente con la Terza Parte eventuali contestazioni inerenti alla prestazione di tali servizi.

Art. 44 - Quali sono i dati necessari per l'esecuzione del Pagamento?

1. A seconda del tipo di Pagamento richiesto, al Cliente può essere chiesto di indicare sull'ordine:
 - l'Identificativo Unico e/o
 - altri dati richiesti nell'ambito della procedura utilizzata per impartire l'ordine.

Art. 45 - Quando un ordine di Pagamento si considera ricevuto dalla Banca? Cosa implica la ricezione dell'ordine per il Conto del Cliente?

1. L'ordine di Pagamento si considera ricevuto dalla Banca nella data della sua presentazione alla Banca stessa o, se tale data non è un Giorno Lavorativo, il Giorno Lavorativo successivo.
2. Tuttavia, se l'ordine è presentato oltre determinati limiti orari - riportati rispettivamente nella documentazione relativa alla carta di debito e al Servizio a distanza - l'ordine si considera ricevuto il Giorno Lavorativo successivo. I limiti orari riportati nella documentazione relativa al Servizio a distanza si applicano anche in caso di ordine di Pagamento disposto tramite Terza Parte.
3. Nei casi di cui al comma 2, la Banca può comunque considerare gli ordini ricevuti oltre il limite orario come ricevuti nello stesso Giorno Lavorativo di presentazione.
4. Per alcuni tipi di Pagamento, il Cliente può indicare nell'ordine che esso deve essere accreditato all'Intermediario del Beneficiario in una determinata data futura. In tal caso, indipendentemente dalla data di presentazione, l'ordine si considera ricevuto:
 - nel caso di ordine impartito tramite Servizio a distanza (anche quando l'ordine sia impartito tramite Terza Parte) o tramite uno sportello automatico abilitato, il Giorno Lavorativo precedente la data indicata dal Cliente per l'accredito all'Intermediario del Beneficiario;
 - nel caso di ordine impartito su supporto cartaceo, due Giorni Lavorativi precedenti la data indicata dal Cliente per l'accredito all'Intermediario del Beneficiario;
 - nel caso di Pagamento in una delle divise dei Paesi E.E.A. diversa dall'euro, quattro Giorni Lavorativi precedenti la data indicata dal Cliente per l'accredito all'Intermediario del Beneficiario.
5. Per alcuni tipi di Pagamento la Banca può consentire al Cliente di indicare nell'ordine che l'esecuzione dello stesso sia avviata in una data futura; se il Cliente esercita tale scelta, l'ordine si considera ricevuto nella data indicata se questa coincide con un Giorno Lavorativo, oppure il primo Giorno Lavorativo successivo.
6. Alcuni tipi di Pagamento, ad esempio il bonifico istantaneo, per la loro stessa natura si considerano ricevuti dalla Banca - e sono da questa immediatamente eseguiti - anche se presentati in giorni non lavorativi. Nel Foglio Informativo viene indicato se lo stesso rientra in questa fattispecie.
7. Dalla data in cui l'ordine si considera ricevuto dalla Banca, la stessa può addebitare il relativo importo sul Conto.

Art. 46 - È possibile la revoca di un'operazione? Come la può chiedere il Cliente?

1. Il Cliente non può revocare l'ordine di Pagamento, salvo che:
 - si tratti di un ordine con data futura (inclusi gli ordini permanenti) oppure che
 - la Banca vi consenta.
2. La revoca deve essere richiesta tramite il Servizio a distanza o con le altre modalità consentite dalla Banca.
3. Il Cliente può revocare un ordine di Pagamento con data futura entro il Giorno Lavorativo precedente la data di ricezione dell'ordine da parte della Banca (come definita all'art. 45, comma 4 e 5).
4. Nel caso di ordine permanente, il Cliente deve indicare se intende revocare solo il primo ordine di Pagamento successivo oppure tutti i Pagamenti da eseguire dopo la revoca stessa. Se il Cliente non dà indicazione, la revoca fa cessare l'esecuzione anche di tutti i Pagamenti da eseguire dopo la revoca stessa.
5. Il Cliente che ha effettuato un ordine di Pagamento tramite Terza Parte non può revocarlo, salvo che:
 - la Banca e la Terza Parte vi consentano oppure
 - si tratti di un ordine con data futura (in questo caso, la revoca può essere disposta dal Cliente entro il termine di cui al comma 3).

Articolo 47 - Quali sono i tempi di esecuzione del Pagamento?

1. L'ordine di Pagamento è eseguito mediante accredito del relativo importo all'Intermediario del Beneficiario entro il:
 - giorno Lavorativo successivo alla data di ricezione ai sensi dell'art. 45 in caso di ordine impartito tramite il Servizio a distanza (anche tramite Terza Parte) o tramite uno sportello automatico abilitato
 - secondo Giorno Lavorativo successivo alla data di ricezione ai sensi dell'art. 45 in caso di ordine impartito su supporto cartaceo.
2. In deroga a quanto stabilito al comma precedente, per i Pagamenti in una divisa di un Paese E.E.A. diversa dall'euro l'importo è accreditato all'Intermediario del Beneficiario entro il quarto Giorno Lavorativo dalla data di ricezione ai sensi dell'art. 45.

B.3. Addebiti diretti del Conto disposti dal Beneficiario

Art. 48 - Cosa regola la presente sottosezione?

1. La presente sottosezione si applica:
 - al servizio ADUE: il servizio è effettuato in conformità a quanto previsto dalla procedura interbancaria SEPA Direct Debit Core a cui deve avere aderito anche l'Intermediario del Beneficiario e include le varianti ADUE Finanziario e ADUE a Importo Fisso;
 - ad altri tipi di Addebito Diretto di cui la Banca consenta l'effettuazione.
2. Le specifiche caratteristiche di ciascun tipo di Addebito Diretto - tra cui quelle relative all'abilitazione o disabilitazione del Conto nonché all'autorizzazione all'esecuzione - sono descritte nel relativo Foglio Informativo.

Art. 49 - Come funzionano l'abilitazione del Conto e la sua limitazione?

1. L'abilitazione del Conto ad alcuni tipi di Addebito Diretto può essere:
 - automatica (ad es. per il servizio ADUE), quindi il Cliente non dovrà chiedere alcuna abilitazione
 - non automatica, quindi il Cliente dovrà chiedere preventivamente l'abilitazione del Conto.
2. Se il Conto non è abilitato ad un tipo di Addebito Diretto, la Banca non esegue gli Addebiti Diretti di questo tipo che le pervengano, anche qualora il Cliente abbia rilasciato l'autorizzazione prevista all'art. 51.
3. Per alcuni tipi di Addebito Diretto indicati nel Foglio Informativo, tra cui il servizio ADUE, il Cliente può limitare l'abilitazione scegliendo tra le opzioni messe a disposizione dalla Banca, nonché modificare le scelte effettuate.
4. Il Cliente, per comunicare le richieste di abilitazione e limitazione dell'abilitazione del Conto deve utilizzare il Servizio a distanza oppure altra modalità consentita dalla Banca. La Banca esegue la richiesta entro il Giorno Lavorativo successivo alla sua ricezione.

Art. 50 - Come funzionano la disabilitazione e l'eventuale riattivazione del Conto? Che cosa comportano?

1. Per alcuni tipi di Addebito Diretto (ad es. servizio ADUE) il Cliente può disabilitare il Conto.
2. Il Cliente, per comunicare la richiesta di disabilitazione del Conto, deve utilizzare il Servizio a distanza o altra modalità consentita dalla Banca. La Banca esegue la richiesta entro il Giorno Lavorativo successivo alla sua ricezione.
3. Se il Cliente disabilita il Conto a un tipo di Addebito Diretto, la Banca non eseguirà gli Addebiti Diretti di questo tipo a partire dalla data di efficacia della disabilitazione stessa.
4. Per fruire nuovamente di un tipo di Addebito Diretto per il quale il Conto è stato disabilitato, il Cliente deve riattivare il servizio tramite il Servizio a distanza oppure mediante altra modalità consentita dalla Banca. La Banca esegue la richiesta entro il Giorno Lavorativo successivo alla sua ricezione.

Art. 51 - Come il Cliente autorizza l'esecuzione degli Addebiti Diretti?

1. Se il Cliente intende far eseguire sul Conto Addebiti Diretti disposti da un Beneficiario, deve rilasciare un'apposita autorizzazione a favore del Beneficiario stesso. L'autorizzazione è relativa all'esecuzione di Addebiti Diretti in via continuativa, però per alcuni tipi di Addebito Diretto (ad es. ADUE) l'autorizzazione può riguardare un singolo Addebito Diretto.
2. Il Cliente, nell'autorizzazione, deve indicare correttamente tutti i dati richiesti, fra cui i dati identificativi del Beneficiario. Per assicurare continuità all'esecuzione di Addebiti Diretti, il Beneficiario può direttamente comunicare alla Banca il cambiamento dei dati necessari per l'esecuzione, in conseguenza di proprie esigenze tecniche o organizzative.
3. Il Cliente può rilasciare l'autorizzazione alla Banca o al Beneficiario; tuttavia, per alcuni tipi di Addebito Diretto, il Cliente può rilasciare l'autorizzazione solo al Beneficiario (in tali casi, è presente specifica indicazione nel Foglio Informativo).
4. Il Cliente, per rilasciare l'autorizzazione alla Banca, deve utilizzare il Servizio a distanza o altra modalità consentita dalla Banca.
5. Il Cliente, per rilasciare l'autorizzazione al Beneficiario, deve utilizzare le modalità concordate con il Beneficiario.
6. Per taluni tipi di Addebito Diretto, il Cliente può fissare dei limiti all'autorizzazione; se tali limiti sono comunicati al Beneficiario, la Banca ne tiene conto solo se informata in tempo utile dal Beneficiario medesimo.
7. L'esecuzione di Addebiti Diretti richiede inoltre adempimenti da parte del Beneficiario e dell'Intermediario del Beneficiario; la Banca è estranea a tali adempimenti e potrebbe non essere immediatamente a conoscenza del loro espletamento.
8. La Banca può rifiutare l'incarico risultante da una specifica autorizzazione rilasciata dal Cliente. Se l'autorizzazione è stata rilasciata alla Banca, essa comunica il rifiuto con le modalità previste dall'art. 32.

Art. 52 - Quando e come il Cliente può modificare e revocare l'autorizzazione agli Addebiti Diretti?

1. Il Cliente può in qualsiasi momento revocare l'autorizzazione nonché modificarne eventuali limiti.
2. La comunicazione di revoca o di modifica deve essere effettuata con le modalità previste all'art. 51 per il rilascio dell'autorizzazione. Essa è efficace dal secondo Giorno Lavorativo successivo alla sua ricezione da parte della Banca. La Banca può comunque considerare la comunicazione efficace nello stesso giorno di ricezione.
3. Se il Cliente presenta la comunicazione di revoca o di modifica al Beneficiario, la Banca non è responsabile in caso di ritardata o mancata trasmissione della comunicazione da parte del Beneficiario alla Banca stessa.

Art. 53 - Come sono regolati i rapporti tra Cliente e Beneficiario?

1. La Banca è estranea ai rapporti intercorrenti tra il Cliente e il Beneficiario degli Addebiti Diretti.
2. Il Cliente si impegna a rispettare quanto previsto nelle autorizzazioni rilasciate ai Beneficiari e a risolvere direttamente con i medesimi eventuali contestazioni inerenti all'esecuzione degli Addebiti Diretti.

Art. 54 - Quando un Addebito Diretto si considera ricevuto dalla Banca e quando viene eseguito?

1. L'ordine di Pagamento si considera ricevuto dalla Banca alla data di scadenza del Pagamento - che deve essere successiva alla data in cui l'ordine perviene alla Banca - indicata nell'ordine stesso dall'Intermediario del Beneficiario. Da tale data la Banca può addebitare al Cliente il relativo importo sul Conto.
2. L'importo del Pagamento è accreditato dalla Banca all'Intermediario del Beneficiario entro il Giorno Lavorativo successivo a quello di ricezione o, nel caso di Pagamenti in una divisa dei Paesi E.E.A. diversa dall'euro, entro il quarto Giorno Lavorativo dalla data di ricezione.

Art. 55 - Come avviene la richiesta del Cliente di non eseguire singoli Addebiti Diretti?

1. Il Cliente può chiedere alla Banca di non eseguire un singolo Addebito Diretto tramite il Servizio a distanza oppure mediante altra modalità consentita dalla Banca entro il Giorno Lavorativo precedente la data di ricezione ai sensi dell'art. 54 comma 1. È facoltà della Banca accogliere richieste pervenute in un momento successivo.

Art. 56 - Quando e come il Cliente può presentare alla Banca una richiesta di rimborso di un Addebito Diretto?

1. Entro il termine di 8 settimane dall'addebito in Conto, il Cliente può chiedere il rimborso dell'importo di un Addebito Diretto, qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
 - a) al momento del rilascio, l'autorizzazione non specificava l'importo dell'Addebito Diretto;
 - b) l'importo dell'Addebito Diretto supera quello che il Cliente avrebbe potuto ragionevolmente aspettarsi, tenendo conto del suo precedente modello di spesa e delle circostanze del caso.
2. Per alcune tipologie di Addebito Diretto indicate nel relativo Foglio Informativo (ad es. servizio ADUE ad esclusione dell'ADUE Finanziario e dell'ADUE a Importo Fisso che non prevedono il diritto di rimborso) il rimborso è effettuato anche se non ricorrono le condizioni sub a) e b).
3. Il Cliente deve presentare la richiesta tramite il Servizio a distanza oppure mediante altra modalità consentita dalla Banca, unitamente alla prova delle condizioni richieste; in assenza di tale prova la Banca non è tenuta al rimborso.

B.4. Pagamenti a credito del conto

Art. 57 - Quali sono i termini di accredito dell'importo del Pagamento sul Conto del Cliente?

1. Il Cliente ha a disposizione l'importo del Pagamento, quando lo stesso è ricevuto dalla Banca, tenuto conto dei tempi tecnici necessari.
2. Nel caso in cui il Pagamento sia in una divisa di un Paese E.E.A. diversa dall'euro, il relativo importo è a disposizione del Cliente, previa conversione in euro, entro il quarto Giorno Lavorativo successivo a quello in cui l'importo medesimo è ricevuto dalla Banca.

B.5. Pagamenti in Divisa Extra E.E.A. e Pagamenti Paese Extra E.E.A.

Art. 58 - Quali sono le norme delle sottosezioni precedenti applicabili a questi Pagamenti? Ci sono limitazioni per alcuni Paesi?

1. Ai Pagamenti in divisa Extra E.E.A. si applicano i seguenti articoli: 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45 (ad eccezione del comma 4).

2. Ai Pagamenti Paese Extra E.E.A. si applicano i seguenti articoli della presente Sezione: 30, 31, 32, 33, 34, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45 (ad eccezione del comma 4).
3. La Banca non esegue i bonifici da e verso alcuni Paesi Extra E.E.A., che si trovino in particolari condizioni socio-politiche che ne determinano conflittualità, instabilità e insicurezza. L'elenco aggiornato di tali Paesi è indicato nel Foglio Informativo; le modifiche di tale elenco successive alla stipula di questo contratto sono comunicate al Cliente - se possibile preventivamente oppure immediatamente dopo - tramite il Servizio a distanza.

Art. 59 - Cosa accade in caso di mancata o inesatta esecuzione di Pagamenti Paese Extra E.E.A. ?

1. A seguito della richiesta del Cliente di rettifica di un pagamento ai sensi dell'art. 33, se è dimostrata la responsabilità della Banca:
 - in caso di mancata esecuzione di un Pagamento a debito del Conto (ad esempio in ipotesi di mancato accredito della somma all'Intermediario del Beneficiario), se il Conto è stato comunque addebitato la Banca rimborsa al Cliente l'importo addebitato;
 - in caso di esecuzione inesatta di un Pagamento, sia esso a credito o a debito del Conto, la Banca effettua la rettifica.
2. In caso di mancata esecuzione di un Pagamento a credito del Conto, se è dimostrata la sua responsabilità la Banca accredita sul Conto l'importo del Pagamento.

Art. 60 - Il Cliente può disporre un Pagamento con data futura? Quando il Pagamento si considera ricevuto dalla Banca?

1. Per alcuni tipi di Pagamento, il Cliente può indicare nell'ordine che lo stesso deve essere accreditato all'Intermediario del Beneficiario in una determinata data futura.
2. Nel Foglio Informativo è indicato, per ciascun tipo di Pagamento, quando la Banca, indipendentemente dalla data di presentazione, considera ricevuto l'ordine.

Art. 61 - Come avviene la revoca dell'ordine di Pagamento con data futura da parte del Cliente?

1. Il Cliente può revocare l'ordine di Pagamento con data futura entro il Giorno Lavorativo precedente la data di ricezione ai sensi dell'art. 60.
2. Si applica l'art. 46 commi 1 (ad eccezione del riferimento agli ordini permanenti), 2 e 5.

Art. 62 - Come è regolata l'esecuzione del Pagamento?

1. Nel Foglio Informativo sono indicati, per ciascun tipo di Pagamento, i termini per:
 - l'accredito all'Intermediario del Beneficiario dell'importo del Pagamento a debito del Conto;
 - l'accredito sul Conto dell'importo del Pagamento in divisa Extra E.E.A. o del Pagamento Paese Extra E.E.A. in una divisa diversa dall'euro o dalla divisa di un Paese E.E.A.
2. In caso di Pagamento Paese Extra E.E.A. in euro o in una divisa di un Paese E.E.A. a credito del Conto si applica l'art. 57.

B.6. Terze Parti - Servizi di informazione sui conti e conferma disponibilità fondi

Art. 63 - Come operano i Servizi di informazione sui conti?

1. Il Cliente, o la persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca, può avvalersi dei servizi di informazione sui conti prestati da una Terza Parte in relazione al Conto, se ricorrono le seguenti condizioni:
 - il Servizio a distanza a cui il Conto è collegato è attivo;
 - per ogni sessione di comunicazione, la Terza Parte si identifica e comunica in maniera sicura con la Banca in conformità alla normativa applicabile.
2. Le informazioni sul Conto che possono essere richieste tramite Terza Parte sono quelle indicate nel Foglio Informativo.
3. La Banca può rifiutare l'accesso al Conto alla Terza Parte per giustificate e comprovate ragioni connesse all'accesso fraudolento o non autorizzato al Conto medesimo da parte della Terza Parte. In tali casi, prima che l'accesso sia rifiutato o al più tardi immediatamente dopo, la Banca comunica il rifiuto al Cliente o alla persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca verbalmente (anche per via telefonica) o tramite posta elettronica indicando le relative motivazioni, nei limiti consentiti dalla legge. A tal fine, il Cliente e la persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca devono comunicare alla Banca un proprio recapito telefonico o di posta elettronica. La Banca consente l'accesso al Conto alla Terza Parte al venir meno delle ragioni che hanno portato al rifiuto.
4. In ogni caso la Banca, se riceve dal Cliente o dalla persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca la revoca del consenso alla prestazione dei servizi di informazione sui conti, rifiuta senza indugio l'accesso al Conto alla Terza Parte. Il Cliente o la persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca può disporre tale revoca nei casi e con le modalità indicate nella Guida ai Servizi.
5. La Banca è estranea ai rapporti intercorrenti tra il Cliente, o la persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca, e la Terza Parte relativi ai suddetti servizi di informazione sui conti. Il Cliente e la persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca si impegnano quindi a risolvere direttamente con la Terza Parte eventuali contestazioni inerenti alla prestazione di tali servizi.

Art. 64 - Come è regolata la conferma, da parte della Banca, della disponibilità di fondi sul Conto?

1. Una Terza Parte può chiedere alla Banca conferma immediata della disponibilità sul Conto dell'importo corrispondente ad una determinata operazione basata su una carta emessa da tale Terza Parte e collegata al Conto, se ricorrono le seguenti condizioni:
 - il Servizio a distanza a cui il Conto è collegato è attivo;
 - il Cliente, o la persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca, ha rilasciato alla Banca stessa il consenso a rispondere alla Terza Parte anteriormente alla prima richiesta di conferma
 - per ogni sessione di comunicazione la Terza Parte si identifica e comunica in maniera sicura con la Banca in conformità alla normativa applicabile.
2. Nel consenso rilasciato alla Banca, il Cliente deve indicare correttamente tutti i dati richiesti, fra cui i dati identificativi della Terza Parte.
3. Il Cliente rilascia alla Banca il consenso tramite il Servizio a distanza o con altre modalità consentite dalla Banca.
4. Il Cliente, o la persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca, può in qualsiasi momento revocare il consenso. La comunicazione di revoca deve essere effettuata con le modalità previste al comma 3 per il rilascio del consenso. La revoca è efficace entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla sua ricezione da parte della Banca.
5. La Banca non blocca sul Conto l'importo dell'operazione di pagamento per cui la Terza Parte ha chiesto conferma della disponibilità di fondi.

6. Il Cliente, o la persona autorizzata a rappresentarlo nel rapporto con la Banca, può chiedere alla Banca stessa di comunicargli, tramite il Servizio a distanza o altra modalità concordata con la Banca, l'avvenuta identificazione della Terza Parte e la risposta fornita alla sua richiesta di conferma.

Norme contrattuali relative alla Carta di debito

Sezione A - Norme generali

Art. 1 - Quali sono le caratteristiche della Carta?

1. La Carta consente di compiere Operazioni tramite i circuiti di pagamento cui la Carta è abilitata e i cui marchi sono indicati in questo contratto, sul supporto fisico della Carta e nel Servizio a distanza, nonché le altre Operazioni indicate in questo contratto.
2. La Banca può modificare le Operazioni effettuabili oppure integrarle mediante attivazione di nuovi tipi di Operazioni.
3. La Carta è sempre emessa in formato digitale (Carta Digitale). L'Intestatario può comunque chiedere il supporto fisico (Carta Fisica) con le modalità disponibili sul Servizio a distanza.

Art. 2 - Quali sono le funzioni della Carta Digitale e come avviene l'attivazione?

1. La Carta Digitale consente di effettuare Operazioni mediante:
 - a) il Servizio Pagamenti con Dispositivo mobile di cui all'art. 33;
 - b) il Servizio Pagamenti sicuri internet di cui all'art. 29.Tutte le Operazioni diverse da quelle indicate alle precedenti lettere a) e b) sono effettuabili solo con la Carta Fisica.
2. L'Intestatario deve attivare la Carta Digitale tramite il Servizio a distanza per poterla utilizzare; in caso di mancata attivazione della Carta, si applica l'ultimo comma dell'art. 15. L'Intestatario che abbia richiesto la Carta Fisica, in attesa di ricevere il supporto fisico, può attivare la Carta Digitale.
3. Con l'attivazione della Carta Digitale l'Intestatario può conoscere, tramite il Servizio a distanza, i seguenti dati della Carta:
 - numero identificativo (codice PAN);
 - codice di sicurezza CVV2;
 - data di scadenza della Carta.
4. Ai predetti dati della Carta si applicano l'obbligo di diligente custodia previsto all'art. 4 e gli obblighi di segnalazione previsti all'art. 7.

Art. 3 - Come viene creato il PIN? Come avvengono la consegna e l'attivazione della Carta Fisica?

1. Nel momento della richiesta della Carta Fisica, l'Intestatario può creare il PIN personalizzato della Carta tramite il Servizio a distanza. Se l'Intestatario non crea il PIN personalizzato, la Banca gli comunica il PIN tramite il Servizio a distanza. Fermo restando quanto previsto all'art. 8 comma 1, l'Intestatario, se dimentica il PIN, può richiederlo tramite il Servizio a distanza.
2. La Banca invia la Carta Fisica all'indirizzo indicato dall'Intestatario al momento della richiesta.
3. L'Intestatario, per poter utilizzare la Carta Fisica, deve attivarla mediante il Servizio a distanza dopo averla ricevuta. In caso di mancata attivazione della Carta si applica l'ultimo comma dell'art. 15.
4. L'Intestatario deve apporre la propria firma sul supporto fisico nello spazio appositamente predisposto.
5. La Carta Fisica è di proprietà della Banca, è strettamente personale e non può essere ceduta o data in uso a terzi.

Art. 4 - Come devono essere custoditi la Carta e il PIN dall'Intestatario?

1. L'Intestatario, non appena li riceve, deve custodire con ogni cura la Carta e il PIN, adottando in particolare tutte le ragionevoli misure idonee a proteggerli da utilizzi non autorizzati tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - mantenere segreto il PIN e non comunicarlo a terzi né riportarlo sulla Carta Fisica;
 - utilizzare la Carta e il PIN esclusivamente a titolo personale e non cederli a terzi;
 - custodire separatamente la Carta Fisica e il PIN, verificando regolarmente che gli stessi siano sempre in suo possesso;
 - utilizzare la Carta e il PIN con la massima diligenza al fine di preservarne la riservatezza (es. non dare mai seguito a e-mail sms o telefonate che richiedano di inserire o comunicare le informazioni personali o i dati della Carta o di utilizzare i link ricevuti);
 - seguire sempre le indicazioni di sicurezza tempo per tempo fornite dalla Banca sul Sito e nel Servizio a distanza (es. annotare e portare sempre con sé i numeri di emergenza per la segnalazione di cui al successivo art. 7; verificare spesso i movimenti e il saldo del Conto).

Art. 5 - Quali sono i limiti di utilizzo della Carta?

1. La Carta è utilizzabile entro:
 - il limite del saldo disponibile del Conto e
 - entro gli specifici limiti indicati in questo contratto.
2. Le Operazioni sono consentite esclusivamente in presenza di disponibilità sufficiente sul Conto. La Banca, all'atto dell'utilizzo della Carta, verifica in tempo reale l'esistenza di saldo disponibile sul Conto. In assenza di disponibilità sufficiente sul Conto, la Banca può non dare corso all'Operazione richiesta.
3. Nel caso in cui vi siano più Carte collegate al Conto, quest'ultimo è addebitato per le Operazioni eseguite tramite tutte le Carte collegate, fino al limite del saldo disponibile. Il Conto può quindi essere addebitato per un importo pari alla somma dei limiti di utilizzo concordati per ciascuna Carta.
4. L'Intestatario può modificare in diminuzione o in aumento i limiti indicati in contratto entro i massimali stabiliti dalla Banca, secondo quanto previsto al comma seguente. I massimali tempo per tempo in vigore sono indicati nel Foglio Informativo.
5. L'Intestatario può presentare la richiesta di modifica tramite il Servizio a distanza. Nella richiesta l'Intestatario può indicare che la modifica sia applicata per un periodo di tempo determinato, secondo la periodicità consentita dalla Banca. La richiesta è efficace non appena ricevuta dalla Banca e fino all'eventuale termine indicato dall'Intestatario o, se non è indicato un termine, fino alla successiva richiesta di modifica.
6. I limiti indicati in contratto sono modificabili dalla Banca, a seconda dei casi, nel rispetto dell'art. 6 o dell'art. 18.

Art. 6 - Quando e come avviene la sospensione della Carta?

1. La Banca può sospendere o limitare l'utilizzo della Carta in qualunque momento per un giustificato motivo connesso alla sicurezza della Carta o al sospetto di un suo uso fraudolento o non autorizzato.

2. La Banca comunica all'Intestatario la sospensione o la limitazione - se possibile preventivamente oppure immediatamente dopo - tramite una delle seguenti modalità:
 - verbalmente per telefono,
 - tramite il Servizio a distanza,
 - tramite SMS (al numero dell'utenza cellulare fornito dall'Intestatario),
 - per iscritto, all'indirizzo indicato in contratto,
 - tramite posta elettronica,indicando le relative motivazioni nei limiti consentiti dalla legge; a tal fine l'Intestatario deve comunicare alla Banca un proprio recapito telefonico o di posta elettronica.
3. Per motivi di sicurezza o in caso di utilizzo errato, le apparecchiature presso cui la Carta Fisica è utilizzabile possono trattenere la Carta stessa. In tali casi l'Intestatario è tenuto a contattare la Banca chiamando i numeri indicati sul Sito, nel Servizio a distanza e sulla Carta Fisica.
4. L'Intestatario può sospendere e, successivamente, riattivare la Carta tramite il Servizio a distanza. La sospensione può riguardare anche solo la Carta Fisica e, in tal caso, la Carta Digitale continua ad essere utilizzabile. Anche in caso di sospensione si applicano gli obblighi di diligente custodia previsti all'art. 4 e gli obblighi di segnalazione previsti all'art. 7.
5. La sospensione della Carta non comporta l'automatica sospensione del Servizio BANCOMAT Pay®.

Art. 7 - Come si deve comportare l'Intestatario in caso di smarrimento, sottrazione, appropriazione indebita o utilizzo non autorizzato della Carta? Qual è la responsabilità per l'utilizzo non autorizzato?

1. Non appena l'Intestatario viene a conoscenza dello smarrimento, della sottrazione, dell'appropriazione indebita o, in generale, di un utilizzo non autorizzato della Carta o del PIN, deve chiedere immediatamente il blocco della Carta con una delle seguenti modalità:
 - a) telefonando, in qualunque momento, ai numeri indicati sul Sito, nel Servizio a distanza e sulla Carta Fisica, che offrono copertura 24 ore su 24, fornendo le informazioni indispensabili per procedere al blocco della Carta (e cioè almeno il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita e l'esatta intestazione della Carta), e annotando il "numero di blocco" che viene comunicato dall'operatore nel corso della telefonata;
 - b) tramite il Servizio a distanza;
 - c) inviando alla Banca lettera raccomandata, messaggio di posta elettronica certificata (PEC), telefax o telegramma.Inoltre, l'Intestatario deve:
 - entro 48 ore dal momento del blocco, presentare denuncia alle Autorità di Polizia, oppure, in alternativa alla denuncia, e nel solo caso di smarrimento, attestarlo con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa di fronte ad un pubblico ufficiale;
 - entro due Giorni Lavorativi dal momento del blocco, inviare alla Banca, con le modalità sopra previste al punto b) e c), copia della denuncia o della dichiarazione sostitutiva.Il blocco della Carta non comporta l'automatico blocco del Servizio BANCOMAT Pay®.
2. La segnalazione è opponibile alla Banca:
 - a) se effettuata con le modalità del punto a) del comma precedente, dal momento in cui il richiedente riceve il numero del blocco da parte dell'operatore della Banca;
 - b) se effettuata con le modalità del punto b) del comma precedente, dal momento in cui il richiedente riceve tramite il Servizio a distanza la comunicazione di avvenuto blocco;
 - c) se effettuata mediante lettera raccomandata, messaggio di posta elettronica certificata (PEC), telefax o telegramma:
 - dalle ore 24:00 del giorno della ricezione, se la comunicazione arriva alla Banca entro le ore 13:00 di un Giorno Lavorativo;
 - dalle ore 24:00 del Giorno Lavorativo successivo a quello della ricezione, se la comunicazione arriva alla Banca oltre le ore 13:00 di un Giorno Lavorativo o in un giorno non lavorativo, fatti salvi i casi di forza maggiore (ivi compreso lo sciopero del personale della Banca).
3. La Carta bloccata non è più utilizzabile. La Banca procede alla riemissione automatica della Carta del Piano. Per continuare a utilizzare la Carta non del Piano, l'Intestatario deve invece chiederne la riemissione contestualmente al blocco; la mancata richiesta di riemissione si intende come recesso dell'Intestatario dal contratto della Carta.

A seguito della richiesta di riemissione la Banca consegna all'Intestatario la Carta e, in caso di Carta Fisica, il PIN con le modalità previste all'art. 3.

Se l'Intestatario ha agito in modo fraudolento o non ha rispettato uno o più degli obblighi previsti all'art. 4 e al presente articolo con dolo o colpa grave, egli sopporta tutte le perdite derivanti da Operazioni non autorizzate avvenute prima del momento in cui la segnalazione è opponibile alla Banca.

Tuttavia, salvo che l'Intestatario abbia agito in modo fraudolento, non sopporta alcuna perdita se:

 - la Banca per l'esecuzione delle Operazioni non esige un'Autenticazione forte dell'Intestatario;
 - lo smarrimento, la sottrazione o l'appropriazione indebita della Carta non potevano essere notati dall'Intestatario prima di un'Operazione.

Inoltre, l'Intestatario non sopporta alcuna perdita se la stessa è stata causata da atti o omissioni di soggetti di cui la Banca si avvale per l'esecuzione delle attività previste a suo carico nel contratto.
4. A partire dal momento in cui la segnalazione è opponibile alla Banca, l'Intestatario non è responsabile delle conseguenze dannose derivanti dall'utilizzo della Carta, salvo il caso in cui l'Intestatario stesso abbia agito in modo fraudolento.

Art. 8 - Quando e come avviene la sostituzione della Carta?

1. La Carta deve essere utilizzata entro il periodo di validità indicato sulla Carta stessa e nel Servizio a distanza. La Carta in scadenza viene sostituita a iniziativa della Banca. Inoltre:
 - la Banca si riserva di sostituire la Carta o il PIN per ragioni di efficienza o di sicurezza;
 - la sostituzione dovuta a smarrimento, sottrazione, appropriazione indebita o utilizzo non autorizzato avviene secondo quanto previsto dall'art. 7;
 - in caso di deterioramento o danneggiamento della Carta Fisica, l'Intestatario può chiedere, tramite il Servizio a distanza, una carta sostitutiva senza modifica del PIN. La richiesta di sostituzione non comporta il blocco della Carta. Il supporto fisico della Carta danneggiato o deteriorato, se ancora funzionante, può continuare ad essere utilizzato fino al momento in cui sarà attivata la Carta Fisica sostitutiva.
2. L'Intestatario prende atto che, in caso di sostituzione della Carta in scadenza o per danneggiamento o deterioramento, la Banca comunica la nuova data di scadenza della Carta al Circuito Internazionale a cui la Carta è collegata. In questo modo, gli Esercenti a cui l'Intestatario ha comunicato i dati della Carta per pagamenti online o ricorrenti potranno aggiornare in autonomia la data di scadenza della Carta.

Art. 9 - Come è regolato l'utilizzo della Carta in Italia e all'estero?

1. Le modalità di utilizzo della Carta, oltre che nel contratto, possono essere indicate anche in eventuali avvisi esposti presso le apparecchiature dove la Carta è utilizzabile.
 2. L'Intestatario può utilizzare la Carta in Italia e all'estero, ove sono disponibili i circuiti di pagamento cui la Carta è abilitata e secondo le disposizioni valutarie vigenti. I Paesi in cui la Carta è utilizzabile sono indicati nel Foglio Informativo. Tuttavia, per le Operazioni presso sportelli automatici e per quelle presso Esercenti non effettuate su internet (cd. Operazioni tramite POS fisici):
 - la Carta, appena attivata, è automaticamente utilizzabile all'estero solo nei Paesi tempo per tempo indicati nell'elenco riportato sul Foglio Informativo (cd. "Profilo Limitato");
 - successivamente all'attivazione, l'Intestatario può chiedere di estendere l'utilizzo della Carta all'estero in tutti gli altri Paesi (cd. "Profilo Mondo"); inoltre, in ogni momento, l'Intestatario può modificare l'operatività scelta passando dal Profilo Limitato al Profilo Mondo e viceversa; nella richiesta l'Intestatario può indicare che il profilo scelto sia applicato per un periodo di tempo determinato con un minimo di un giorno. La richiesta può essere effettuata dall'Intestatario tramite il Servizio a distanza ed è efficace non appena ricevuta dalla Banca, fino all'eventuale termine indicato o alla successiva richiesta di modifica;
 - se la Carta è utilizzata fuori dall'area geografica consentita, l'Operazione non viene eseguita.
 3. In caso di difettoso funzionamento delle apparecchiature sulle quali la Carta è utilizzabile, l'Intestatario è obbligato a non effettuare Operazioni.
 4. Ai sensi della normativa europea sulle commissioni di conversione valutaria, la Banca, dopo che l'Intestatario ha effettuato un prelievo presso uno sportello automatico o un pagamento presso un Esercente, in una divisa UE diversa dall'euro, gli invia gratuitamente una comunicazione che:
 - indica il totale dei costi per la conversione valutaria, espresso come maggiorazione percentuale sugli ultimi tassi di cambio di riferimento in euro, disponibili, pubblicati dalla Banca Centrale Europea (BCE);
 - viene trasmessa solo in modalità elettronica:
 - a) via e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'Intestatario alla Banca per il Servizio a distanza, nel caso in cui l'Intestatario abbia attivo questo Servizio; viene inviata anche tramite notifica sull'applicazione software del Servizio a distanza installata sul Dispositivo mobile dell'Intestatario se il servizio di ricezione notifiche è attivo;
 - b) tramite SMS al numero di cellulare comunicato dall'Intestatario alla Banca, se l'Intestatario non ha il Servizio a distanza attivo, anche nel caso in cui ne sia intestatario;
 - nell'arco del mese viene trasmessa solo una volta per ciascuna divisa UE; viene quindi nuovamente inviata se, nell'arco dello stesso mese, l'Intestatario effettua un prelievo o un pagamento in un'altra divisa UE, differente da quella per cui ha già ricevuto la precedente comunicazione.
- L'Intestatario può richiedere di non ricevere più la comunicazione. La richiesta va fatta tramite il Servizio a distanza. Con le stesse modalità l'Intestatario può successivamente richiedere di ripristinare il reinvio della comunicazione.

Art. 10 - Come vengono fornite all'Intestatario le informazioni preliminari all'esecuzione di Operazioni?

1. Prima della esecuzione di un'Operazione, l'Intestatario può chiedere telefonicamente alla Banca, tramite il Servizio a distanza, informazioni specifiche sui tempi massimi di esecuzione e sulle spese della Operazione stessa.

Art. 11 - Come avviene la registrazione delle Operazioni?

1. L'addebito e l'accredito in Conto delle Operazioni compiute tramite la Carta è eseguito in base alle registrazioni effettuate dall'apparecchiatura presso cui l'Operazione è stata effettuata.
2. Se la Banca deve rettificare o eliminare una registrazione, provvede a ricostituire la posizione contabile dell'Intestatario e la disponibilità della Carta come se la registrazione fosse stata correttamente eseguita.

Art. 12 - Come funziona il servizio informativo via app, e-mail o SMS?

1. Il servizio informativo via app è attivato automaticamente dalla Banca al momento del rilascio della Carta. Esso prevede l'invio, mediante l'app del Servizio a distanza, di un messaggio ogni volta che sia richiesta l'effettuazione di un'Operazione a debito del Conto di importo superiore a quello impostato per il servizio stesso. L'Intestatario può disattivare e riattivare tale servizio tramite il Servizio a distanza. La Banca può sospendere o interrompere in qualsiasi momento il servizio informativo via app, dandone tempestiva comunicazione all'Intestatario tramite il Servizio a distanza.
2. Il servizio informativo via e-mail prevede l'invio, all'indirizzo di posta elettronica indicato nel Servizio a distanza, di un messaggio ogni volta che sia richiesta l'effettuazione di un'Operazione a debito del Conto di importo superiore a quello impostato per il servizio stesso. L'Intestatario può attivare e disattivare tale servizio tramite il Servizio a distanza.
3. I servizi informativi di cui ai precedenti commi 1 e 2 richiedono una connessione dati attiva e sono gratuiti, salvo eventuali oneri dovuti dall'Intestatario a terzi per la connessione dati. Per ricevere i messaggi di cui al precedente comma 1 l'Intestatario deve avere abilitato la funzione di notifica sul proprio Dispositivo Mobile.
4. Il servizio informativo via SMS prevede l'invio, al numero di cellulare indicato nel Servizio a distanza, di un messaggio SMS ogni volta che sia richiesta l'effettuazione di un'Operazione a debito del Conto di importo superiore a quello impostato per il servizio stesso. Il costo dei messaggi ricevuti è addebitato direttamente dal gestore telefonico secondo le proprie tariffe. L'elenco aggiornato dei gestori telefonici, tempo per tempo abilitati al servizio informativo SMS, è riportato nel Foglio Informativo. L'Intestatario può attivare e disattivare tale servizio tramite il Servizio a distanza.
5. La Banca può sospendere o interrompere in qualsiasi momento i servizi informativi via e-mail e SMS, dandone tempestiva comunicazione all'Intestatario tramite SMS al numero di cellulare dallo stesso indicato o mediante il Servizio a distanza.
6. Il Servizio informativo non si applica alle Operazioni fatte con il Servizio BANCOMAT Pay®.

Art. 13 - Come sono trattate le Operazioni non autorizzate?

1. Se l'Operazione risulta non autorizzata, la Banca - entro il Giorno Lavorativo successivo a quello in cui prende atto dell'Operazione o riceve la richiesta di rettifica - rimborsa l'importo dell'Operazione, salvo che ricorra uno dei casi di responsabilità dell'Intestatario previsti all'art. 7 o che abbia motivato sospetto di frode, assicurando che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'Operazione.
2. Se viene successivamente dimostrato che l'Operazione era stata autorizzata, la Banca ha diritto di ottenere la restituzione dell'importo rimborsato all'Intestatario, mediante il riaddebito del Conto entro 120 giorni dalla data del rimborso. Dopo tale termine, la Banca non può effettuare il riaddebito, anche se conserva il diritto di ottenere la restituzione dell'importo non dovuto.

Art. 14 - Cosa accade in caso di mancata o inesatta esecuzione di Operazioni?

1. La Banca è responsabile in caso di mancata o inesatta esecuzione dell'Operazione a debito del Conto. Tuttavia, la Banca non è responsabile se:

- l'ordine di pagamento non è pervenuto dal circuito tramite il quale l'Operazione è stata disposta oppure è pervenuto in modo inesatto;
 - prova che l'intermediario del beneficiario ha ricevuto l'importo dell'Operazione nei tempi previsti dal circuito di pagamento utilizzato per l'esecuzione dell'Operazione o con lieve ritardo rispetto a tali tempi;
 - l'Intestatario ha utilizzato illecitamente la Carta.
2. Se la Banca è responsabile in base al comma 1 e l'importo dell'Operazione è già stato addebitato sul Conto, a seguito della richiesta di rettifica, ripristina il Conto nella situazione in cui si sarebbe trovato se l'Operazione non fosse mai avvenuta, applicando una data valuta non successiva a quella di addebito in Conto dell'importo dell'Operazione.
 3. In caso di mancata o inesatta esecuzione di un'Operazione a credito del Conto tramite il Servizio di ricezione denaro di cui all'art. 32, la Banca è responsabile se è dimostrato che essa ha ricevuto la conferma dell'Operazione da parte del circuito di pagamento tramite il quale l'Operazione è eseguita; questa responsabilità decorre dal momento in cui la Banca ha ricevuto tale conferma.
 4. Nel caso in cui sia responsabile in base al comma 3, la Banca accredita l'importo dell'Operazione sul Conto con data valuta non successiva a quella che sarebbe stata attribuita in caso di esecuzione corretta.
 5. La Banca è inoltre responsabile di eventuali spese e interessi imputati per la mancata o inesatta esecuzione dell'Operazione.
 6. La Banca non è responsabile se la mancata o inesatta esecuzione è attribuibile all'Intestatario oppure se ricorre un caso di esclusione di responsabilità previsto dalla legge.

Art. 15 - Qual è la durata del contratto e quando cessa?

1. Il contratto è a tempo indeterminato.
2. L'Intestatario può recedere dal contratto, senza penalità e spese di chiusura, in qualunque momento con effetto immediato, dandone comunicazione alla Banca tramite:
 - a) il Servizio a distanza;
 - b) lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC).
3. Dopo la comunicazione di recesso, l'Intestatario non può più utilizzare la Carta e deve distruggere la Carta Fisica.
4. La Banca può recedere dal contratto dandone comunicazione all'Intestatario:
 - con preavviso di almeno due mesi. In tal caso il contratto cessa alla data di scadenza del preavviso;
 - senza preavviso se ricorre un giustificato motivo (ai sensi del D. Lgs. 206/2005), dandone immediata comunicazione all'Intestatario. In tal caso il contratto cessa alla data di ricezione della predetta comunicazione.
5. La Banca blocca l'operatività della Carta nella data di cessazione del contratto. La Carta Fisica deve comunque essere sempre distrutta a cura dell'Intestatario in caso di cessazione del contratto, a qualunque causa dovuta. In caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire dell'Intestatario, la Carta Fisica deve essere distrutta dagli eredi o dal legale rappresentante dell'Intestatario.
6. In caso di recesso dal contratto il canone è dovuto in misura proporzionale al periodo in cui il rapporto è stato in vigore.
7. Se entro l'inizio del quinto mese successivo:
 - a) alla data di sottoscrizione del contratto,
 - b) alla data dell'eventuale successiva richiesta della Carta Fisica,
 - c) alla data di scadenza della Carta (l'attivazione si riferisce alla Carta sostitutiva),
 - d) alla data di ricezione da parte della Banca della richiesta di sostituzione della Carta (l'attivazione si riferisce alla Carta sostitutiva),
 - e) alla data indicata nella comunicazione di sostituzione della Carta da parte della Banca (l'attivazione si riferisce alla Carta sostitutiva),
 l'Intestatario non attiva, con le modalità previste agli artt. 2 e 3:
 - la Carta del Piano nel formato fisico, la Banca annulla la Carta e rimette una Carta Digitale il primo Giorno Lavorativo del quinto mese successivo alle date sopra indicate;
 - la Carta non del Piano, nel formato digitale e nell'eventuale formato fisico, il contratto della Carta cessa il primo Giorno Lavorativo del quinto mese successivo alle date sopra indicate.
 Nel caso in cui l'Intestatario non chieda la remissione della Carta non del Piano contestualmente al blocco di cui all'art. 7, il contratto cessa.

Art. 16 - Quali sono gli effetti reciproci della cessazione dei contratti del Conto e della Carta?

1. Il contratto della Carta cessa se, per qualunque ragione, cessa il contratto del Conto.
2. Il contratto del Conto cessa se, per qualunque ragione, cessa il contratto della Carta del Piano.

Art. 17 - Quando si ha uso illecito della Carta da parte dell'Intestatario?

1. È illecito l'uso da parte dell'Intestatario della:
 - Carta denunciata come smarrita, sottratta o utilizzata senza autorizzazione;
 - Carta Fisica che, a seguito della cessazione del contratto, non sia distrutta come indicato nell'art. 15.

Art. 18 - La Banca può modificare unilateralmente le condizioni contrattuali?

1. La Banca ha facoltà di modificare unilateralmente le norme e le condizioni economiche applicate al contratto, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla normativa in materia (art. 126-sexies del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385 Testo Unico Bancario) dandone comunicazione all'Intestatario con almeno due mesi di anticipo rispetto alla data di applicazione indicata nella proposta.
2. La modifica proposta dalla Banca si ritiene accettata dall'Intestatario salvo che, prima della data indicata nella proposta per la sua applicazione, l'Intestatario comunichi alla Banca che non intende accettarla; tale comunicazione equivale a recesso dal contratto.
3. Se la modifica riguarda tassi di interesse o di cambio, essa può essere applicata con effetto immediato e senza preavviso. Se la modifica dei tassi di interesse o di cambio è in senso sfavorevole per l'Intestatario, può essere applicata immediatamente e senza preavviso solo se dipende dalla variazione di tassi di riferimento convenuti nel contratto. L'Intestatario è informato della modifica in senso sfavorevole dei tassi di interesse nell'ambito delle comunicazioni periodiche relative alla Carta inviate dalla Banca.

Art. 19 - Con quali modalità l'Intestatario può presentare reclami e ricorrere a procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie?

1. L'Intestatario può presentare un reclamo alla Banca con le modalità indicate nel Foglio Informativo disponibile sul Sito.
2. Se l'Intestatario non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta nei termini indicati nel Foglio Informativo, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito

della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

3. L'Intestatario e la Banca, per attivare il procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere:
 - al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
 - oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.
4. La Banca d'Italia esercita la vigilanza sull'attività svolta dalla Banca in base a questo contratto. L'Intestatario ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Art. 20 - L'Intestatario può utilizzare la Piattaforma europea ODR per la risoluzione stragiudiziale delle controversie relative a contratti conclusi on line?

1. Se il contratto è concluso online, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, l'Intestatario residente nell'Unione Europea, o in uno dei Paesi indicati nel Foglio Informativo, può anche utilizzare la Piattaforma ODR (Online Dispute Resolution) di cui al Regolamento UE n. 524/2013, sviluppata e gestita dalla Commissione europea.
2. Sulla Piattaforma ODR - che è accessibile al seguente link <https://ec.europa.eu/consumers/odr/> - è disponibile anche l'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie, tra i quali la Banca e l'Intestatario potranno di comune accordo individuare l'organismo cui demandare la risoluzione della controversia. La Banca ai sensi dell'art. 14 del citato Regolamento comunica il seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.reclami@isybank.com.

Art. 21 - Qual è il foro competente? Quali sono le materie per cui si rinvia al contratto del Conto?

1. Foro competente è per legge quello dove l'Intestatario ha la residenza o domicilio.
2. Con riguardo alle seguenti materie: comunicazioni della Banca all'Intestatario, richieste di rettifica, mancata o inesatta esecuzione di Operazioni a credito del Conto, comunicazione della avvenuta esecuzione, lingua del contratto, copia del contratto, legge applicabile, sanzioni e per gli altri aspetti non disciplinati in questo contratto si applica quanto previsto nel contratto del Conto.

Art. 22 - Per l'accesso, il trattamento e la conservazione dei dati personali dell'Intestatario è necessario il suo consenso?

1. Ai sensi dell'art. 29, comma 1-bis, del D.Lgs. 11/2010 l'Intestatario presta il proprio consenso all'accesso, al trattamento e alla conservazione, da parte della Banca, dei propri dati personali necessari alla prestazione dei servizi di pagamento oggetto del contratto.

Art. 23 - Come avviene la scelta del circuito di pagamento per le Operazioni?

1. Se l'Esercente accetta tutti i circuiti di pagamento a cui la Carta è collegata, l'Intestatario può scegliere il circuito su cui effettuare l'Operazione. L'Intestatario può effettuare questa scelta prima di prestare, con le modalità indicate all'art. 24, il proprio consenso all'esecuzione dell'Operazione. A tal fine, l'Intestatario deve indicare all'Esercente il circuito su cui effettuare l'Operazione o, in caso di apparecchiatura POS non presidiata dall'Esercente, deve seguire le indicazioni riportate sulla stessa apparecchiatura POS.
Se l'apparecchiatura POS non è abilitata all'operatività contactless sul circuito di pagamento scelto dall'Intestatario, quest'ultimo può comunque effettuare l'Operazione su tale circuito di pagamento, inserendo la Carta nell'apparecchiatura POS e indicando all'Esercente il circuito di pagamento su cui effettuare l'Operazione o, in caso di apparecchiatura POS non presidiata dall'Esercente, seguendo le indicazioni riportate sulla stessa apparecchiatura POS.
2. In fase di acquisto della Carta, l'ordinamento dei circuiti della Carta viene assegnato in modo randomico (il primo dei circuiti è il c.d. circuito di pagamento preferenziale). Questo circuito è utilizzato per le Operazioni contactless tramite POS fisici abilitati quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'Esercente accetta tutti i circuiti di pagamento a cui la Carta è collegata,
 - b) l'Intestatario, al momento dell'Operazione, non sceglie il circuito di pagamento ai sensi del comma precedente,
 - c) l'Esercente non ha impostato sull'apparecchiatura POS un proprio circuito preferenziale oppure ha impostato un circuito preferenziale coincidente con quello assegnato randomicamente ai sensi del comma 2 o scelto dall'Intestatario ai sensi del comma 3 del presente articolo. Resta fermo che, nel caso in cui l'Esercente abbia impostato sull'apparecchiatura POS un proprio circuito preferenziale, prima di dare il consenso all'Operazione l'Intestatario, può indicare allo stesso Esercente il circuito su cui effettuare l'Operazione, come previsto al primo comma.
3. Successivamente, l'Intestatario può chiedere di modificare il circuito di pagamento preferenziale, assegnato ai sensi del comma precedente, tramite il Servizio a distanza. La modifica del circuito comporta la sostituzione della Carta con riemissione della stessa e l'applicazione del costo di riemissione indicato nel Documento di Sintesi.
4. Fermo quanto previsto ai commi precedenti, l'Intestatario, se intende sapere su quale circuito di pagamento sarà effettuata l'Operazione, prima di prestare il consenso all'esecuzione della stessa, può chiedere l'informazione all'Esercente o, se l'importo dell'Operazione è superiore a 50 euro e l'apparecchiatura POS è abilitata a tale funzione, visualizzare l'informazione sull'apparecchiatura stessa.

Art. 24 - Come viene dato dall'Intestatario il consenso all'esecuzione di Operazioni? Come è regolato?

1. L'Intestatario dà il consenso alle Operazioni di prelievo di contante mediante uso congiunto della Carta e del PIN. Le richieste di contante tramite il Servizio Cash back sono effettuate con le modalità previste all'art. 28.
2. L'Intestatario dà il consenso alle Operazioni di pagamento con una delle seguenti modalità:
 - a) utilizzo della Carta e digitazione del PIN;
 - b) utilizzo della Carta e apposizione della firma sulla memoria di spesa predisposta dall'Esercente, se l'Operazione è effettuata sul Circuito Internazionale;
 - c) semplice avvicinamento della Carta alle apparecchiature POS idonee a rilevarne i dati a distanza, senza inserimento della Carta (modalità contactless). Queste Operazioni:
 - sono convalidate mediante digitazione del PIN o, se l'Operazione è effettuata sul Circuito Internazionale, firma della memoria di spesa;
 - possono essere effettuate senza digitazione del PIN se hanno importo pari o inferiore a 50 euro e l'importo cumulativo delle Operazioni effettuate a partire dalla data dell'ultima digitazione del PIN non supera i 150 euro: esse si intendono convalidate mediante il solo utilizzo della Carta abbinato alla rilevazione dei dati effettuata dall'apparecchiatura POS;
 - d) Servizio Pagamenti sicuri internet di cui all'art. 29;
 - e) Servizio Pagamenti con Dispositivo Mobile di cui all'art. 33;

- f) semplice inserimento della Carta nelle apparecchiature POS o semplice avvicinamento della Carta alle apparecchiature POS idonee a rilevarne i dati a distanza; queste modalità sono utilizzabili solo presso alcune limitate tipologie di Esercenti che sono tempo per tempo indicate nel Foglio Informativo;
- g) se l'Operazione è effettuata sul Circuito Internazionale, mediante comunicazione all'Esercente dei:
- dati della Carta, in caso di Operazioni di pagamento su supporto cartaceo, ordini per corrispondenza o ordini telefonici;
 - dati della carta virtuale di cui all'art. 29, comma 2, in caso di ordini per corrispondenza o ordini telefonici.
- In questi casi, l'Esercente può chiedere il pagamento di importi anche non risultanti dagli ordini di acquisto eventualmente trasmessi all'Esercente stesso; l'Esercente è tenuto a fornire i documenti giustificativi di tali importi all'Intestatario, fermo comunque restando l'obbligo dell'Intestatario di procedere al pagamento nei confronti della Banca.
3. Se al momento del rilascio del consenso all'esecuzione di un'Operazione di pagamento presso un Esercente l'importo esatto dell'Operazione non è noto, la Banca:
- blocca sul Conto i fondi corrispondenti all'importo predeterminato autorizzato dall'Intestatario,
 - successivamente, quando riceve informazioni sull'esatto importo dell'Operazione e al più tardi subito dopo la ricezione dell'ordine di pagamento, sblocca senza indugio i fondi bloccati precedentemente e addebita l'esatto importo dell'Operazione sul Conto.
4. L'Esercente può richiedere all'Intestatario l'esibizione di un documento di identità in corso di validità. Per ragioni di sicurezza l'Esercente può inoltre richiedere una specifica autorizzazione della Banca. Se l'Operazione è da convalidare tramite firma della memoria di spesa, questa deve essere sottoscritta con firma conforme a quella apposta sulla Carta Fisica. Eseguita l'Operazione, l'Esercente consegna copia della memoria di spesa; nel caso di operazioni contactless effettuate senza digitazione del PIN, la memoria di spesa è consegnata all'Intestatario su sua richiesta. Le memorie di spesa che risultino irregolari possono non essere pagate dalla Banca.
5. Il consenso all'esecuzione di un'Operazione, una volta dato, è irrevocabile.
6. L'ordine di esecuzione di un'Operazione è ricevuto dalla Banca nel momento in cui è trasmesso ad essa dal circuito di pagamento tramite il quale l'Operazione è stata effettuata. L'importo dell'Operazione è accreditato all'intermediario dell'Esercente nei termini previsti dal circuito di pagamento utilizzato.

Art. 25 - Come sono i rapporti dell'Intestatario con gli Esercenti?

1. I rapporti contrattuali con gli Esercenti, inerenti a beni o servizi ottenuti tramite utilizzo della Carta, sono distinti e autonomi rispetto al contratto di rilascio della Carta. Pertanto, eventuali controversie tra l'Intestatario e gli Esercenti non escludono né sospendono l'obbligo dell'Intestatario di effettuare il pagamento di quanto dovuto alla Banca in base al contratto.

Art. 26 - Che finalità hanno le funzioni di prelievo e pagamento?

1. Le funzioni di prelievo e pagamento consentono all'Intestatario di:
- prelevare contante presso le apparecchiature contraddistinte dai marchi dei circuiti cui la Carta è collegata e presso i Punti Operativi Convenzionati di cui all'art. 27;
 - richiedere contante ad un Esercente tramite il servizio di Cash back di cui all'art. 28;
 - disporre Operazioni di pagamento nei confronti degli Esercenti mediante le apparecchiature POS contrassegnate dai marchi indicati sulla Carta o con le altre modalità previste in questo contratto.
- Resta fermo quanto previsto all'art. 9, comma 2, per l'utilizzo all'estero.
2. La Carta potrebbe non essere accettata da Esercenti o da altre banche, ad esempio a causa dell'intervenuta revoca o sospensione della convenzione con l'Esercente o con la Banca.

Art. 27 - A cosa serve e come funziona il servizio di prelievo presso i Punti Operativi Convenzionati?

1. Il servizio consente all'Intestatario di prelevare contante presso i Punti Operativi Convenzionati, tramite l'uso congiunto della Carta Fisica e del PIN sull'apparecchiatura POS.
2. Per l'esecuzione dell'Operazione, i Punti Operativi Convenzionati richiedono la tessera sanitaria nazionale dell'Intestatario per la lettura elettronica del codice fiscale.
3. L'Intestatario può effettuare con la Carta Operazioni di prelievo di contante entro il "limite giornaliero per Intestatario" indicato nei "limiti di utilizzo della Carta". Se l'Intestatario è titolare di più carte, il totale dei prelievi giornalieri è consentito sempre entro lo stesso limite anche se i prelievi sono effettuati con carte diverse.
4. Al termine dell'Operazione, il Punto Operativo Convenzionato consegna all'Intestatario il contante e lo scontrino; l'Intestatario verifica la corrispondenza tra l'importo ricevuto e quello indicato sullo scontrino.

Art. 28 - A cosa serve e come funziona il servizio Cash back?

1. Il servizio Cash back consente all'Intestatario di chiedere a un Esercente abilitato in Italia - o se la Carta opera sul circuito MasterCard, anche all'estero - di fornirgli contante nel contesto di una Operazione di pagamento con la Carta di importo superiore ad 1 euro effettuata tramite un POS fisico nei confronti dell'Esercente stesso. Tale richiesta deve essere fatta prima che l'Intestatario presti il proprio consenso all'esecuzione dell'Operazione di pagamento.
2. L'Intestatario non può richiedere contante tramite il servizio Cash back se l'Operazione di pagamento è effettuata presso un Esercente appartenente alle categorie merceologiche indicate nel Foglio Informativo.
3. L'Intestatario presta il proprio consenso all'esecuzione dell'Operazione di pagamento, comprensiva dell'importo del contante richiesto, con Autenticazione forte mediante:
- inserimento della Carta nelle apparecchiature POS e digitazione del PIN;
 - avvicinamento della Carta alle apparecchiature POS idonee a rilevarne i dati a distanza e digitazione del PIN;
 - il servizio Pagamenti con Dispositivo mobile di cui all'art. 33.
4. L'Intestatario può effettuare richieste di contante tramite il servizio Cash back entro il relativo "limite giornaliero" indicato nei "limiti di utilizzo della Carta" in questo contratto. Tale limite:
- non è modificabile dall'Intestatario;
 - è modificabile dalla Banca, a seconda dei casi, nel rispetto dell'art. 6 o dell'art. 18.
5. La sospensione e il recesso dal servizio da parte della Banca sono disciplinati secondo quanto previsto rispettivamente agli artt. 6 e 15 relativi alla sospensione della Carta e alla durata e cessazione del contratto.

Art. 29 - A cosa serve e come funziona il servizio Pagamenti sicuri internet?

1. Il servizio Pagamenti sicuri internet consente all'Intestatario di fare Operazioni presso Esercenti su internet con le modalità indicate in questo articolo. Il servizio è disponibile sul Circuito Internazionale; l'eventuale attivazione del servizio su altri circuiti sarà resa nota dalla Banca sul Sito.
2. L'Intestatario può richiedere, tramite il Servizio a distanza, una o più carte virtuali. Le modalità per fare la richiesta e le tipologie di carte virtuali disponibili sono indicate nella Guida ai Servizi.
3. Le Operazioni di pagamento presso Esercenti su internet:

- possono essere effettuate digitando i dati della carta virtuale o della Carta e le credenziali di autenticazione indicate nella Guida ai Servizi; questa modalità è utilizzabile sui siti degli Esercenti certificati dal circuito di pagamento come conformi ai protocolli di sicurezza previsti dalla normativa applicabile;
 - possono essere effettuate digitando soltanto i dati della carta virtuale o della Carta nei casi indicati nel Foglio Informativo.
- Ai dati della carta virtuale si applicano l'obbligo di diligente custodia previsto all'art. 4 e gli obblighi di segnalazione previsti all'art. 7. Alle credenziali di autenticazione del Servizio a distanza si applicano l'obbligo di diligente custodia previsto all'art. 4 e gli obblighi di segnalazione previsti nel contratto del Servizio a distanza.
4. La sospensione e il recesso da parte della Banca dal servizio Pagamenti sicuri internet sono disciplinati secondo quanto previsto rispettivamente agli artt. 6 e 15.

Art. 30 - Come avviene l'esecuzione di Operazioni di pagamento ricorrenti?

1. L'Intestatario può dare il consenso all'esecuzione di una serie di Operazioni di pagamento ricorrenti tramite il Circuito Internazionale a cui la Carta è collegata. In tal caso, il consenso è rilasciato con le modalità indicate all'art. 24, comma 2, punti a), b), c), d), e) e g).
2. Le Operazioni sono disposte dall'Esercente sulla base del consenso rilasciato dall'Intestatario ai sensi del precedente comma 1.
3. L'Esercente, fornendo i documenti giustificativi all'Intestatario, può chiedere il pagamento di importi anche non risultanti dagli ordini di acquisto che l'Intestatario ha eventualmente trasmesso all'Esercente stesso. In tal caso, resta comunque fermo l'obbligo dell'Intestatario di procedere al pagamento nei confronti della Banca.
4. Se l'Intestatario intende revocare il consenso rilasciato ai sensi del precedente comma 1, deve farne richiesta direttamente all'Esercente, poiché le regole dei Circuiti di pagamento impediscono alla Banca di rifiutare l'esecuzione di tali Operazioni. La Banca non è responsabile dell'esito della richiesta di revoca presentata all'Esercente.
5. L'Intestatario deve provvedere, a propria cura e spese, a informare l'Esercente con la massima sollecitudine:
 - se questo contratto cessa o se la Carta viene bloccata o sospesa;
 - se il numero identificativo (PAN) cambia per riemissione della Carta nel caso intenda consentire la continuità dei pagamenti ricorrenti.

Art. 31 - Come avviene la richiesta di rimborso di Operazioni di pagamento ricorrenti per le quali è stato prestato il consenso?

1. Entro il termine di 8 settimane dalla data di addebito della Carta, l'Intestatario può chiedere alla Banca il rimborso di Operazioni di pagamento ricorrenti per le quali ha prestato il consenso, se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:
 - nel consenso all'Operazione non era indicato l'importo della stessa;
 - l'importo dell'Operazione supera quello che l'Intestatario avrebbe potuto ragionevolmente aspettarsi.
2. L'Intestatario deve presentare la richiesta alla Banca, unitamente alla prova delle condizioni indicate al comma 1, tramite il Servizio a distanza oppure mediante altra modalità consentita dalla Banca. Se l'Intestatario:
 - fornisce tale prova, la Banca rimborsa l'importo dell'Operazione entro 10 Giorni Lavorativi dalla ricezione della richiesta;
 - non fornisce tale prova, la Banca non è tenuta al rimborso.
3. La Banca non è inoltre tenuta al rimborso se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:
 - l'Intestatario ha rilasciato il consenso all'esecuzione dell'Operazione direttamente alla Banca;
 - le informazioni sull'Operazione sono state messe a disposizione dell'Intestatario almeno quattro settimane prima dell'addebito dell'Operazione.

Art. 32 - A cosa serve e come funziona il servizio di ricezione denaro?

1. Il servizio consente all'Intestatario di ricevere tramite la Carta, operante sul Circuito Internazionale, invii di denaro disposti dai seguenti soggetti pagatori in Italia o all'estero:
 - titolari di carte operanti su un circuito di pagamento indicato nel Foglio Informativo, che siano anche abilitate all'invio di denaro tramite il servizio;
 - Esercenti convenzionati con un circuito di pagamento indicato nel Foglio Informativo, che siano abilitati all'invio di denaro tramite il servizio.

L'Intestatario, per poter ricevere il denaro tramite il servizio, deve comunicare al pagatore il codice identificativo della Carta (PAN) e il proprio nome e cognome.
2. La Banca accredita l'importo dell'Operazione sul Conto dell'Intestatario subito dopo aver ricevuto conferma dell'Operazione da parte del circuito di pagamento tramite il quale l'Operazione è eseguita.
3. La Banca respinge l'Operazione e non accredita il relativo importo sul Conto dell'Intestatario nei seguenti casi:
 - l'importo dell'Operazione supera i limiti massimi del servizio tempo per tempo stabiliti dai circuiti di pagamento; tali limiti sono indicati nel Foglio Informativo e non sono modificabili dall'Intestatario; la Banca può modificare tali limiti, a seconda dei casi, nel rispetto dell'art. 6 o dell'art. 18;
 - la Carta o il Conto sono bloccati o sospesi per qualsivoglia ragione.
4. La sospensione e il recesso dal servizio da parte della Banca sono disciplinati secondo quanto previsto rispettivamente agli artt. 6 e 15 relativi alla sospensione della Carta e alla durata e cessazione del contratto.

Art. 33 - A cosa serve e come funziona il servizio Pagamenti con Dispositivo mobile?

1. Il servizio consente all'Intestatario di utilizzare il proprio Dispositivo mobile per effettuare Operazioni di pagamento presso i POS, sui siti internet o sulle applicazioni di commercio elettronico degli Esercenti abilitati al servizio, che espongono i marchi dei circuiti di pagamento cui la Carta è collegata.
2. Per l'utilizzo del servizio, l'Intestatario deve:
 - essere titolare del Servizio a distanza;
 - disporre di un Dispositivo mobile con le caratteristiche e i requisiti tecnici indicati nella Guida ai Servizi e installare sul Dispositivo mobile - se non già presenti sullo stesso - le applicazioni di pagamento indicate nella guida medesima; tali applicazioni possono essere della Banca o di soggetti terzi convenzionati con la Banca stessa; e
 - attivare e configurare il servizio tramite le apposite funzioni disponibili sulle applicazioni di cui al precedente punto; le modalità di attivazione, configurazione e utilizzo del servizio sui circuiti di pagamento a cui la Carta è collegata (compresa l'indicazione dei circuiti di pagamento disponibili su ciascuna applicazione e la modalità di scelta del circuito di pagamento su cui effettuare l'Operazione), nonché di modifica delle scelte di configurazione e di disattivazione del servizio sono indicate nella Guida ai Servizi.
3. L'Intestatario dà il proprio consenso alle Operazioni di pagamento effettuate con il servizio secondo le modalità indicate nella Guida ai Servizi; tali modalità:
 - variano in base alle caratteristiche dell'Operazione (es. a seconda che l'Operazione sia effettuata presso POS o sui siti internet o sulle applicazioni di commercio elettronico degli Esercenti; a seconda del circuito di pagamento, del Dispositivo

mobile e dell'applicazione di pagamento utilizzati; a seconda dell'importo dell'Operazione) e alla configurazione del servizio, e prevedono:

- l'uso di una delle applicazioni di pagamento installate sul Dispositivo mobile; e
- l'inserimento sul Dispositivo mobile delle credenziali di autenticazione scelte dall'Intestatario nella fase di configurazione del servizio.

In caso di Operazioni di pagamento presso i POS:

- all'Intestatario può essere richiesto di digitare il PIN della Carta sul POS, invece dell'inserimento delle credenziali sul Dispositivo mobile;
 - le Operazioni possono essere effettuate senza inserimento delle credenziali o digitazione del PIN se hanno importo pari o inferiore a 50 euro e l'importo cumulativo delle Operazioni effettuate a partire dalla data dell'ultimo inserimento delle credenziali, o dell'ultima digitazione del PIN, non supera i 150 euro.
4. Per esigenze tecniche, il numero della Carta riportato nelle comunicazioni relative ai pagamenti con il servizio può essere diverso da quello riportato sulla Carta.
 5. Al Dispositivo mobile e alle credenziali di autenticazione create dall'Intestatario nella configurazione del servizio si applicano l'obbligo di diligente custodia previsto all'art. 4 e gli obblighi di segnalazione previsti all'art. 7; tuttavia le modalità per il blocco e lo sblocco del servizio sono indicate nella Guida ai Servizi.
 6. La sospensione e il recesso dal servizio da parte della Banca sono disciplinati secondo quanto previsto rispettivamente agli artt. 6 e 15.

Sezione B - Servizi di versamento contanti, versamento assegni ed esecuzione di altre operazioni presso sportelli automatici abilitati

Art. 34 - Come avviene il versamento di contanti?

1. La Carta Fisica consente all'Intestatario di versare in Conto banconote in euro mediante gli sportelli automatici abilitati delle Banche del Gruppo. Le banconote sono accreditate secondo le norme contrattuali del Conto. Lo scontrino rilasciato dall'apparecchiatura, e messo a disposizione anche nel Servizio a distanza, costituisce ricevuta del versamento per l'importo indicato.
2. L'Intestatario prende atto che l'apparecchiatura trattiene le eventuali banconote sospette di falsità, che potranno:
 - non essere conteggiate nel versamento. In tal caso, la Banca trasmette le banconote sospette all'Autorità competente e comunica l'esito delle verifiche all'Intestatario; se, a seguito delle verifiche, le banconote risultano autentiche, la Banca accredita il relativo importo in Conto;
 - essere conteggiate nel versamento con riserva della successiva verifica (cioè la Banca inizialmente le conteggia e successivamente ne verifica l'autenticità) da parte della Banca entro 10 Giorni Lavorativi dal versamento. In tal caso, la Banca accredita l'importo delle banconote in Conto e se, a seguito delle verifiche, le banconote risultano false, la Banca procede alla rettifica ai sensi dell'art. 11, comma 2.

Art. 35 - Come avviene il versamento di assegni?

1. La Carta Fisica consente all'Intestatario di far pervenire alla Banca, attraverso gli sportelli automatici abilitati delle Banche del Gruppo:
 - assegni bancari e di traenza tratti su banche in Italia,
 - assegni circolari emessi in Italia,
 - vaglia emessi dalla Banca d'Italia,
 - titoli postali standardizzati,che saranno accreditati sul Conto secondo le norme contrattuali che regolano il Conto stesso.
2. Prima di inserire gli assegni nell'apparecchiatura, l'Intestatario deve verificarne:
 - l'integrità,
 - la completezza e l'esattezza dei dati.
3. La Banca, entro il Giorno Lavorativo successivo all'introduzione dei titoli nell'apparecchiatura, apre la stessa e li verifica; in tale momento i titoli si considerano versati presso la Banca ai fini dell'accredito in Conto.
4. Lo scontrino rilasciato all'Intestatario dall'apparecchiatura, messo a disposizione anche nel Servizio a distanza, costituisce ricevuta del versamento dei titoli indicati.
5. Se la Banca riscontra irregolarità di qualsiasi genere dei titoli presentati o differenze tra l'importo riportato sul titolo e quello indicato all'atto del versamento, lo comunica prontamente all'Intestatario e contabilizza l'operazione solo per l'importo accertato. I titoli irregolari sono restituiti all'Intestatario di persona, se possibile, o con raccomandata.
6. L'Intestatario è tenuto a verificare:
 - la regolarità degli assegni, restando inteso che la Banca è autorizzata a rivalersi sullo stesso Intestatario di eventuali spese e oneri conseguenti ad irregolarità, nonché delle pene pecuniarie eventualmente pagate, anche addebitando il Conto;
 - l'assenza di indicazioni erronee, imprecise, insufficienti o di difficile lettura, specie di importo, di scadenza, di luogo di pagamento, di nominativi, di clausole o istruzioni contraddittorie.
7. Non possono essere attribuiti alla Banca, sempre che non rientrino nella sfera di pertinenza o di imputabilità, i seguenti eventi:
 - sciopero, anche del proprio personale e di quello delle Banche del Gruppo, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge inerenti alla proroga dei termini legali e convenzionali;
 - impedimenti od ostacoli determinati da normative vigenti nel luogo di pagamento o da atti di autorità nazionali o estere, anche di fatto, o da provvedimenti o atti di natura giudiziaria o da atti o fatti di terzi.
8. La Banca assume l'incarico inerente al mandato all'incasso dei titoli senza assicurare la presentazione per il pagamento o il protesto in tempo utile in caso di presentazione di assegni nell'imminenza del termine di scadenza, ove non sussistano i tempi tecnici ordinariamente necessari per detta incombenza.

Art. 36 - Quali sono le disposizioni comuni ai servizi di versamento?

1. Le modalità di utilizzo dei servizi, inclusi gli eventuali limiti di funzionamento dell'apparecchiatura (ad es. quantitativo massimo di banconote o assegni che è possibile immettere), sono indicati sull'apparecchiatura stessa.
2. Quando l'Intestatario, utilizzando il servizio di versamento, riscontri eventuali irregolarità dell'apparecchiatura, è tenuto a comunicarlo immediatamente alla filiale della Banca del Gruppo ove è ubicata l'apparecchiatura o, se non possibile, ai numeri di telefono indicati sull'apparecchiatura stessa; ove ricorrano tali ipotesi, il servizio non deve essere utilizzato.

Art. 37 - Di quali altri servizi può usufruire l'Intestatario?

1. Mediante la Carta, presso gli sportelli automatici abilitati, possono essere effettuati altri tipi di Operazioni di pagamento a debito del Conto. Le Operazioni tempo per tempo effettuabili sono indicate nel Foglio Informativo.
2. Per le Operazioni effettuate presso gli sportelli automatici delle Banche del Gruppo, per "data di ricezione" dell'ordine si intende:
 - a) lo stesso giorno in cui viene impartito l'ordine di pagamento presso l'apparecchiatura automatica se l'ordine è impartito entro le ore 17:30 dei Giorni Lavorativi;
 - b) oppure il Giorno Lavorativo successivo, se l'ordine è impartito dopo le ore 17:30 o in un giorno non lavorativo;
 - c) oppure il Giorno Lavorativo successivo indicato nell'ordine.
3. La Banca può comunque considerare gli ordini ricevuti oltre il limite orario di cui ai punti a) e b) o in un giorno non lavorativo come ricevuti nello stesso giorno di presentazione.

Articolo 38 - Come viene dato dall'Intestatario il consenso all'esecuzione delle Operazioni?

1. Il consenso all'esecuzione delle Operazioni previste agli artt. 34, 35 e 37 è dato mediante uso congiunto della Carta e del PIN.

Sezione C - Servizio BANCOMAT Pay®

Art. 39 - A cosa serve il servizio BANCOMAT Pay®?

1. Il servizio consente all'Intestatario di utilizzare il proprio Dispositivo mobile per effettuare le seguenti Operazioni in euro in Italia e all'estero:
 - invii di denaro (tramite bonifico) a favore di privati o associazioni senza scopo di lucro abilitati al servizio;
 - invii di denaro (tramite bonifico) a favore di soggetti non abilitati al servizio;
 - pagamenti, anche su internet, in favore di Esercenti abilitati al servizio;
 - pagamenti, anche su internet, in favore di enti pubblici abilitati al servizio;
 - pagamenti ricorrenti, anche su internet, in favore di Esercenti abilitati al servizio;
 - prelievi di contante presso Esercenti abilitati al servizio.
2. Il servizio consente inoltre all'Intestatario di ricevere sul Conto invii di denaro (tramite bonifico) in euro disposti da soggetti abilitati al servizio.
3. I Paesi in cui il servizio è utilizzabile sono indicati nel Foglio Informativo.
4. Alcune Operazioni indicate nella Guida ai Servizi possono essere eseguite su un conto di pagamento diverso dal Conto, che l'Intestatario ha presso un altro prestatore di servizi di pagamento aderente al servizio; in questo caso, per l'esecuzione di tali Operazioni, l'Intestatario si avvale del servizio erogato da tale prestatore di servizi di pagamento secondo quanto concordato con quest'ultimo.

Art. 40 - Cos'è la Carta BANCOMAT Pay®?

1. La Carta BANCOMAT Pay® è diversa dalla Carta. Il numero e la data di scadenza della Carta BANCOMAT Pay® sono diversi da quelli della Carta. Questi dati non sono comunicati all'Intestatario perché non sono necessari per effettuare le Operazioni.
2. La Carta BANCOMAT Pay® in scadenza viene rinnovata a iniziativa della Banca.

Art. 41 - Requisiti per l'utilizzo del servizio

1. Per l'utilizzo del servizio, l'Intestatario deve:
 - essere intestatario o cointestatario del Conto;
 - essere titolare del Servizio a distanza;
 - disporre di un Dispositivo mobile con i requisiti tecnici indicati nella Guida ai Servizi e installare l'app del Servizio a distanza sul Dispositivo mobile;
 - essere il legittimo utilizzatore del Numero di cellulare.

Dopo l'attivazione del servizio, non è necessario che l'app del Servizio a distanza sia installata sul Dispositivo mobile per ricevere invii di denaro tramite il servizio.

2. Le modalità di attivazione, di configurazione e di utilizzo del servizio, nonché di disattivazione, blocco e sblocco del servizio sono indicate nella Guida ai Servizi.

Se, al momento della conclusione di questo contratto, l'Intestatario non ha ancora attivato il servizio, la Banca stessa lo attiva automaticamente con la seguente configurazione:

- il Numero di cellulare è il numero di utenza cellulare certificata dall'Intestatario per l'utilizzo del Servizio a distanza;
- il Conto è il conto a cui è collegata la Carta; tuttavia, se l'Intestatario ha in precedenza attivato il servizio con un altro prestatore di servizi di pagamento aderente al servizio stesso, alcune Operazioni indicate nella Guida ai Servizi sono eseguite sul conto di pagamento collegato come principale al servizio dall'Intestatario presso tale prestatore di servizi di pagamento; resta inteso che, per l'esecuzione di queste Operazioni, l'Intestatario utilizza il servizio erogato dal predetto prestatore di servizi di pagamento secondo quanto concordato con quest'ultimo.

Resta ferma la possibilità per l'Intestatario di disattivare il servizio o di modificarne la configurazione con le modalità indicate nella Guida ai Servizi.

3. Al servizio possono essere collegati un solo Numero di cellulare e un solo Conto. L'Intestatario può, tuttavia, modificare il Numero di cellulare o il Conto in ogni momento tramite il Servizio a distanza.

Art. 42 - Quali sono i limiti di utilizzo del servizio?

1. Il servizio è utilizzabile entro il limite costituito dal saldo disponibile del Conto e, inoltre, entro gli specifici limiti indicati in questo contratto.
2. L'esistenza di saldo disponibile sul Conto è verificata dalla Banca in tempo reale, all'atto dell'utilizzo del servizio: pertanto, le Operazioni sono consentite esclusivamente in presenza di disponibilità sufficiente sul Conto. In assenza di tale requisito, la Banca può non dare corso all'Operazione richiesta.
3. I limiti del servizio, ad eccezione dei limiti per il prelievo di contante stabiliti dal prestatore di servizi di pagamento che ha convenzionato l'Esercente, sono modificabili dall'Intestatario in diminuzione o in aumento, entro i massimali stabiliti dalla Banca, secondo quanto previsto al comma seguente; i massimali tempo per tempo in vigore sono indicati nella Guida ai Servizi.
4. La richiesta di modifica può essere presentata tramite il Servizio a distanza.
5. I limiti indicati in contratto sono modificabili dalla Banca nel rispetto dell'art. 18.

Art. 43 - Come viene dato dall'Intestatario il consenso all'esecuzione delle Operazioni?

1. L'Intestatario presta il proprio consenso alle Operazioni con le modalità indicate nella Guida ai Servizi. Tali modalità possono variare in base alle caratteristiche dell'Operazione (es. importo dell'Operazione, pagamento o invio di denaro, Operazioni su internet, ecc.) e alla configurazione del servizio e prevedono l'uso del Servizio a distanza e l'inserimento sul Dispositivo mobile delle credenziali di autenticazione del Servizio a distanza come indicato nella Guida ai Servizi.
2. Se l'importo esatto dell'Operazione non è noto quando l'Intestatario dà il consenso all'esecuzione di un'Operazione a favore di un Esercente o a favore di enti pubblici, la Banca blocca sul Conto i fondi corrispondenti all'importo predeterminato autorizzato dall'Intestatario. La Banca, al momento della ricezione delle informazioni concernenti l'esatto importo dell'Operazione, e al più tardi subito dopo la ricezione dell'ordine di pagamento, sblocca senza indugio i fondi bloccati precedentemente e addebita l'esatto importo dell'Operazione sul Conto.
3. La Banca, dal momento in cui l'Intestatario dà il consenso all'esecuzione di un'Operazione di cui all'art. 44, comma 1, rende indisponibile sul Conto l'importo dell'Operazione fino all'esecuzione dell'Operazione o all'eventuale revoca della stessa da parte dell'Intestatario.

Art. 44 - Come avviene l'esecuzione delle Operazioni da parte della Banca?

1. La Banca esegue le Operazioni di invio denaro a favore di privati, associazioni senza scopo di lucro o altri soggetti, addebitando il relativo importo sul Conto, a condizione che ci siano disponibilità sufficienti sul Conto e secondo differenti modalità in base alle caratteristiche del beneficiario:
 - a) se il beneficiario è già abilitato al servizio, la Banca esegue l'Operazione immediatamente;
 - b) se il beneficiario non è ancora abilitato al servizio, la Banca esegue l'Operazione dopo aver ricevuto da BANCOMAT S.p.A. conferma che il beneficiario è stato abilitato al servizio. Fino a tale momento, l'Intestatario può revocare il consenso all'esecuzione dell'Operazione tramite il Servizio a distanza con le modalità indicate nella Guida ai Servizi. Se la conferma di BANCOMAT S.p.A. non arriva entro il termine indicato nella Guida ai Servizi, la Banca non esegue l'Operazione;
 - c) in alternativa a quanto previsto alla lettera b), se il beneficiario non è ancora abilitato al servizio e non è titolare di un conto di pagamento presso la Banca oppure è titolare di tale conto ma non ha un'utenza cellulare certificata per l'utilizzo del Servizio a distanza, la Banca esegue l'Operazione dopo aver ricevuto da BANCOMAT S.p.A. il codice IBAN del conto di pagamento del beneficiario e gli altri dati richiesti per l'esecuzione dell'Operazione stessa che il beneficiario, su invito dell'Intestatario inviato con le modalità indicate nella Guida ai Servizi, ha comunicato alla stessa BANCOMAT S.p.A. La Banca esegue l'Operazione senza verificare la corrispondenza del codice IBAN e degli altri dati ricevuti da BANCOMAT S.p.A. al beneficiario a favore del quale l'Intestatario intende effettivamente disporre l'invio denaro.

Prima del momento in cui la Banca riceve da BANCOMAT S.p.A. la conferma di cui alla lettera b) o il codice IBAN e gli altri dati di cui alla lettera c), l'Intestatario può revocare il consenso all'esecuzione dell'Operazione tramite il Servizio a distanza con le modalità indicate nella Guida ai Servizi. Se tale conferma o il codice IBAN e i predetti dati non arrivano da BANCOMAT S.p.A. entro il termine indicato nella Guida ai Servizi, la Banca non esegue l'Operazione.
2. A condizione che ci siano disponibilità sufficienti sul Conto, la Banca esegue immediatamente le Operazioni di pagamento a favore di Esercenti o enti pubblici, addebitando il relativo importo sul Conto.
3. Se l'Intestatario ha scelto di ricevere sul Conto le Operazioni di invio denaro a suo favore, la Banca esegue tali Operazioni accreditando il relativo importo sul Conto subito dopo aver ricevuto conferma dell'Operazione da BANCOMAT S.p.A.
4. Per l'esecuzione delle Operazioni di prelievo di contante, gli Esercenti richiedono la tessera sanitaria nazionale dell'Intestatario per la lettura elettronica del codice fiscale. Se l'Intestatario ha attivato il servizio con un altro prestatore di servizi di pagamento aderente al servizio stesso, il totale dei prelievi giornalieri è consentito, sempre entro i limiti stabiliti dal prestatore dei servizi di pagamento che ha convenzionato l'Esercente, tempo per tempo in vigore. Al termine dell'Operazione di prelievo, l'Esercente consegna all'Intestatario il denaro contante e lo scontrino; l'Intestatario verifica la corrispondenza tra l'importo ricevuto e quello indicato sullo scontrino.

Art. 45 - Come avviene l'esecuzione delle Operazioni di pagamento ricorrenti?

1. La Banca esegue le Operazioni di pagamento ricorrenti disposte da un Esercente, addebitando il relativo importo sul Conto, a condizione che ci siano disponibilità sufficienti sul Conto stesso.
2. L'Intestatario, tramite il Servizio a distanza e con le modalità indicate nella Guida ai Servizi, può:
 - visualizzare l'elenco delle autorizzazioni all'esecuzione di Operazioni di pagamento ricorrenti rilasciate agli Esercenti;
 - bloccare l'esecuzione di Operazioni di pagamento ricorrenti per cui aveva dato l'autorizzazione ad un Esercente o sbloccare l'esecuzione di tali Operazioni, facendone richiesta alla Banca entro il Giorno Lavorativo precedente la data dell'addebito concordata con l'Esercente.
 - Il blocco fa cessare l'esecuzione di tutte le Operazioni di pagamento ricorrenti da eseguire dopo il blocco stesso e che si riferiscono alla medesima autorizzazione.
 - Lo sblocco consente, invece, l'esecuzione di tutte le Operazioni di pagamento ricorrenti da eseguire dopo lo sblocco stesso e che si riferiscono alla medesima autorizzazione;
 - nel rispetto di quanto previsto all'art. 42, impostare un limite massimo di importo delle singole Operazioni di pagamento ricorrenti che, in base all'autorizzazione da lui rilasciata ad un Esercente, possono essere addebitate sul Conto. La Banca rifiuta l'addebito sul Conto di tutte le Operazioni ricorrenti - di importo superiore al limite massimo impostato dall'Intestatario - che si riferiscono a tale autorizzazione. L'impostazione del limite e le sue eventuali successive modifiche sono efficaci dal Giorno Lavorativo successivo all'inserimento.
3. Se l'Intestatario intende revocare l'autorizzazione, deve farne richiesta direttamente all'Esercente. La Banca non è responsabile dell'esito della richiesta di revoca presentata all'Esercente. In tutti i casi di cessazione di questo contratto o di blocco o sospensione del servizio, l'Intestatario deve provvedere, a propria cura e spese, a darne immediata comunicazione all'Esercente con la massima sollecitudine.

Art. 46 - Come avviene la richiesta di rimborso delle Operazioni di pagamento ricorrenti per cui è stato prestato il consenso?

1. Entro il termine di 8 settimane dalla data di addebito del Conto, l'Intestatario può chiedere il rimborso di Operazioni di pagamento ricorrenti per le quali ha dato il consenso, se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:
 - nel consenso all'Operazione non era indicato l'importo della stessa;
 - l'importo dell'Operazione supera quello che l'Intestatario avrebbe potuto ragionevolmente aspettarsi.
2. L'Intestatario deve presentare la richiesta, unitamente alla prova delle condizioni indicate al comma 1, tramite il Servizio a distanza o altra modalità consentita dalla Banca; in presenza di tale prova, la Banca rimborsa l'importo dell'Operazione entro 10 Giorni Lavorativi dalla ricezione della richiesta; in assenza di tale prova, la Banca non è tenuta al rimborso.
3. La Banca non è inoltre tenuta al rimborso se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:
 - l'Intestatario ha dato il consenso all'esecuzione dell'Operazione direttamente alla Banca;
 - le informazioni sull'Operazione sono state messe a disposizione dell'Intestatario almeno 4 settimane prima dell'addebito dell'Operazione.

Art. 47 - Come vengono fornite all'Intestatario le informazioni preliminari all'esecuzione di un'Operazione?

1. Prima della esecuzione di un'Operazione, l'Intestatario può chiedere telefonicamente alla Banca, tramite il Servizio a distanza, informazioni specifiche su:
 - tempi massimi di esecuzione dell'Operazione;
 - spese dell'Operazione.

Art. 48 - Come avviene la comunicazione da parte della Banca dell'avvenuta esecuzione delle Operazioni?

1. Per effettuare la comunicazione all'Intestatario dell'avvenuta esecuzione di ciascuna Operazione, la Banca mette a disposizione dello stesso le informazioni relative all'Operazione tramite il Servizio a distanza. Si applica inoltre quanto previsto nel contratto del Conto.

Art. 49 - Per quali materie si rinvia ad altri contratti?

1. Con riguardo alle seguenti materie:
 - a. richieste di rettifica delle Operazioni, Operazioni non autorizzate, mancata o inesatta esecuzione di Operazioni, si applica quanto previsto nel contratto del Conto;
 - b. custodia del Dispositivo mobile e delle credenziali del Servizio a distanza, responsabilità in caso di utilizzo non autorizzato del Dispositivo mobile e delle credenziali si applica quanto previsto nel contratto del Servizio a distanza.
2. La Banca può sospendere il servizio nei casi indicati nel contratto del Servizio a distanza, nel qual caso si applica quanto previsto in tale contratto. La sospensione del servizio non comporta l'automatica sospensione della Carta.

Art. 50 - La Banca deve comunicare i dati dell'Intestatario a BANCOMAT S.p.A.?

1. Ai fini dell'erogazione del servizio la Banca deve comunicare alcuni dati dell'Intestatario a BANCOMAT S.p.A.; maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali dell'Intestatario da parte di BANCOMAT S.p.A. sono riportate nella Guida ai Servizi.

Art. 51 - Come sono i rapporti tra l'Intestatario e i beneficiari delle Operazioni di pagamento?

1. I rapporti contrattuali tra l'Intestatario e i beneficiari delle Operazioni di pagamento sono distinti e autonomi rispetto a questo contratto. Pertanto, le eventuali controversie con i beneficiari delle Operazioni non escludono né sospendono l'obbligo dell'Intestatario di effettuare il pagamento di quanto dovuto alla Banca in base a questo contratto.

Art. 52 - A cosa serve il servizio Accedi con BANCOMAT Pay®?

1. Il servizio Accedi con BANCOMAT Pay® consente all'Intestatario di:
 - registrarsi sui siti internet degli Esercenti abilitati a questo servizio inserendo il Numero di cellulare e autorizzando espressamente, tramite il Servizio a distanza, la trasmissione all'Esercente di alcuni dei dati presenti nel proprio profilo BANCOMAT Pay®, secondo le modalità indicate nella Guida ai Servizi;
 - accedere successivamente ai siti internet su cui la registrazione sia avvenuta con le modalità di cui al punto precedente, inserendo il Numero di cellulare e autorizzando l'accesso tramite il Servizio a distanza, secondo le modalità indicate nella Guida ai Servizi.
2. Le eventuali modifiche apportate dall'Intestatario dei dati presenti nel proprio Profilo BANCOMAT Pay® si applicano solo alle registrazioni effettuate successivamente alle modifiche. È onere quindi dell'Intestatario, se del caso, informare direttamente l'Esercente interessato di tali modifiche.
3. Per utilizzare il servizio Accedi con BANCOMAT Pay®, l'Intestatario deve:
 - avere attivo il servizio BANCOMAT Pay® con la Banca, secondo quanto previsto nei precedenti articoli;
 - avere attivato con la Banca il servizio Accedi con BANCOMAT Pay® tramite il Servizio a distanza, secondo le modalità indicate nello stesso Servizio a distanza;
 - aver scelto il Conto quale conto di pagamento collegato come principale al servizio BANCOMAT Pay®, nel caso abbia attivo il servizio BANCOMAT Pay® anche con un altro prestatore di servizi di pagamento.
4. L'Intestatario può disattivare in qualunque momento il servizio Accedi con BANCOMAT Pay®, secondo le modalità indicate nel Servizio a distanza. Dopo la disattivazione, l'Intestatario non potrà utilizzare il servizio Accedi con BANCOMAT Pay® anche sui siti internet presso i quali il servizio stesso fosse stato in precedenza utilizzato.
5. Per la sospensione e il recesso dal servizio Accedi con BANCOMAT Pay® da parte della Banca si applicano rispettivamente gli articoli 49, comma 2, e 15.
6. Il servizio Accedi con BANCOMAT Pay® è di titolarità di BANCOMAT S.p.A. ed è erogato dalla Banca in forza di un apposito accordo con la predetta società. Ai fini dell'erogazione del servizio Accedi con BANCOMAT Pay® la Banca deve comunicare alcuni dati dell'Intestatario a BANCOMAT S.p.A.; maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali dell'Intestatario da parte di BANCOMAT S.p.A. sono riportate nella Guida ai Servizi.
7. Per il trattamento dei dati personali dell'Intestatario da parte dell'Esercente, al quale sono trasmessi ai fini dell'erogazione del servizio Accedi con BANCOMAT Pay®, si rinvia alla relativa informativa messa a disposizione dall'Esercente stesso.

Norma applicabile dalla migrazione fino alla sostituzione del supporto fisico della Carta

Art. 53 - servizio FASTPAY

1. Il servizio Fastpay consente all'Intestatario di effettuare, presso le barriere autostradali dotate di apposite apparecchiature contraddistinte dal marchio Fastpay, Operazioni di pagamento dei pedaggi autostradali e di pagamento di prestazioni connesse alla viabilità fornite da società convenzionate dotate di apposite apparecchiature contraddistinte dal marchio Fastpay.
2. La Banca addebita sul Conto gli importi relativi all'utilizzo del servizio Fastpay sulla base delle registrazioni effettuate automaticamente dalle suddette apparecchiature.
3. Il servizio Fastpay è utilizzabile mediante la Carta senza richiesta di digitazione del PIN. La Carta può essere utilizzata per un solo veicolo, non essendo pertanto consentito convalidare il transito di un altro veicolo anche se al seguito del primo.
4. Il limite massimo di ciascun pagamento tramite il servizio Fastpay è fissato da SIA S.p.A. che gestisce il servizio.
5. L'addebito in Conto dei pagamenti effettuati tramite il servizio Fastpay avviene in un'unica soluzione nel mese successivo a quello in cui pagamenti sono stati disposti, con valuta media ponderata calcolata sulla base delle date e degli importi dei singoli pagamenti.

NORME CONTRATTUALI DELLA CARTA DI CREDITO E GLOSSARIO

Definizioni	
Autenticazione forte	un'autenticazione dell'Intestatario basata sull'uso di due o più elementi, classificati nella categoria della conoscenza (qualcosa che l'Intestatario conosce; es. PIN), del possesso (qualcosa che l'Intestatario possiede; es. Carta) e dell'inerenza (qualcosa che caratterizza l'Intestatario; es. impronta digitale), che sono indipendenti, in quanto la violazione di uno non compromette l'affidabilità degli altri, e che è concepita in modo tale da tutelare la riservatezza dei dati di autenticazione.
Banca	Isybank S.p.A.
Banca del Gruppo	banca del Gruppo Intesa Sanpaolo (diversa dalla Banca) ove è possibile compiere alcuni tipi di Operazioni; l'elenco aggiornato delle Banche del Gruppo è indicato nel Foglio Informativo.
Carta	carta di credito rilasciata dalla Banca su richiesta dell'Intestatario e collegata al Conto. La Carta può essere Carta Digitale o Carta Fisica.
Carta Digitale	Carta priva del supporto fisico.
Carta Fisica	Carta munita di supporto fisico.
Cliente	persona fisica che coincide con l'Intestatario.
Conto	il conto cui è collegata la Carta.
Dispositivo mobile	apparecchiatura (es. smartphone) utilizzabile per fare Operazioni tramite il "Servizio Pagamenti con Dispositivo mobile".
Esercenti	esercenti convenzionati presso cui la Carta è utilizzabile.
Foglio Informativo	il Foglio Informativo della Carta.
Giorno Lavorativo	un giorno nel quale la Banca è operativa; l'elenco dei giorni considerati Giorni Lavorativi è disponibile sul Servizio a distanza.
Guida ai Servizi	documento messo a disposizione dalla Banca che indica le funzioni del Servizio a distanza e le relative modalità di utilizzo (ad esempio accesso, operazioni e funzioni disponibili sul Conto e con la Carta, limiti operativi). È disponibile sul Sito e nell'app del Servizio a distanza.
Intestatario	persona fisica che chiede il rilascio della Carta da intestare a sé stessa, che è anche intestataria o cointestataria del Conto.
Operazioni	operazioni di prelievo di contante (c.d. anticipo contante) o operazioni di pagamento effettuabili mediante la Carta, inclusi gli invii di denaro ricevuti tramite il Servizio di ricezione denaro.
PIN	codice personale segreto attribuito alla Carta Fisica.
POS	apparecchiatura installata presso gli Esercenti abilitata alle Operazioni di pagamento.
Servizio a distanza	il servizio My Key che consente all'Intestatario di operare a distanza con la Banca tramite collegamento telematico (app) o collegamento telefonico. Le modalità di utilizzo del servizio sono indicate nella Guida ai Servizi.
Sito	sito internet della Banca.
Terza Parte	prestatore di servizi di pagamento, diverso dalla Banca, che presta servizi di informazione sui conti.

Norme contrattuali della Carta di credito

Art. 1 - Quali sono le caratteristiche della Carta?

- La Carta consente di compiere Operazioni tramite il circuito di pagamento cui la Carta è abilitata e il cui marchio è indicato in questo contratto, sul supporto fisico della Carta e nel Servizio a distanza.
In particolare, la Carta permette di:
 - pagare agli Esercenti il corrispettivo di beni o servizi;
 - effettuare prelievi di denaro contante (cd. anticipo contante) presso sportelli automatici di banche o presso Esercenti. La Carta consente inoltre di ricevere denaro tramite il Servizio di ricezione denaro di cui all'art. 32.
 La Banca può modificare le Operazioni effettuabili oppure integrarle mediante attivazione di nuovi tipi di Operazioni.
- La Carta è sempre emessa in formato digitale (Carta Digitale). L'Intestatario può comunque chiedere il supporto fisico (Carta Fisica) con le modalità disponibili sul Servizio a distanza.

3. La Carta deve essere utilizzata entro il limite generale (massimale) e entro i limiti specifici per l'anticipo contante indicati nel contratto.

Il limite generale di utilizzo della Carta (massimale) può essere modificato dal Cliente in diminuzione o in aumento secondo quanto previsto all'art. 33. Il limite specifico per l'anticipo contante non può essere modificato dal Cliente.

4. I limiti indicati in contratto sono modificabili dalla Banca, a seconda dei casi, nel rispetto dell'art. 33.

Art. 2 - Quali sono le funzioni della Carta Digitale e come avviene l'attivazione?

1. La Carta Digitale consente di effettuare Operazioni mediante:
 - a) il Servizio Pagamenti con Dispositivo mobile di cui all'art. 31;
 - b) il Servizio Pagamenti sicuri internet di cui all'art. 30;
 - c) le tecniche di comunicazione a distanza di cui all'art. 7.Tutte le Operazioni diverse da quelle indicate alle precedenti lettere a), b) e c) sono effettuabili solo con la Carta Fisica.
2. L'Intestatario deve attivare la Carta Digitale tramite il Servizio a distanza per poterla utilizzare; in caso di mancata attivazione della Carta, si applica il comma 8 dell'art. 21. L'Intestatario che abbia richiesto la Carta Fisica, in attesa di ricevere il supporto fisico, può attivare la Carta Digitale.
3. Con l'attivazione della Carta Digitale l'Intestatario può conoscere, tramite il Servizio a distanza, i seguenti dati della Carta:
 - numero identificativo (codice PAN);
 - codice di sicurezza CVV2;
 - data di scadenza della Carta.

Ai predetti dati della Carta si applicano l'obbligo di diligente custodia previsto all'art.4 e gli obblighi di segnalazione previsti all'art. 16.

Art. 3 - Come viene creato il PIN? Come avvengono la consegna e l'attivazione della Carta Fisica?

1. Nel momento della richiesta della Carta Fisica, l'Intestatario può creare il PIN personalizzato della Carta tramite il Servizio a distanza. Se l'Intestatario non crea il PIN personalizzato, la Banca gli comunica il PIN tramite il Servizio a distanza. Fermo restando quanto previsto all'art. 6 comma 1, l'Intestatario, se dimentica il PIN, può richiederlo tramite il Servizio a distanza.
2. La Banca invia la Carta Fisica all'indirizzo indicato dall'Intestatario al momento della richiesta.
3. L'Intestatario, per poter utilizzare la Carta Fisica, deve attivarla mediante il Servizio a distanza dopo averla ricevuta. In caso di mancata attivazione della Carta si applica il comma 8 dell'art. 21.
4. L'Intestatario deve apporre la propria firma sul supporto fisico della Carta nello spazio appositamente predisposto.
5. La Carta Fisica è di proprietà della Banca, è strettamente personale e non può essere ceduta o data in uso a terzi.

Art. 4 - Come devono essere custoditi la Carta e il PIN dall'Intestatario?

1. L'Intestatario, non appena li riceve, deve custodire con ogni cura la Carta e il PIN, adottando in particolare tutte le ragionevoli misure idonee a proteggerli da utilizzi non autorizzati tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - mantenere segreto il PIN e non comunicarlo a terzi né riportarlo sulla Carta Fisica;
 - utilizzare la Carta e il PIN esclusivamente a titolo personale e non cederli a terzi;
 - custodire separatamente la Carta Fisica e il PIN, verificando regolarmente che gli stessi siano sempre in suo possesso;
 - utilizzare la Carta e il PIN con la massima diligenza al fine di preservarne la riservatezza (es. non dare mai seguito a e-mail sms o telefonate che richiedano di inserire o comunicare le informazioni personali o i dati della Carta o di utilizzare i link ricevuti);
 - seguire sempre le indicazioni di sicurezza tempo per tempo fornite dalla Banca sul Sito e nel Servizio a distanza (es. annotare e portare sempre con sé i numeri di emergenza per la segnalazione di cui al successivo art. 16; verificare spesso i movimenti e il saldo del Conto).

Art.5 - Come è regolato l'utilizzo della Carta in Italia e all'estero? Come vengono fornite all'Intestatario le informazioni preliminari all'esecuzione di Operazioni?

1. Le modalità di utilizzo della Carta, oltre che nel contratto, possono essere indicate anche in eventuali avvisi esposti presso le apparecchiature dove la Carta è utilizzabile.
2. L'Intestatario può utilizzare la Carta in Italia e all'estero, ove è disponibile il circuito di pagamento cui la Carta è abilitata e secondo le disposizioni valutarie vigenti. Per le Operazioni presso sportelli automatici e per quelle presso Esercenti non effettuate su internet o tramite telefono (cd. Operazioni tramite POS fisici):
 - la Carta, appena attivata, è automaticamente utilizzabile all'estero in tutti i Paesi (cd. "Profilo Mondo");
 - successivamente all'attivazione, l'Intestatario può chiedere di limitare l'utilizzo della Carta all'estero ai soli Paesi tempo per tempo indicati nell'elenco riportato sul Foglio Informativo della Carta (cd. "Profilo Limitato").Inoltre, in ogni momento, l'Intestatario può modificare l'operatività scelta passando dal Profilo Limitato al Profilo Mondo e viceversa; nella richiesta l'Intestatario può indicare che il profilo scelto sia applicato per un periodo di tempo determinato con un minimo di un giorno. La richiesta può essere effettuata dall'Intestatario tramite il Servizio a distanza ed è efficace non appena ricevuta dalla Banca, fino all'eventuale termine indicato o alla successiva richiesta di modifica;
 - se la Carta è utilizzata fuori dall'area geografica consentita, l'Operazione non viene eseguita.Il profilo relativo all'utilizzo all'estero della Carta è indicato nella sezione del contratto che contiene i dati della Carta e le scelte del Cliente; la Banca può segnalare all'Intestatario tale utilizzo tramite il Servizio a distanza.
3. In caso di difettoso funzionamento delle apparecchiature sulle quali la Carta è utilizzabile, l'Intestatario è obbligato a non effettuare Operazioni.
4. Ai sensi della normativa europea sulle commissioni di conversione valutaria, la Banca, dopo che l'Intestatario ha effettuato un prelievo presso uno sportello automatico o un pagamento presso un Esercente, in una divisa UE diversa dall'euro, gli invia gratuitamente una comunicazione che:
 - indica il totale dei costi per la conversione valutaria, espresso come maggiorazione percentuale sugli ultimi tassi di cambio di riferimento in euro, disponibili, pubblicati dalla Banca Centrale Europea (BCE);
 - viene trasmessa solo in modalità elettronica:
 - a) via e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'Intestatario alla Banca per il Servizio a distanza, nel caso in cui l'Intestatario abbia attivo questo Servizio; viene inviata anche una notifica tramite il Servizio a distanza se il servizio di ricezione notifiche è attivo;
 - b) tramite SMS al numero di cellulare comunicato dall'Intestatario alla Banca, se l'Intestatario non ha il Servizio a distanza attivo, anche nel caso in cui ne sia intestatario;

nell'arco del mese viene trasmessa solo una volta per ciascuna divisa UE; viene quindi nuovamente inviata se, nell'arco dello stesso mese, l'Intestatario effettua un prelievo o un pagamento in un'altra divisa UE, differente da quella per cui ha già ricevuto la precedente comunicazione.

5. Prima della esecuzione di un'Operazione, l'Intestatario può chiedere telefonicamente alla Banca, tramite il Servizio a distanza, informazioni specifiche sui tempi massimi di esecuzione e sulle spese della Operazione stessa.

Art. 6- Quando e come avviene la sostituzione della Carta?

1. La Carta deve essere utilizzata entro il periodo di validità indicato sulla Carta stessa e nel Servizio a distanza. La Carta in scadenza viene sostituita a iniziativa della Banca. Inoltre:
 - la Banca si riserva di sostituire la Carta o il PIN per ragioni di efficienza o di sicurezza;
 - la sostituzione dovuta a smarrimento, sottrazione, appropriazione indebita o utilizzo non autorizzato avviene secondo quanto previsto dall'art. 16;
 - in caso di deterioramento o danneggiamento della Carta Fisica, l'Intestatario può chiedere, tramite il Servizio a distanza, una carta sostitutiva senza modifica del PIN. La richiesta di sostituzione non comporta il blocco della Carta. Il supporto fisico della Carta danneggiato o deteriorato, se ancora funzionante, può continuare ad essere utilizzato fino al momento in cui sarà attivata la Carta Fisica sostitutiva.
2. L'Intestatario prende atto che, in caso di sostituzione della Carta in scadenza o per danneggiamento o deterioramento, la Banca comunica la nuova data di scadenza della Carta al circuito a cui la Carta è collegata. In questo modo, gli Esercenti a cui l'Intestatario ha comunicato i dati della Carta per pagamenti online o ricorrenti potranno aggiornare in autonomia la data di scadenza della Carta.

Art. 7 - La Carta può essere utilizzata mediante tecniche di comunicazione a distanza?

1. La Carta è utilizzabile anche tramite telefono, internet o altre tecniche di comunicazione a distanza per compiere Operazioni presso gli Esercenti.

Art. 8 - Come sono i rapporti dell'Intestatario con gli Esercenti e con altre banche?

1. I rapporti contrattuali con gli Esercenti, inerenti a beni o servizi ottenuti tramite utilizzo della Carta, sono distinti e autonomi rispetto al contratto di rilascio della Carta. Pertanto, eventuali controversie tra l'Intestatario e gli Esercenti non escludono né sospendono l'obbligo dell'Intestatario di effettuare il pagamento di quanto dovuto alla Banca in base al contratto.
2. La Carta potrebbe non essere accettata da Esercenti o da altre banche, ad esempio a causa dell'intervenuta cessazione o sospensione della convenzione con l'Esercente o con la Banca.

Art. 9 - Quando e come avviene la sospensione della Carta?

1. La Banca può sospendere o limitare l'utilizzo della Carta in qualunque momento per un giustificato motivo connesso alla sicurezza della Carta o al sospetto di un suo uso fraudolento o non autorizzato.
2. La Banca può altresì sospendere l'utilizzo della Carta, in qualunque momento, in presenza di un significativo aumento del rischio che l'Intestatario non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti nell'ambito dei rapporti esistenti con la Banca.
3. La Banca comunica all'Intestatario la sospensione o la limitazione - se possibile preventivamente oppure immediatamente dopo - tramite una delle seguenti modalità:
 - verbalmente per telefono,
 - tramite il Servizio a distanza,
 - tramite SMS (al numero dell'utenza cellulare fornito dall'Intestatario),
 - per iscritto, all'indirizzo indicato in contratto,
 - tramite posta elettronica,indicando le relative motivazioni nei limiti consentiti dalla legge; a tal fine l'Intestatario deve comunicare alla Banca un proprio recapito telefonico o di posta elettronica.
4. Per motivi di sicurezza o in caso di utilizzo errato, le apparecchiature presso cui la Carta Fisica è utilizzabile possono trattenere la Carta stessa. In tali casi l'Intestatario è tenuto a contattare la Banca chiamando i numeri indicati sul Sito, nel Servizio a distanza e sulla Carta Fisica.
5. L'Intestatario può sospendere e, successivamente, riattivare la Carta tramite il Servizio a distanza. La sospensione può riguardare anche solo la Carta Fisica e, in tal caso, la Carta Digitale continua ad essere utilizzabile. Anche in caso di sospensione si applicano gli obblighi di diligente custodia previsti all'art. 4 e gli obblighi di segnalazione previsti all'art. 16.

Art. 10 - Come viene dato dall'Intestatario il consenso all'esecuzione di Operazioni? Come è regolato?

1. L'Intestatario dà il consenso alle Operazioni di anticipo contante mediante uso congiunto della Carta e del PIN.
2. L'Intestatario dà il consenso alle Operazioni di pagamento con una delle seguenti modalità:
 - a) utilizzo della Carta e digitazione del PIN;
 - b) utilizzo della Carta e apposizione della firma sulla memoria di spesa predisposta dall'Esercente;
 - c) semplice avvicinamento della Carta alle apparecchiature POS idonee a rilevarne i dati a distanza, senza inserimento della Carta (modalità contactless disponibile presso gli Esercenti dotati di tale apparecchiatura). Queste Operazioni:
 - sono convalidate mediante digitazione del PIN o firma della memoria di spesa;
 - possono essere effettuate senza digitazione del PIN se hanno importo pari o inferiore a 50 euro e l'importo cumulativo delle Operazioni effettuate a partire dalla data dell'ultima digitazione del PIN non supera i 150 euro: esse si intendono convalidate mediante il solo utilizzo della Carta abbinato alla rilevazione dei dati effettuata dall'apparecchiatura POS;
 - d) Servizio Pagamenti sicuri internet di cui all'art. 30;
 - e) Servizio Pagamenti con Dispositivo Mobile di cui all'art. 31;
 - f) semplice inserimento della Carta nelle apparecchiature POS o semplice avvicinamento della Carta alle apparecchiature POS idonee a rilevarne i dati a distanza; queste modalità sono utilizzabili solo presso alcune limitate tipologie di Esercenti che sono tempo per tempo indicate nel Foglio Informativo;
 - g) mediante comunicazione all'Esercente dei:
 - dati della Carta, in caso di Operazioni di pagamento su supporto cartaceo, ordini per corrispondenza o ordini telefonici;
 - dati della carta virtuale di cui all'art. 30, comma 2, in caso di ordini per corrispondenza o ordini telefonici.In questi casi, l'Esercente può chiedere il pagamento di importi anche non risultanti dagli ordini di acquisto o di prenotazione eventualmente trasmessi all'Esercente stesso; l'Esercente è tenuto a fornire i documenti giustificativi di tali importi all'Intestatario, fermo comunque restando l'obbligo dell'Intestatario di procedere al pagamento nei confronti della Banca.
3. Se al momento del rilascio del consenso all'esecuzione di un'Operazione di pagamento presso un Esercente l'importo esatto dell'Operazione non è noto, la Banca blocca sulla Carta i fondi corrispondenti all'importo predeterminato autorizzato dall'Intestatario. La Banca, al momento della ricezione delle informazioni concernenti l'esatto importo dell'Operazione e al più tardi subito dopo la ricezione dell'ordine di pagamento, sblocca senza indugio i fondi bloccati precedentemente e addebita l'esatto importo dell'Operazione sulla Carta.
4. L'Esercente può richiedere all'Intestatario l'esibizione di un documento di identità in corso di validità. Per ragioni di sicurezza l'Esercente può inoltre richiedere una specifica autorizzazione della Banca. Se l'Operazione è da convalidare tramite firma della

memoria di spesa, questa deve essere sottoscritta con firma conforme a quella apposta sul supporto fisico della Carta. Eseguita l'Operazione, l'Esercente consegna copia della memoria di spesa; nel caso di operazioni contactless effettuate senza digitazione del PIN, la memoria di spesa è consegnata all'Intestatario su sua richiesta. Le memorie di spesa che risultino irregolari possono non essere pagate dalla Banca.

5. Il consenso all'esecuzione di un'Operazione, una volta dato, è irrevocabile.
6. L'ordine di esecuzione di un'Operazione è ricevuto dalla Banca nel momento in cui è trasmesso ad essa dal circuito di pagamento tramite il quale l'Operazione è stata effettuata. L'importo dell'Operazione è accreditato all'intermediario dell'Esercente nei termini previsti dal circuito di pagamento utilizzato.

Art. 11- Come avviene l'esecuzione di Operazioni di pagamento ricorrenti?

1. L'Intestatario può dare il consenso all'esecuzione di una serie di Operazioni di pagamento ricorrenti. In tal caso, il consenso è rilasciato con le modalità indicate all'art. 10, comma 2, punti a), b), c), d), e) e g).
2. Le Operazioni sono disposte dall'Esercente sulla base del consenso rilasciato dall'Intestatario ai sensi del precedente comma 1.
3. L'Esercente, fornendo i documenti giustificativi all'Intestatario, può chiedere il pagamento di importi anche non risultanti dagli ordini di acquisto che l'Intestatario ha eventualmente trasmesso all'Esercente stesso. In tal caso, resta comunque fermo l'obbligo dell'Intestatario di procedere al pagamento nei confronti della Banca.
4. Se l'Intestatario intende revocare il consenso rilasciato ai sensi del precedente comma 1, deve farne richiesta direttamente all'Esercente, poiché le regole dei circuiti di pagamento impediscono alla Banca di rifiutare l'esecuzione di tali Operazioni. La Banca non è responsabile dell'esito della richiesta di revoca presentata all'Esercente.
5. L'Intestatario deve provvedere, a propria cura e spese, a informare l'Esercente con la massima sollecitudine:
 - se questo contratto cessa o se la Carta viene bloccata o sospesa;
 - se il numero identificativo (PAN) cambia per riemissione della Carta nel caso intenda consentire la continuità dei pagamenti ricorrenti.

Art. 12 - Come avviene la registrazione delle Operazioni?

1. L'addebito in Conto delle Operazioni compiute tramite la Carta è eseguito in base alle registrazioni effettuate dall'apparecchiatura presso cui l'Operazione è stata effettuata oppure, nel caso di Operazioni non registrabili su apparecchiature, in base agli ordini di pagamento disposti dall'Intestatario o a documenti equipollenti.
2. Se la Banca deve rettificare o eliminare una registrazione, provvede a ricostituire la posizione contabile dell'Intestatario e la disponibilità della Carta come se la registrazione fosse stata correttamente eseguita.

Art. 13 - Come avviene il rimborso delle Operazioni da parte dell'Intestatario?

1. L'importo totale dovuto per le Operazioni contabilizzate sulla Carta in ciascun mese è rimborsato alla Banca dall'Intestatario mediante un unico addebito sul Conto (cosiddetto rimborso a saldo). L'Intestatario autorizza la Banca a effettuare gli addebiti mensili necessari al rimborso.
2. Se sul Conto non sono disponibili i fondi sufficienti al rimborso, la Banca può comunque addebitare l'importo totale dovuto dall'Intestatario trovando in tal caso applicazione le norme e le condizioni economiche previste nel contratto di Conto per lo sconfinamento.
3. Se la Banca, per qualsiasi altra ragione, non può addebitare sul Conto il suddetto importo totale (ad es. per intervenuta chiusura del Conto stesso), l'Intestatario è obbligato a rimborsare quanto dovuto entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione della Banca; in caso di inadempimento, sono dovuti alla Banca gli interessi di mora, in misura pari al tasso debitore annuo nominale per lo sconfinamento in assenza di fido previsto nel contratto di Conto, fino al giorno di effettivo rimborso.

Art. 14 - Qual è il termine di rimborso delle Operazioni e quando l'Intestatario decade dal beneficio del termine?

1. Il rimborso delle Operazioni avviene nel termine indicato nella sezione del contratto che contiene le condizioni economiche.
2. L'Intestatario decade dal beneficio del termine, oltre che nei casi di legge, al ricorrere di una giusta causa ai sensi dell'art. 1845, comma 1 cod. civ., ad esempio se per qualsiasi motivo non effettui il pagamento degli importi dovuti entro il termine contrattualmente previsto. In caso di decadenza dal beneficio del termine, la Banca può addebitare sul Conto l'importo totale dovuto dall'Intestatario.

Art. 15 - Come avviene la comunicazione da parte della Banca dell'avvenuta esecuzione delle Operazioni?

1. La Banca effettua la comunicazione dell'avvenuta esecuzione di ciascuna Operazione, mettendo a disposizione dell'Intestatario le informazioni relative all'Operazione tramite il Servizio a distanza. L'Intestatario può chiedere che la Banca effettui tale comunicazione mettendogli a disposizione, all'inizio di ciascun mese solare tramite il Servizio a distanza, le informazioni relative alle Operazioni eseguite nel mese solare precedente.
2. Inoltre, l'Intestatario riceve tramite il Servizio a distanza un rendiconto delle Operazioni contabilizzate sulla Carta nel mese solare precedente; il rendiconto è prodotto dalla Banca se è stata contabilizzata almeno un'Operazione; si applicano le condizioni economiche previste per questo invio nel presente contratto. Per l'approvazione di questo rendiconto valgono le disposizioni per l'approvazione dell'estratto previste nel contratto del Conto, fatto salvo comunque il diritto di rettifica previsto dall'art. 17.

Art. 16 - Come si deve comportare l'Intestatario in caso di smarrimento, sottrazione, appropriazione indebita o utilizzo non autorizzato della Carta? Qual è la responsabilità per l'utilizzo non autorizzato?

1. Non appena l'Intestatario viene a conoscenza dello smarrimento, della sottrazione, dell'appropriazione indebita o, in generale, di un utilizzo non autorizzato della Carta o del PIN, deve chiedere immediatamente il blocco della Carta con una delle seguenti modalità:
 - a) telefonando, in qualunque momento, ai numeri indicati sul Sito, nel Servizio a distanza e sulla Carta Fisica, che offrono copertura 24 ore su 24, fornendo le informazioni indispensabili per procedere al blocco della Carta (e cioè almeno il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita e l'esatta intestazione della Carta), e annotando il "numero di blocco" che viene comunicato dall'operatore nel corso della telefonata;
 - b) tramite il Servizio a distanza;
 - c) inviando alla Banca lettera raccomandata, messaggio di posta elettronica certificata (PEC), telefax o telegramma.Inoltre, l'Intestatario deve:
 - entro 48 ore dal momento del blocco, presentare denuncia alle Autorità di Polizia, oppure, in alternativa alla denuncia, e nel solo caso di smarrimento, attestarlo con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa di fronte ad un pubblico ufficiale;
 - entro due Giorni Lavorativi dal momento del blocco, inviare alla Banca, con le modalità sopra previste al punto b) e c), copia della denuncia o della dichiarazione sostitutiva.

2. La segnalazione è opponibile alla Banca:
 - a) se effettuata con le modalità del punto a) del comma precedente, dal momento in cui il richiedente riceve il numero del blocco da parte dell'operatore della Banca;
 - b) se effettuata con le modalità del punto b) del comma precedente, dal momento in cui il richiedente riceve tramite il Servizio a distanza la comunicazione di avvenuto blocco;
 - c) se effettuata con le modalità del punto c) del comma precedente:
 - dalle ore 24:00 del giorno della ricezione, se la comunicazione arriva alla Banca entro le ore 13:00 di un Giorno Lavorativo;
 - dalle ore 24:00 del Giorno Lavorativo successivo a quello della ricezione, se la comunicazione arriva alla Banca oltre le ore 13:00 di un Giorno Lavorativo o in un giorno non lavorativo, fatti salvi i casi di forza maggiore (ivi compreso lo sciopero del personale della Banca).
3. La Carta bloccata non è più utilizzabile. Per continuare a utilizzare la Carta, l'Intestatario deve chiederne la riemissione, contestualmente al blocco tramite l'app del Servizio a distanza; la mancata richiesta di riemissione si intende come recesso dell'Intestatario dal contratto della Carta.

A seguito della richiesta di riemissione la Banca consegna all'Intestatario la Carta e, in caso di Carta Fisica, il PIN con le modalità previste all'art. 3.

Se l'Intestatario ha agito in modo fraudolento o non ha rispettato uno o più degli obblighi previsti all'art. 4 e al presente articolo con dolo o colpa grave, egli sopporta tutte le perdite derivanti da Operazioni non autorizzate avvenute prima del momento in cui la segnalazione è opponibile alla Banca.

Tuttavia, salvo che l'Intestatario abbia agito in modo fraudolento, non sopporta alcuna perdita se:

 - la Banca per l'esecuzione delle Operazioni non esige un'Autenticazione forte dell'Intestatario;
 - lo smarrimento, la sottrazione o l'appropriazione indebita della Carta non potevano essere notati dall'Intestatario prima di un'Operazione.

Inoltre, l'Intestatario non sopporta alcuna perdita se la stessa è stata causata da atti o omissioni di soggetti di cui la Banca si avvale per l'esecuzione delle attività previste a suo carico nel contratto.

 - A partire dal momento in cui la segnalazione è opponibile alla Banca, l'Intestatario non è responsabile delle conseguenze dannose derivanti dall'utilizzo della Carta, salvo il caso in cui l'Intestatario stesso abbia agito in modo fraudolento.

Art. 17 Quando e come l'Intestatario può chiedere alla Banca la rettifica di un'Operazione?

1. Nel caso di:
 - Operazione non autorizzata
 - Operazione eseguita in modo inesatto
 - mancata esecuzione di un'Operazione

l'Intestatario può chiedere la rettifica dell'Operazione comunicando la circostanza alla Banca secondo quanto previsto ai commi seguenti.
2. L'Intestatario deve presentare la richiesta di rettifica alla Banca, con le modalità indicate nel Foglio Informativo, senza indugio non appena egli è in grado di rilevare l'Operazione non autorizzata o eseguita in modo inesatto oppure la sua mancata esecuzione.
3. Se l'Intestatario presenta la richiesta di rettifica per un'Operazione non autorizzata:
 - in un Giorno non Lavorativo
 - in un Giorno Lavorativo dopo il limite orario indicato nel Foglio Informativo

tale richiesta si considera ricevuta dalla Banca il Giorno Lavorativo successivo.
4. La richiesta di rettifica deve essere effettuata in ogni caso entro 13 mesi dalla data di addebito.

Art. 18 - Come sono trattate le Operazioni non autorizzate?

1. Se l'Operazione risulta non autorizzata, la Banca - entro il Giorno Lavorativo successivo a quello in cui prende atto dell'Operazione o riceve la richiesta di rettifica - rimborsa l'importo dell'Operazione, salvo che ricorra uno dei casi di responsabilità dell'Intestatario previsti all'art. 16 o che abbia motivato sospetto di frode, assicurando che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'Operazione.
2. Se viene successivamente dimostrato che l'Operazione era stata autorizzata, la Banca ha diritto di ottenere la restituzione dell'importo rimborsato all'Intestatario, mediante il riaddebito del Conto entro 120 giorni dalla data del rimborso. Dopo tale termine, la Banca non può effettuare il riaddebito, anche se conserva il diritto di ottenere la restituzione dell'importo non dovuto.

Art. 19 - Cosa accade in caso di mancata o inesatta esecuzione di Operazioni?

1. La Banca è responsabile in caso di mancata o inesatta esecuzione dell'Operazione. Tuttavia, la Banca non è responsabile se:
 - l'ordine non è pervenuto dal circuito tramite il quale l'Operazione è stata disposta oppure è pervenuto in modo inesatto;
 - prova che l'intermediario dell'Esercente ha ricevuto l'importo dell'Operazione nei tempi previsti dal circuito di pagamento utilizzato per l'esecuzione dell'Operazione o con lieve ritardo rispetto a tali tempi;
 - l'Intestatario ha utilizzato illecitamente la Carta o se la mancata o inesatta esecuzione è imputabile all'Intestatario;
 - ricorre un caso di esclusione di responsabilità previsto dalla legge.
2. La Banca, se è responsabile in base al comma 1, a seguito della richiesta ai sensi dell'art. 17 ripristina la situazione della Carta come se l'Operazione non avesse avuto luogo, procedendo pertanto anche agli eventuali riaccrediti sul Conto applicando una data valuta non successiva a quella di addebito in Conto dell'importo dell'Operazione.
3. In caso di mancata o inesatta esecuzione di un'Operazione a credito tramite il Servizio di ricezione denaro di cui all'art. 32, la Banca è responsabile se è dimostrato che essa ha ricevuto la conferma dell'Operazione da parte del Circuito di pagamento tramite il quale l'Operazione è eseguita; questa responsabilità decorre dal momento in cui la Banca ha ricevuto tale conferma.
4. Nel caso in cui sia responsabile in base al comma 3, la Banca accredita l'importo dell'Operazione sul Conto con data valuta non successiva a quella che sarebbe stata attribuita in caso di esecuzione corretta.
5. La Banca è inoltre responsabile di eventuali spese e in interessi imputati per la mancata o inesatta esecuzione dell'Operazione.

Art. 20 - Come avviene la richiesta di rimborso di Operazioni di pagamento ricorrenti per le quali è stato prestato il consenso?

1. Entro il termine di 8 settimane dalla data di addebito della Carta, l'Intestatario può chiedere alla Banca il rimborso di Operazioni di pagamento ricorrenti per le quali ha prestato il consenso, se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:
 - nel consenso all'Operazione non era indicato l'importo della stessa;
 - l'importo dell'Operazione supera quello che l'Intestatario avrebbe potuto ragionevolmente aspettarsi.
2. L'Intestatario deve presentare la richiesta alla Banca, unitamente alla prova delle condizioni indicate al comma 1, tramite il Servizio a distanza oppure mediante altra modalità consentita dalla Banca. Se l'Intestatario:

- fornisce tale prova, la Banca rimborsa l'importo dell'Operazione entro 10 Giorni Lavorativi dalla ricezione della richiesta;
 - non fornisce tale prova, la Banca non è tenuta al rimborso.
3. La Banca non è inoltre tenuta al rimborso se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:
- l'Intestatario ha rilasciato il consenso all'esecuzione dell'Operazione direttamente alla Banca;
 - le informazioni sull'Operazione sono state messe a disposizione dell'Intestatario almeno quattro settimane prima dell'addebito dell'Operazione.

Art. 21 - Qual è la durata del contratto e quando cessa?

1. Il contratto è a tempo indeterminato.
2. L'Intestatario può recedere dal contratto, senza penalità e spese di chiusura, in qualunque momento con effetto immediato, dandone comunicazione alla Banca tramite:
 - il Servizio a distanza;
 - lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC).
 Dopo la comunicazione di recesso, l'Intestatario non può più utilizzare la Carta e deve distruggere la Carta Fisica.
3. La Banca può recedere dal contratto dandone comunicazione all'Intestatario:
 - con preavviso di almeno due mesi. In tal caso il contratto cessa alla data di scadenza del preavviso;
 - senza preavviso se ricorre un giustificato motivo (ai sensi del D. Lgs. 206/2005), dandone immediata comunicazione all'Intestatario. In tal caso il contratto cessa alla data di ricezione della predetta comunicazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo rappresentano giustificato motivo le seguenti circostanze: l'inadempimento da parte dell'Intestatario delle obbligazioni nascenti dal contratto, il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione economica o patrimoniale del Cliente e/o sul merito creditizio del medesimo (quali per esempio protesti, emissione di decreto ingiuntivo, provvedimento di sequestro, procedure esecutive, provvedimenti restrittivi della libertà personale, iscrizione nell'archivio dei soggetti ai quali è stata revocata l'autorizzazione all'utilizzo di carte di pagamento tenuto dalla Banca d'Italia).
4. La Banca blocca l'operatività della Carta nella data di cessazione del contratto. La Carta Fisica deve comunque essere sempre distrutta a cura dell'Intestatario in caso di cessazione del contratto, a qualunque causa dovuta. In caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire dell'Intestatario, la Carta Fisica deve essere distrutta dagli eredi o dal legale rappresentante dell'Intestatario.
5. A seguito della cessazione del contratto, l'Intestatario deve rimborsare alla Banca quanto dovuto per l'utilizzo della Carta entro le scadenze contrattualmente previste. Tuttavia, in caso di recesso dell'Intestatario o in caso di recesso della Banca dovuto a giusta causa ai sensi dell'art. 1845 comma 1 cod. civ., il rimborso avviene secondo quanto previsto nell'art. 14 comma 1.
6. In caso di recesso dal contratto il canone è dovuto in misura proporzionale al periodo in cui il rapporto è stato in vigore.
7. In caso di cessazione del contratto di Conto, il presente contratto cessa alla stessa data in cui si estingue il contratto di Conto.
8. Se l'Intestatario non attiva, con le modalità previste agli artt. 2 e 3, la Carta, nel formato digitale e nell'eventuale formato fisico, entro l'inizio del quinto mese successivo:
 - a) alla data di sottoscrizione del contratto,
 - b) alla data dell'eventuale successiva richiesta della Carta Fisica,
 - c) alla data di scadenza della Carta (l'attivazione si riferisce alla Carta sostitutiva),
 - d) alla data di ricezione da parte della Banca della richiesta di sostituzione della Carta (l'attivazione si riferisce alla Carta sostitutiva),
 - e) alla data indicata nella comunicazione di sostituzione della Carta da parte della Banca (l'attivazione si riferisce alla Carta sostitutiva),
 il contratto della Carta cessa il primo Giorno Lavorativo del quinto mese successivo alle date sopra indicate.
9. Nel caso in cui l'Intestatario non chieda la riemissione della Carta contestualmente al blocco di cui all'art.16, il contratto cessa.

Art. 22 - Quando si ha uso illecito della Carta da parte dell'Intestatario?

1. È illecito da parte dell'Intestatario l'uso della Carta:
 - denunciata come smarrita, sottratta o utilizzata senza autorizzazione;
 - a seguito della cessazione del contratto;
 - oltre il massimale della stessa.

Art. 23 - La Banca può modificare unilateralmente le condizioni contrattuali?

1. La Banca ha facoltà di modificare unilateralmente le norme e le condizioni economiche applicate al contratto, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla normativa in materia (art. 126-sexies del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385 Testo Unico Bancario) dandone comunicazione all'Intestatario con almeno due mesi di anticipo rispetto alla data di applicazione indicata nella proposta.
2. La modifica proposta dalla Banca si ritiene accettata dall'Intestatario salvo che, prima della data indicata nella proposta per la sua applicazione, l'Intestatario comunichi alla Banca che non intende accettarla; tale comunicazione equivale a recesso dal contratto.
3. Se la modifica riguarda tassi di interesse o di cambio, essa può essere applicata con effetto immediato e senza preavviso. Se la modifica dei tassi di interesse o di cambio è in senso sfavorevole per l'Intestatario, può essere applicata immediatamente e senza preavviso solo se dipende dalla variazione di tassi di riferimento convenuti nel contratto. L'Intestatario è informato della modifica in senso sfavorevole dei tassi di interesse nell'ambito delle comunicazioni periodiche relative alla Carta inviate dalla Banca.

Art. 24 - Con quali modalità l'Intestatario può presentare reclami e ricorrere a procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie?

1. L'Intestatario può presentare un reclamo alla Banca con le modalità indicate nel Foglio Informativo disponibile sul Sito.
2. Se l'Intestatario non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta nei termini indicati nel Foglio Informativo, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
3. L'Intestatario e la Banca, per attivare il procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere:
 - al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o chiesto alla Banca; oppure
 - a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

- La Banca d'Italia esercita la vigilanza sull'attività svolta dalla Banca in base a questo contratto. L'Intestatario ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Art. 25 - L'Intestatario può utilizzare la Piattaforma europea ODR per la risoluzione stragiudiziale delle controversie relative a contratti conclusi on line?

- Se il contratto è concluso online, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, l'Intestatario residente nell'Unione Europea, o in uno dei Paesi indicati nel Foglio Informativo, può anche utilizzare la Piattaforma ODR (Online Dispute Resolution) di cui al Regolamento UE n. 524/2013, sviluppata e gestita dalla Commissione europea.
- Sulla Piattaforma ODR - che è accessibile al seguente link <https://ec.europa.eu/consumers/odr/> - è disponibile anche l'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie, tra i quali la Banca e l'Intestatario potranno di comune accordo individuare l'organismo cui demandare la risoluzione della controversia. La Banca ai sensi dell'art.14 del citato Regolamento comunica il seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.reclami@isybank.com.

Art. 26 - Come si può ottenere la copia del contratto?

- L'Intestatario ha diritto di ottenere, a richiesta, copia del contratto e del documento di sintesi aggiornato tramite il Servizio a distanza.

Art. 27 - Qual è la lingua del contratto? Qual è la legge applicabile? Qual è il Foro competente? Sono previste sanzioni per la Banca?

- La lingua del contratto e delle comunicazioni inerenti al rapporto è quella italiana.
- Il contratto è regolato dalla legge italiana.
- Il foro competente è per legge quello dove l'Intestatario ha la residenza o domicilio.
- Per eventuali violazioni della disciplina in materia di servizi di pagamento sono applicabili a carico degli intermediari sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 32 e ss. del D. Lgs. n. 11/2010 e degli artt. 130 e ss. del Testo Unico Bancario.

Art. 28 - Per l'accesso, il trattamento e la conservazione dei dati personali dell'Intestatario è necessario il suo consenso?

- Ai sensi dell'art. 29, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 11/2010 l'Intestatario presta il proprio consenso all'accesso, al trattamento e alla conservazione, da parte della Banca, dei propri dati personali necessari alla prestazione dei servizi di pagamento oggetto del contratto.

Art. 29 - Come funziona il servizio informativo via app, e-mail o SMS?

- Il servizio informativo via app è attivato automaticamente dalla Banca al momento del rilascio della Carta. Esso prevede l'invio, mediante l'app del Servizio a distanza, di un messaggio ogni volta che sia richiesta l'effettuazione di un'Operazione di importo superiore a quello impostato per il servizio stesso. L'Intestatario può disattivare e riattivare tale servizio tramite il Servizio a distanza. La Banca può sospendere o interrompere in qualsiasi momento il servizio informativo via app, dandone tempestiva comunicazione all'Intestatario tramite il Servizio a distanza.
- Il servizio informativo via e-mail prevede l'invio, all'indirizzo di posta elettronica indicato nel Servizio a distanza, di un messaggio ogni volta che sia richiesta l'effettuazione di un'Operazione di importo superiore a quello impostato per il servizio stesso. L'Intestatario può attivare e disattivare tale servizio tramite il Servizio a distanza.
- I servizi informativi di cui ai precedenti commi 1 e 2 richiedono una connessione dati attiva e sono gratuiti, salvo eventuali oneri dovuti dall'Intestatario a terzi per la connessione dati. Per ricevere i messaggi di cui al precedente comma 1 l'Intestatario deve avere abilitato la funzione di notifica sul dispositivo su cui è installata l'app del Servizio a distanza.
- Il servizio informativo via SMS prevede l'invio, al numero di cellulare indicato nel Servizio a distanza, di un messaggio SMS ogni volta che sia richiesta l'effettuazione di un'Operazione di importo superiore a quello impostato per il servizio stesso. Il messaggio può indicare il saldo disponibile della Carta. Il costo dei messaggi ricevuti è addebitato direttamente dal gestore telefonico secondo le proprie tariffe. L'elenco aggiornato dei gestori telefonici, tempo per tempo abilitati al servizio informativo SMS, è riportato nel Foglio Informativo. L'Intestatario può attivare e disattivare tale servizio tramite il Servizio a distanza.
- La Banca può sospendere o interrompere in qualsiasi momento i servizi informativi via e-mail e SMS, dandone tempestiva comunicazione all'Intestatario tramite SMS al numero di cellulare dallo stesso indicato o mediante il Servizio a distanza.

Art. 30 - A cosa serve e come funziona il servizio Pagamenti sicuri internet?

- Il servizio Pagamenti sicuri internet consente all'Intestatario di fare Operazioni presso Esercenti su internet con le modalità indicate in questo articolo.
- L'Intestatario può richiedere, tramite il Servizio a distanza, una o più carte virtuali. Le modalità per fare la richiesta e le tipologie di carte virtuali disponibili sono indicate nella Guida ai Servizi.
- Le Operazioni di pagamento presso Esercenti su internet possono essere effettuate digitando:
 - i dati della carta virtuale o della Carta e le credenziali di autenticazione indicate nella Guida ai Servizi; questa modalità è utilizzabile sui siti degli Esercenti certificati dal circuito di pagamento come conformi ai protocolli di sicurezza previsti dalla normativa applicabile;
 - soltanto i dati della carta virtuale o della Carta nei casi indicati nel Foglio Informativo.Ai dati della carta virtuale si applicano l'obbligo di diligente custodia previsto all'art. 4 e gli obblighi di segnalazione previsti all'art. 16. Alle credenziali di autenticazione del Servizio a distanza si applicano l'obbligo di diligente custodia previsto all'art. 4 e gli obblighi di segnalazione previsti nel contratto del Servizio a distanza.
- La sospensione e il recesso da parte della Banca dal servizio Pagamenti sicuri internet sono disciplinati secondo quanto previsto rispettivamente agli artt. 9 e 21.

Art. 31 - A cosa serve e come funziona il servizio Pagamenti con Dispositivo mobile?

- Il servizio consente all'Intestatario di utilizzare il proprio Dispositivo mobile per effettuare Operazioni di pagamento presso i POS, sui siti internet o sulle applicazioni di commercio elettronico degli Esercenti abilitati al servizio, che espongono il marchio del circuito di pagamento cui la Carta è collegata.
- Per l'utilizzo del servizio, l'Intestatario deve:
 - essere titolare del Servizio a distanza;
 - disporre di un Dispositivo mobile con le caratteristiche e i requisiti tecnici indicati nella Guida ai Servizi e installare sul Dispositivo mobile - se non già presenti sullo stesso - le applicazioni di pagamento indicate nella guida medesima; tali applicazioni possono essere della Banca o di soggetti terzi convenzionati con la Banca stessa; e
 - attivare e configurare il servizio tramite le apposite funzioni disponibili sulle applicazioni di cui al precedente punto; le modalità di attivazione, configurazione e utilizzo del servizio, nonché di modifica delle scelte di configurazione e di disattivazione del servizio sono indicate nella Guida ai Servizi.

3. L'Intestatario dà il proprio consenso alle Operazioni di pagamento effettuate con il servizio secondo le modalità indicate nella Guida ai Servizi; tali modalità variano in base alle caratteristiche dell'Operazione (es. a seconda che l'Operazione sia effettuata presso POS o sui siti internet o sulle applicazioni di commercio elettronico degli Esercenti; a seconda del Dispositivo mobile e dell'applicazione di pagamento utilizzati; a seconda dell'importo dell'Operazione) e alla configurazione del servizio, e prevedono:
 - l'uso di una delle applicazioni di pagamento installate sul Dispositivo mobile;
 - l'inserimento sul Dispositivo mobile delle credenziali di autenticazione scelte dall'Intestatario nella fase di configurazione del servizio.In caso di Operazioni di pagamento presso i POS:
 - all'Intestatario può essere richiesto di digitare il PIN della Carta sul POS, invece dell'inserimento delle credenziali sul Dispositivo mobile;
 - le Operazioni possono essere effettuate senza inserimento delle credenziali o digitazione del PIN se hanno importo pari o inferiore a 50 euro e l'importo cumulativo delle Operazioni effettuate a partire dalla data dell'ultimo inserimento delle credenziali, o dell'ultima digitazione del PIN, non supera i 150 euro.
4. Per esigenze tecniche, il numero della Carta riportato nelle comunicazioni relative ai pagamenti con il servizio può essere diverso da quello riportato sulla Carta.
5. Al Dispositivo mobile e alle credenziali di autenticazione create dall'Intestatario nella configurazione del servizio si applicano l'obbligo di diligente custodia previsto all'art. 4 e gli obblighi di segnalazione previsti all'art. 16; tuttavia le modalità per il blocco e lo sblocco del servizio sono indicate nella Guida ai Servizi.
6. La sospensione e il recesso dal servizio da parte della Banca sono disciplinati secondo quanto previsto rispettivamente agli artt. 9 e 21.

Art. 32 - A cosa serve e come funziona il Servizio di ricezione denaro?

1. Il servizio consente di ricevere tramite la Carta gli invii di denaro disposti dai seguenti soggetti pagatori in Italia o all'estero:
 - titolari di carte operanti su un circuito di pagamento indicato nel Foglio Informativo, che siano anche abilitate all'invio di denaro tramite il servizio;
 - esercizi convenzionati per un circuito di pagamento indicato nel Foglio Informativo, che siano abilitati all'invio di denaro tramite il servizio.L'Intestatario, per poter ricevere il denaro tramite il servizio, deve comunicare al pagatore il codice identificativo della Carta (PAN) e il proprio nome e cognome.
2. L'importo dell'Operazione viene accreditato sul Conto dalla Banca subito dopo aver ricevuto conferma dell'Operazione da parte del circuito di pagamento tramite il quale l'Operazione medesima è eseguita. Gli importi ricevuti tramite il servizio sono di pertinenza del titolare del Conto, anche nel caso in cui sia diverso dall'Intestatario.
3. La Banca respinge l'Operazione e non accredita il relativo importo sul Conto nei seguenti casi:
 - l'importo dell'Operazione supera i limiti massimi del servizio tempo per tempo stabiliti dai circuiti di pagamento; tali limiti sono indicati nel Foglio Informativo e non sono modificabili dall'Intestatario; la Banca può modificare tali limiti, a seconda dei casi, nel rispetto dell'art. 9 o dell'art. 23;
 - la Carta o il Conto sono bloccati o sospesi per qualsivoglia ragione.
4. La sospensione e il recesso dal servizio da parte della Banca sono disciplinati secondo quanto previsto rispettivamente agli artt. 9 e 21 relativi alla sospensione della Carta e alla durata e cessazione del contratto.

Art. 33 - Come può essere modificato il massimale della Carta?

1. L'Intestatario può richiedere tramite il Servizio a distanza di diminuire o di aumentare il massimale della Carta in via definitiva o in via temporanea, secondo quanto previsto dai commi seguenti.
2. La modifica definitiva può essere richiesta entro i limiti stabiliti dalla Banca; i limiti tempo per tempo in vigore sono indicati nel Foglio Informativo. La modifica in diminuzione è efficace non appena la Banca riceve la relativa richiesta dell'Intestatario. La modifica in aumento è subordinata alla valutazione della Banca; se la richiesta è accolta, la modifica è efficace dalla data comunicata dalla Banca stessa. Il limite modificato sostituisce quello indicato in contratto.
3. La modifica temporanea può essere richiesta entro i limiti stabiliti dalla Banca e comunque, per la modifica in aumento, entro il 50% del massimale indicato in contratto; la modifica è efficace non appena la Banca riceve la relativa richiesta dell'Intestatario. La modifica temporanea si applica nel mese solare in cui la richiesta è efficace e in quello successivo; tuttavia la modifica cessa di essere applicata se in questo periodo diviene efficace una modifica temporanea o definitiva richiesta successivamente dall'Intestatario.

Terze Parti - servizi di informazione sui conti

Art. 34 - Come operano i Servizi di informazione sui conti?

1. L'Intestatario può avvalersi dei servizi di informazione sui conti prestati da una Terza Parte in relazione alla Carta, se ricorrono le seguenti condizioni:
 - il Servizio a distanza a cui la Carta è collegata è attivo;
 - per ogni sessione di comunicazione, la Terza Parte si identifica e comunica in maniera sicura con la Banca in conformità alla normativa applicabile.
2. Le informazioni sulla Carta che possono essere richieste tramite Terza Parte sono quelle indicate nel Foglio Informativo.
3. La Banca può rifiutare l'accesso alla Carta alla Terza Parte per giustificate e comprovate ragioni connesse all'accesso fraudolento o non autorizzato alla Carta medesima da parte della Terza Parte. In tali casi, prima che l'accesso sia rifiutato o al più tardi immediatamente dopo, la Banca comunica il rifiuto all'Intestatario verbalmente (anche per via telefonica) o tramite posta elettronica indicando le relative motivazioni, nei limiti consentiti dalla legge. A tal fine, l'Intestatario deve comunicare alla Banca un proprio recapito telefonico o di posta elettronica. La Banca consente l'accesso alla Carta alla Terza Parte al venir meno delle ragioni che hanno portato al rifiuto.
4. In ogni caso la Banca, se riceve dall'Intestatario la revoca del consenso alla prestazione dei servizi di informazione sui conti, rifiuta senza indugio l'accesso alla Carta alla Terza Parte. L'Intestatario può disporre tale revoca nei casi e con le modalità indicate nella Guida ai Servizi.
5. La Banca è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Intestatario e la Terza Parte relativi ai suddetti servizi di informazione sui conti. L'Intestatario si impegna quindi a risolvere direttamente con la Terza Parte eventuali contestazioni inerenti alla prestazione di tali servizi.

Norma applicabile solo alle carte aggiuntive trasferite in Isybank

Art. 35 - Cos'è e come funziona la carta aggiuntiva?

1. La carta aggiuntiva è una carta con la medesima intestazione della Carta e collegata ad un Circuito di pagamento diverso da quello della Carta.
2. Alla carta aggiuntiva si applicano le norme del contratto relative alla Carta.
3. La carta aggiuntiva può essere utilizzata entro il massimale e i limiti attribuiti alla Carta. Le Operazioni effettuate con la carta aggiuntiva concorrono a ridurre il massimale disponibile della Carta.
4. In caso di cessazione del contratto della Carta, cessa anche la carta aggiuntiva.
5. In deroga a quanto previsto all'art. 21, comma 8, il contratto della Carta non cessa se è attiva una carta aggiuntiva.

ALLEGATO 2

Il servizio My Key in Isybank

Tutti i clienti di Isybank, intestatari o cointestatari di rapporti presso la nuova banca digitale, sono titolari del servizio a distanza. Per operare sui rapporti in Isybank è necessario che tale servizio sia attivo.

I clienti Isybank accedono al servizio My Key tramite l'app Isybank descritta nel successivo paragrafo 2.

Se i clienti Isybank hanno autorizzato altre persone a operare sui loro rapporti (i delegati), è necessario che anche i delegati siano titolari del servizio a distanza My Key e che tale servizio sia attivo. In questo modo i delegati possono accedere ai rapporti su cui sono autorizzati a operare.

1. Istruzioni per l'installazione e l'attivazione dell'app Isybank

L'app Isybank può essere scaricata gratuitamente (esclusi gli eventuali costi di connessione previsti dall'operatore telefonico per il traffico dati) tramite un dispositivo smartphone con connessione dati con i seguenti requisiti:

- **iPhone con sistema operativo iOS 13 e successivi:** per scaricare l'app Isybank è sufficiente accedere all'App Store, cercare tramite il motore di ricerca "Isybank" e selezionare il tasto "Installa". L'app Isybank è progettata e ottimizzata per smartphone, ma può essere installata anche su iPad e Apple iPod Touch con sistema operativo iOS 13 o superiori.
- **Smartphone con sistema operativo Android 8 e successivi:** per scaricare l'app Isybank è sufficiente accedere a Google Play, ricercare dal motore di ricerca "Isybank" e selezionare il tasto "Installa".

ATTENZIONE: l'app Isybank deve essere scaricata solo dagli store ufficiali, come Google Play Store o Apple App Store. **L'app Isybank non è disponibile sullo store Huawei App Gallery.**

Dopo aver scaricato sullo smartphone l'app Isybank, il cliente deve selezionare il tasto **"Entra"** e inserire le proprie credenziali del servizio a distanza My Key: tali credenziali (**Codice titolare e PIN**) sono le stesse utilizzate per accedere al servizio My Key in Intesa Sanpaolo.

Per accedere all'app Isybank il cliente deve avere aderito alla tipologia di credenziali O-Key Smart. La tipologia di credenziali O-Key SMS non è utilizzabile per accedere all'app Isybank.

Pertanto, qualora lei utilizzi ancora l'O-Key SMS, la invitiamo ad aderire al più presto alla tipologia di credenziali O-Key Smart. Se alla data del 15 marzo 2024 non avrà ancora effettuato il passaggio a O-Key Smart, provvederemo ad adeguare la tipologia di credenziali per consentirle di accedere all'app Isybank e operare sui suoi rapporti.

Riguardo agli aspetti descritti in questo paragrafo 1 le forniremo a tempo debito ulteriori istruzioni operative.

2. Caratteristiche specifiche dell'utilizzo del servizio My Key con l'app Isybank

Con l'app Isybank lei può visualizzare e operare sui suoi rapporti bancari.

Il contratto del servizio a distanza My Key, che regola l'utilizzo dell'app Isybank, presenta queste caratteristiche:

1. l'accesso al servizio a distanza My Key può avvenire esclusivamente con l'app Isybank e non può invece essere effettuato tramite sito internet;
2. l'invio dei documenti al cliente avviene in formato elettronico tramite la Rendicontazione online. Il cliente può comunque chiedere a Isybank l'invio dei documenti anche in formato cartaceo. I documenti per i quali è disponibile l'invio in formato cartaceo, sono precisati nei Documenti di sintesi dei singoli rapporti collegati a My Key;
3. tramite l'app Isybank è possibile accedere all'archivio documenti di Intesa Sanpaolo, per consultare i documenti dei rapporti e servizi intrattenuti con Intesa Sanpaolo.

3. Caratteristiche specifiche dell'utilizzo del servizio My Key con la Filiale Digitale

Isybank pone a disposizione dei clienti una struttura contattabile telefonicamente: la Filiale Digitale.

La Filiale Digitale fornisce informazioni e assistenza per eseguire o revocare le operazioni di pagamento di seguito elencate, nel caso in cui problemi di connessione o problemi tecnici di altra natura non le consentano di operare in autonomia:

- Bonifici Sepa, Extra Sepa, Bonifici Instant SEPA;
- Giroconti;
- pagamento F24 ordinario o semplificato;
- pagamento MAV;
- pagamento del bollo auto;
- pagamento CBILL/pagoPA.

4. Utilizzo del servizio XME Banks

Il XME Banks è utilizzabile tramite il servizio a distanza My Key, nel cui contratto è presente una sezione dedicata. Il XME Banks, tuttavia, sarà utilizzabile tramite l'app e il sito di Intesa Sanpaolo, a cui lei potrà ancora accedere; non sarà pertanto utilizzabile tramite l'app Isybank.

5. Guida ai servizi

5.1 Modifiche riguardanti i servizi Pagamenti sicuri internet, Pagamenti con Dispositivo Mobile e BANCOMAT Pay® disciplinati nel contratto delle eventuali carte di debito e carte di credito

La Guida ai servizi precisa quanto segue:

1. tramite il servizio Pagamenti sicuri internet l'Intestatario della carta di debito può richiedere carte virtuali "usa e getta"; non sono più disponibili le carte virtuali di "durata";
2. tramite il servizio Pagamenti con Dispositivo Mobile è possibile utilizzare solo le applicazioni di pagamento Google Pay, Apple Pay e Samsung Pay. Non è più possibile utilizzare le seguenti applicazioni di pagamento: Huawei Pay, SwatchPAY, Garmin Pay, Fitbit Pay. Per le carte Bancocard Basic resta disponibile solo l'applicazione di pagamento Samsung Pay;
3. i clienti Isybank titolari del servizio BANCOMAT Pay®, disponibile sulle carte di debito, hanno la possibilità di utilizzare l'app Isybank per: inviare, ricevere o richiedere denaro ad altre persone tramite numero di cellulare; eseguire pagamenti presso i POS, i siti internet e le applicazioni di commercio elettronico degli esercenti abilitati. Vedi anche nell'Allegato 1 "Operazioni e servizi inizialmente non disponibili". Il servizio, tuttavia, presso Isybank non comprenderà le funzionalità "blocco contatti" e "colletta".

5.2 Modifiche riguardanti le funzionalità "I miei figli" (funzionalità riservate ai genitori di minori titolari di XME Conto UP| in Intesa Sanpaolo)

Le funzionalità "i miei figli" restano utilizzabili tramite l'app e il sito di Intesa Sanpaolo con le seguenti precisazioni:

Paghetta

- non sarà più possibile utilizzare questa funzionalità per attivare il versamento periodico sul XME conto UP| del minore di una somma di denaro con addebito sul conto trasferito a Isybank. Tramite l'app Isybank il genitore potrà disporre un Ordine permanente di bonifico (con periodicità mensile-trimestrale-semestrale-annuale) a favore del conto del minore senza costi di esecuzione;
- se al momento del trasferimento del conto del genitore in Isybank il versamento è attivo, i pagamenti proseguiranno senza costi di esecuzione come Ordini permanenti di bonifico, con accredito sul XME conto UP| alla data indicata e addebito sul conto del genitore il giorno lavorativo precedente. Tramite la funzionalità "operazioni pianificate" dell'app Isybank il genitore potrà revocare l'ordine permanente di bonifico o modificarne le caratteristiche in base alle periodicità disponibili (mensile-trimestrale-semestrale-annuale).

Versamento

- non sarà più possibile utilizzare questa funzionalità per trasferire sul XME conto UP| del minore una somma di denaro con addebito sul conto trasferito a Isybank. Tramite l'app Isybank il genitore potrà disporre un bonifico (anche istantaneo) a favore del conto del minore senza costi di esecuzione. Per l'eventuale accantonamento delle somme sul XME Salvadanaio collegato al conto del minore il genitore, una volta accreditato il bonifico, potrà disporre l'accantonamento tramite la relativa funzionalità disponibile tramite l'app e il sito di Intesa Sanpaolo.

Paga XME

- non sarà più possibile utilizzare questa funzionalità per addebitare gli eventuali canoni del XME Conto UP| sul conto trasferito a Isybank; se al momento del trasferimento del conto del genitore in Isybank l'addebito è attivo, il servizio cessa e di conseguenza gli eventuali canoni saranno addebitati direttamente sul XME Conto UP|.

6. Programma Reward

A partire dalla data di trasferimento dei rapporti, nell'ambito del programma Reward di Intesa Sanpaolo e limitatamente ai giochi (iniziative) che non presuppongono il possesso di prodotti Intesa Sanpaolo, sarà comunque possibile la partecipazione al Concorso Intesa Sanpaolo 2024 con il profilo "Premium" o "Base" già associato, secondo quanto previsto nel Regolamento del concorso, disponibile sul sito di Intesa Sanpaolo.

Isybank attiverà iniziative riservate ai propri clienti.